BOLLETTINO UFFICIALE

n. 19
del 10 maggio 2023

Anno LX n. 19

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_19_1_DAS_AUT LOC_18999_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione 27 aprile 2023, n. 18999

Legge regionale 23/1997, articolo 23. Comune di San Vito al Torre: sostituzione del Commissario straordinario.

L'ASSESSORE

PREMESSO che con il proprio decreto n. 8766/GRFVG del 6 marzo 2023 è stato sospeso il Consiglio comunale di San Vito al Torre e nominato, ai sensi dell'articolo 23, comma 6, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23 "Norme urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, in materia di autonomie locali e di organizzazione dell'Amministrazione regionale", il dott. Giovanni Petris quale Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente;
RICHIAMATO il decreto del Presidente della Regione 29 marzo 2023, n. 068/Pres., con il quale è stato sciolto il Consiglio comunale di San Vito al Torre e confermato il dott. Giovanni Petris quale Commissario straordinario, con i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio comunale, sino all'elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio, che avrà luogo tra il 15 aprile e il 15 giugno 2024;
VISTA la nota prot. n. 1562 del 7 aprile 2023, con la quale il Segretario del Comune di San Vito al Torre ha trasmesso la nota di dimissioni dalla carica presentata dal Commissario straordinario nella medesima data ed acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1561;
PRESO ATTO che le dimissioni rassegnate dal Commissario Giovanni Petris determinano una situazione nella quale non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi dell'Ente;
RICHIAMATO il comma 6 del citato articolo 23 della legge regionale 23/1997, il quale prevede che quando gli organi degli enti locali non possono, per qualsiasi ragione, funzionare, l'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali invia appositi commissari che provvedono a reggerle per il periodo di tempo strettamente necessario;
RITENUTO di dover nominare, ai sensi del citato articolo 23, comma 6, della legge regionale 23/1997, al fine di assicurare la continuità amministrativa del Comune di San Vito al Torre, un nuovo Commissario che provveda a reggere l'Ente fino alla data di adozione del decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, di sostituzione del Commissario straordinario dimissionario;
RITENUTO di individuare nella dott.ssa Silvia Zossi, funzionario della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la persona idonea ad assicurare, con la dovuta competenza, la provvisoria amministrazione dell'Ente;
VISTE le dichiarazioni rilasciate dall'interessata attestanti l'insussistenza delle cause di incandidabilità disciplinate dal decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
VISTO l'articolo 23, comma 2, della legge regionale 23/1997;

DECRETA

1. La dott.ssa Silvia Zossi è nominata Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune di San Vito al Torre, fino all'adozione del decreto presidenziale indicato in premessa, in sostituzione del dott. Giovanni Petris e con gli stessi poteri conferiti a quest'ultimo.

2. Al Commissario è riconosciuta l'indennità di carica prevista dall'articolo 23, comma 4, della legge regionale 23/1997. Allo stesso si applica altresì la normativa vigente in materia di rimborso spese e indennità di missione per gli amministratori dell'Ente commissariato.

3. Il presente decreto è inviato, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della legge regionale 23/1997, al Comune di San Vito al Torre, al Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Udine, nonché pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 27 aprile 2023

ROBERTI

23_19_3_DAS_PROT CIV_1_56_010

Decreto dell'Assessore regionale delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 826/2022 - 28 aprile 2023, n. 56

OCDPC n. 826/2022 - OCDPC n. 674/2020 - Contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - Allegati B e C al DCR/3/CD12/2021 del 09 agosto 2021 e s.m.i. - proroga dei termini per la trasmissione del nulla osta all'erogazione (privati e imprese).

L'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE - IL SOGGETTO RESPONSABILE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 (G.U. n. 270 del 18/11/2019).

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019" (G.U. n. 291 del 12/12/2019) che ha esteso, per la durata di 12 mesi a partire dalla data della delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre sopra citata e quindi fino al 14 novembre 2020, gli effetti dello stato di emergenza di cui sopra.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito Ordinanza n. 622/2019 oppure OCDPC n. 622/2019), "Interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (G.U. n. 299 del 21/12/2019), a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario delegato per l'emergenza in argomento.

VISTO l'art. 2, comma 2 dell'OCDPC n. 622/2019 che recita "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [il Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, alle società in House, delle loro società controllate ed agenzie, dei consorzi di bonifica e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica".

VISTO il decreto del Commissario delegato n. 1 di data 30 luglio 2020 (di seguito anche DCR/1/CD12/2020), a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio delle funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato, compreso il pagamento delle spese derivanti dall'attuazione degli interventi, avvalendosi della struttura di Protezione civile della Regione.
RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 674 del 15 maggio 2020 (di seguito anche OCDPC n. 674/2020), "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (GU n.156 del 22/6/2020).
CONSIDERATO l'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 674/2020 che recita "Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, ciascun Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie:
a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;
b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.".
DATO ATTO che in data 8 luglio 2020 è stata avviata una ricognizione dei fabbisogni, relativi agli interventi di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 (prot. n. 19302/20 di data 08 luglio 2020).
DATO ATTO che con nota di data 18 settembre 2020, agli atti del Commissario delegato al prot. n. 27419, è stato inviato al Dipartimento della Protezione civile l'esito della ricognizione del fabbisogno sopra indicato.
RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, e quindi fino al 14 novembre 2021, lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 e nei territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019.
RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021, "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2019 nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (GU n.131 del 03/06/2021), adottata ai sensi dell'art. 24, comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, con cui gli stanziamenti a favore della Regione Friuli Venezia Giulia sono stati integrati di un ulteriore importo pari ad € 1.833.805,53, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018.
DATO ATTO che lo stanziamento di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021 è stato destinato esclusivamente a dare copertura alle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive di cui alla lettera c), del comma 2, dell'art. 25, del medesimo decreto legislativo, come indicato dalla Tabella 1 allegata alla delibera.
VISTO l'art. 1, comma 4 dell'Ordinanza n. 674 che recita: "All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle risorse rese disponibili con delibera di cui all'art. 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti".
VISTO il decreto del Commissario delegato n. 2 di data 9 agosto 2021 (di seguito anche DCR/2/CD12/2021) con cui è stata completata l'identificazione dei Comuni interessati dall'emergenza, ad integrazione di quanto stabilito con decreto del Commissario delegato n. 3 del 7 agosto 2020.
VISTO il decreto del Commissario delegato n. 3 di data 9 agosto 2021 (di seguito anche DCR/3/CD12/2021) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessati dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia nonché sono stati individuati i Soggetti Attuatori competenti, così come di seguito meglio specificato:
a) Allegato A al DCR/3/CD12/2021: elenco dei Comuni dei territori colpiti dagli eventi metereologi-

ci verificatisi dal 12 novembre 2019 che hanno segnalato domande di contributo ex art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 674 del 15 maggio 2020;
b) Allegato B al DCR/3/CD12/2021: modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 12 novembre 2019;
c) Allegato C al DCR/3/CD12/2021: modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 12 novembre 2019.
VISTO il decreto del Commissario delegato n. 4 (di seguito anche "DCR/4/CD12/2021") del 09 ottobre 2021 con cui è stato prorogato al 25 ottobre 2021 il termine, assegnato alle Amministrazioni comunali, per definire il fabbisogno finanziario di cui all'articolo 5 dell'Allegato B e articolo 5 dell'Allegato C al DCR/3/CD12/2021.
RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 5 del 12 novembre 2021 (di seguito anche "DCR/5/CD11/2021") - "Concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - determinazione dell'intensità di aiuto da applicare alle domande di contributo (articolo 5, comma 4 Allegato B e articolo 5, comma 4 Allegato C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021) e distribuzione delle risorse assegnate ai Soggetti Attuatori", a mezzo del quale è stata disposta la ripartizione delle risorse finanziare di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2020, per un importo complessivo pari a Euro 1.833.805,53, a favore dei soli Comuni individuati Soggetti Attuatori a mezzo Allegato A al DCR/3/CD11/2021 del 09/08/2021 e per i quali risultava pervenuta, ai sensi dell'articolo 5 Allegato B e articolo 5 Allegato C al DCR/3/CD12/2021 la determinazione del fabbisogno finanziario funzionale alla copertura delle istanze contributive agli atti delle Amministrazioni comunali competenti.
DATO ATTO che in data 14 novembre 2021 è cessato lo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020.
VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 826 del 4 gennaio 2022 (di seguito anche "OCDPC n. 826/2022" ovvero "Ordinanza n. 826/2022") pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 13 del 18 gennaio 2022, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli - Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto".
CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 826/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato ex OCDPC n. 622/2019, e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento delle misure programmate, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6181, che viene al medesimo intestata fino al 14 novembre 2023.
RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 913 del 14 aprile 2022 recante "Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati ed individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile".
RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 763 del 31 marzo 2022 (di seguito anche DCR/763/PC/2022) con cui è stato:
- prorogato al 30 giugno 2022 il termine massimo di rendicontazione della spesa di cui all'articolo 6, comma 2, articolo 7, comma 1 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2022 del 09 agosto 2021, allineandolo a quello già indicato in relazione alle domande di cui all'Allegato C al DCR/3/CD12/2021 (articolo 7, comma 1 Allegato C);
- fissato al 31 agosto 2022 il termine utile alla trasmissione del nulla osta alla liquidazione ai sensi dell'articolo 8, comma 1 Allegato B e articolo 8, comma 1 Allegato C al DCR/3/CD12/2021.
RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 914 del 14 aprile 2022 (di seguito anche DCR/914/PC/2022) con cui sono stati approvati, in relazione ai contributi di cui agli Allegati B e C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021 e s.m.i., i modelli di rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari privati e imprese, nonché il nulla osta alla liquidazione che le Amministrazioni comunali devono inviare al Soggetto Responsabile per il pagamento dei rimborsi.
RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 1169 del 13 maggio 2022 (di seguito anche "DCR/1169/PC/2022") - "O.C.D.P.C. n. 826/2022 - Contributi prime misure di immediato sostegno al

tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021 - aggiornamento del fabbisogno finanziario dei Soggetti attuatori di cui al DCR/5/CD12/2021 del 12 novembre 2021" a mezzo del quale è stata aggiornata, a seguito dell'adozione dei provvedimenti di concessione da parte dei Comuni individuati a mezzo DCR/5/CD12/2021, la distribuzione delle risorse finanziarie di cui al delibera del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, per l'importo complessivo pari e Euro 1.833.805,53, a favore dei Comuni individuati a mezzo decreto 5 sopra citato e per i quali risultava pervenuta agli atti dell'Ufficio la determina del fabbisogno finanziario ai sensi dell'articolo 5 Allegato B e articolo 5 Allegato C al DCR/3/CD12/2021.
VISTO il decreto del Soggetto Responsabile n. 18 del 26 agosto 2022 (di seguito anche "DCR/18/SR12/2022") - "O.C.D.P.C. n. 826/2022 - n. 674/2020 - n. 622/2019 - Contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - Allegati B e C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021 e s.m.i. - proroga al 31 dicembre 2022 dei termini di rendicontazione della spesa." con il quale:
- è stato assegnato il termine del 31 dicembre 2022 quale data ultima utile ai fini della presentazione della documentazione di rendicontazione ai sensi dell'articolo 7 Allegato B e articolo 7 Allegato C al DCR/3/CD12/2021 e s.m.i;
- è stato assegnato il termine del 28 febbraio 2023 quale data ultima utile alla presentazione del nulla osta ai sensi dell'articolo 8 Allegato B e articolo 8 Allegato C al DCR/3/CD12/2021 e s.m.i.

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi che danno copertura agli ulteriori fabbisogni segnalati dai soggetti che hanno presentato i moduli B1 e C1 nell'ambito della ricognizione prime misure, di cui all'OCDPC n. 674/2020.
VALUTATO che le risorse stanziate a copertura della procedura contributiva di cui all'Ordinanza n. 932/2022 integrano le risorse concesse per le prime misure di sostegno ai sensi dell'Ordinanza n. 674/2020 e, come previsto dall'art. 1.2 dell'Allegato B e 1.5 dell'Allegato C all'Ordinanza n. 932/2022, in sede istruttoria, eventuali importi già riconosciuti per l'immediato sostegno ai sensi dell'Ordinanza n. 674/2020, costituiscono anticipazione del contributo concedibile e devono essere detratti dall'importo ammesso a contributo ai sensi dell'Ordinanza n. 932/2022.
VISTO inoltre il decreto del Soggetto Responsabile n. 77 del 30 dicembre 2022 (di seguito anche DCR/77/SR12/2022) - "OCDPC n. 826/2022 - OCDPC n. 674/2020 - Contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - Allegati B e C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021 e s.m.i. - ulteriore proroga dei termini di rendicontazione della spesa e trasmissione del nulla osta (privati e imprese)" - con il quale:
a) è stato assegnato ai beneficiari dei contributi di cui agli Allegati B e C al DCR/3/CD12/2021 e s.m.i., già destinatari alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, di un provvedimento di concessione adottato ai sensi dell'articolo 6 Allegato B e articolo 6 Allegato C al DCR/3/CD12/2021, il termine massimo del 31 marzo 2023 utile alla conclusione dei lavori e alla rendicontazione della spesa ai sensi dell'articolo 7 Allegato B e articolo 7 Allegato C del menzionato decreto 3;
b) è stato assegnato ai Comuni individuati Soggetti Attuatori ai sensi dell'Allegato A al DCR/3/CD12/2021 e s.m.i., in relazione alle procedure di cui al precedente punto a), il termine ultimo del 1° maggio 2023 utile alla trasmissione del nulla osta al pagamento ai sensi dell'articolo 8 Allegato B e articolo 8 Allegato C del citato decreto 3.
PRESO ATTO della nota PEC trasmessa dal Comune di Grado in data 12/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0009291/23 di medesima data, con la quale il Soggetto attuatore segnalava, in relazione alle procedure di cui al DCR/3/CD12/2021 del 09 agosto 2021, di trovarsi nell'impossibilità, determinata dell'ingente mole di lavoro e dalla complessità delle procedure di propria competenza, di terminare le operazioni di istruttoria e trasmissione della documentazione di cui all'articolo 8 Allegato B e articolo 8 Allegato C del citato decreto 3, entro il termine del 1° maggio 2023 così come assegnato a mezzo DCR/77/SR12/2023 e che per tale motivo chiedeva dunque proroga del medesimo termine al 1° settembre 2019.
DATO ATTO che il Comune di Grado ha adottato n. 189 provvedimenti di concessione, per un importo totale di Euro 820.546,04 e che ad oggi sono pervenuti i nulla osta al pagamento per n. 68 procedure contributive.
DATO ATTO che alla data del 26 aprile 2023 sono pervenuti i nulla osta al pagamento di n. 102 procedure contributive dalle altre Amministrazioni comunali e restano ancora da ricevere n. 52 nulla osta.
VALUTATO che il termine proposto dal Comune di Grado possa essere congruo per l'attività istruttoria

delegata all'Amministrazione comunale, tenuto conto che il termine assegnato ad imprese e privati per la trasmissione della rendicontazione è scaduto il 31 marzo 2023;
RITENUTO dunque ragionevole, in considerazione del complessivo stato di avanzamento del procedimento contributivo di cui trattasi, anche in relazione dell'autonomia dell'iter amministrativo di cui all'OCDPC n. 932/2022 e del DCR/53/SR12/2022, accogliere l'istanza pervenuta agli atti dell'Ufficio e, dunque, attribuire ai Comuni individuati Soggetti Attuatori ai sensi dell'Allegato A al DCR/3/CD12/2021 e s.m.i., un termine ulteriore utile alla trasmissione del nulla osta al pagamento ai sensi dell'articolo 8 Allegato B e articolo 8 Allegato C al decreto 3 citato.
VALUTATO dunque di assegnare ai Comuni individuati Soggetti Attuatori ai sensi dell'Allegato A al DCR/3/CD12/2021 e s.m.i., in relazione alle procedure di cui al paragrafo precedente, il termine ultimo del 1° settembre 2023 utile alla trasmissione del nulla osta al pagamento ai sensi dell'articolo 8 Allegato B e articolo 8 Allegato C del citato decreto 3.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che integralmente si richiamano:
a. di assegnare ai Comuni individuati Soggetti Attuatori ai sensi dell'Allegato A al DCR/3/CD12/2021 e s.m.i., in relazione alle procedure di cui al DCR/3/CD12/2021, il termine ultimo del 1° settembre 2023 utile alla trasmissione del nulla osta al pagamento ai sensi dell'articolo 8 Allegato B e articolo 8 Allegato C del citato decreto 3.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni individuati a mezzo DCR/1169/SR12/2022.

Palmanova, 28 aprile 2023

RICCARDI

23_19_1_DDS_FOND COM_18528_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione Fondi comunitari 26 aprile 2023, n. 18528

PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento AT.1.1 - Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Procedura di attivazione n. 46 - Approvazione progetto "Servizio di assistenza tecnica all'esercizio delle funzioni dell'Autorità di gestione" - Codice CUP D29B21000000009.

direzione centrale finanze

Servizio gestione fondi comunitari

fondicomunitari@regione.fvg.it
finanze@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 5928
I - 34132 Trieste, via Lavatoio 1

OGGETTO: PR FESR 2021-2027 – Linea di intervento AT.1.1 – Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Procedura di attivazione n. 46 - Approvazione progetto “Servizio di assistenza tecnica all’esercizio delle funzioni dell’Autorità di gestione”.
Codice CUP D29B21000000009.

Il Direttore di Servizio

Visto il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto l’Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

Vista la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l’1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d’atto di suddetta Decisione;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

Richiamato l'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i. citata, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei programmi di cui all'articolo 1 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

Vista le deliberazioni della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e n. 307 del 17 febbraio 2023 di approvazione e revisione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPReg n. 200/2021 che, con riferimento alla procedura di attivazione n. 46, riferita a parte dell'azione di Assistenza tecnica del Programma, tipologia di intervento AT1.1:

- hanno individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale Finanze, Servizio gestione fondi comunitari (di seguito SRA);
- hanno previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la calendarizzazione nel secondo quadrimestre del 2023;
- hanno definito la dotazione finanziaria complessiva in un importo di € 9.933.968,00 comprensivo della quota di flessibilità pari ad € 1.566.782,87;
- hanno definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPReg. n. 277/2004 e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 521 del 17 marzo 2023 di approvazione delle operazioni prioritarie da realizzarsi in capo al Servizio gestione fondi comunitari ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera b) del Regolamento regionale di attuazione approvato con DPReg. 200/2021;

Considerato che la citata DGR n. 521/2023, tra le operazioni prioritarie di cui sopra, approva il progetto "Servizio di assistenza tecnica all'esercizio delle funzioni dell'Autorità di gestione", nell'ambito della linea di intervento AT1.1, destinando alla realizzazione delle relative attività l'importo complessivo di € 8.580.114,00 (comprensivo della quota di flessibilità pari ad € 1.363.693,03) di risorse POR;

Vista la scheda progetto compilata dalla SRA e la relativa check list di istruttoria di data 26 aprile 2023 in base alla quale il progetto risulta conforme a quanto previsto dalle disposizioni del sistema di gestione e controllo e dalle prescrizioni previste nella medesima DGR n. 521 del 17 marzo 2023;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. di approvare la "Scheda progetto" di cui all'allegato 1 al presente decreto, relativa all'attuazione della linea di intervento AT1.1 – Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari – procedura di attivazione n. 46 – Progetto "Servizio di assistenza tecnica all'esercizio delle funzioni dell'Autorità di gestione", destinando alla realizzazione delle relative attività l'importo complessivo di € 8.580.114,00 (comprensivo della quota di flessibilità pari ad € 1.363.693,03) di risorse POR con la seguente ripartizione:

Assegnazioni da piano finanziario al netto dell'importo di flessibilità	Assegnazioni da piano finanziario Importo di flessibilità	Contributo UE al netto dell'importo di flessibilità	Contributo UE importo di flessibilità	Contributo Stato al netto dell'importo di flessibilità	Contributo Stato importo di flessibilità	Contributo Regione al netto dell'importo di flessibilità	Contributo Regione importo di flessibilità	PR
7.216.420,97	1.363.693,03	2.886.568,00	545.478,00	3.030.897,00	572.750,00	1.298.955,97	245.465,03	8.580.114,00

2. di dare atto che il progetto di cui al punto 1 dovrà rispettare le seguenti prescrizioni specifiche in sede di attuazione degli interventi:
   a. Rispetto dei principi di cui all'art. 73, par. 1 del Reg. (UE) 1060/2021:
      - non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, sviluppo sostenibile, DNSH, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
   b. Rispetto dei criteri di cui all'art. 73, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021:
      - le operazioni selezionate devono essere conformi al programma e coerenti con le pertinenti strategie alla base del programma e devono fornire un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;
      - le operazioni selezionate devono rientrare nell'ambito di applicazione del fondo interessato e devono essere attribuite a una tipologia di intervento;
      - le operazioni selezionate non devono essere direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
   c. Rispetto degli altri aspetti trasversali:
      - rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici
      - gli acquisti pubblici devono tenere conto dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea;
   d. Rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa.
   e. Rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità.
   f. Rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27.
   g. In generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.
3. di dare atto che le spese già rendicontate nell'ambito del PR FESR FVG 2021-2027 non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche;
4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

Il Direttore del Servizio
\- arch. Lino VASINIS -
(firmato digitalmente)

SCHEDA PROGETTO

Direzione centrale finanze

Servizio gestione fondi comunitari

LINEA DI INTERVENTO: AT.1.1 – Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari

TITOLO PROGETTO: "Servizio di assistenza tecnica all'esercizio delle funzioni dell'Autorità di gestione"

DATI GENERALI

Fondo Strutturale	FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Obiettivo strategico o AT	AT – Assistenza tecnica
Priorità PR FESR 2021/2027	6 – Assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR
Obiettivo specifico (Art.3 Reg. UE 1058/2021)	Non pertinente
Ambito di intervento (Art. 5 Reg. UE n. 1058/2021)	Assistenza tecnica
Azione PR FESR 2021/2027	AT.1 – Assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR
Tipologia di intervento (da documento metodologico)	AT.1.1 – Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari
Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	02 - Acquisto o realizzazione di servizi. 99 - altro.
Settori di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	180 Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo
Forma di sostegno (da All1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	01 - Sovvenzione a fondo perduto
Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	33 - Nessun orientamento territoriale
Attività economica (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 4)	20 - Amministrazione pubblica
Ubicazione (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 5)	ITH4 - Friuli Venezia Giulia
Area Montana	SI NO ☒ fascia A ☐ fascia B ☐ fascia C ☐
Area interna	SI NO ☒
Area 107.3.c	SI NO ☒
Parità di genere (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 7)	03. Neutralità di genere
Tipologia risorse	☒ PR PAR Misto
Tipologia gestione	☒ Ordinaria Speciale: Prima fase Seconda fase
Strumento regionale di settore (da compilare solo nel caso di gestione speciale)	NP
DGR approvazione operazioni prioritarie	DGR n. 521 del 17 marzo 2023
Responsabilità gestionale	Titolarità (Gestione ordinaria con beneficiario Regione)
Codice Ateco 2007 progetto	84.11.10 Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali

Tipologia di aiuto	Nessun aiuto
Codice Unico di Progetto (CUP)	D29B21000000009
Investimento territoriale integrato (ITI)	SI NO ☒
Impatto ambientale	incentrato ecocompatibile neutro ☒
N. procedura (Allegato 6 DGR 176/2023)	n. 46

DIREZIONE/SERVIZIO PROPONENTE

Responsabile procedimento gestione progetto	Direttore del Servizio gestione fondi comunitari Arch. Lino Vasinis
Responsabile istruttoria gestione progetto	Dott.ssa Laura De Nardo Dott. Paolo Baldassarre Dott.ssa Francesca Colle Dott.ssa Simonetta Micheli Dott.ssa Marina Valenta
Responsabile monitoraggio	Dott.ssa Laura De Nardo Dott. Paolo Baldassarre Dott.ssa Francesca Colle Dott.ssa Simonetta Micheli Dott.ssa Marina Valenta
Responsabile procedimento controllo primo livello	Dott. Roberto Piccini
Responsabile istruttoria controllo primo livello	Dott. Roberto Piccini

I componenti della tabella soprariportata possono essere integrati/sostituiti con ordini di servizio successivi.

CONTENUTO TECNICO

Titolo

Servizio di assistenza tecnica all'esercizio delle funzioni dell'Autorità di gestione

Descrizione del progetto

L'intervento è finalizzato ad assicurare supporto specialistico e di assistenza tecnica strumentale all'esercizio delle funzioni dell'Autorità di gestione e dei soggetti attuatori del PR FESR FVG al fine di assicurare una gestione del Programma efficace, efficiente ed allineata con il quadro normativo di riferimento.

In particolare, come meglio descritto nel PRiGA, le azioni di sostegno potranno interessare tutti gli ambiti dei macro-processi sintetizzabili nelle attività di programmazione e riprogrammazione, gestione, sorveglianza e controllo.

L'intervento riguarda il sostegno ed il rafforzamento delle capacità di management del programma da parte di tutti gli attori coinvolti nell'attuazione del Programma: Autorità di Gestione, Autorità con funzione contabile, Autorità ambientale, direzioni responsabili dell'attuazione di interventi finanziati dal PR, sistema informativo regionale, strategie territoriali, nonché altre strutture della regione.

L'attuazione degli interventi potrà concretizzarsi sia in contratti di servizio che in incarichi professionali ad alta specializzazione.

Procedura di attivazione:

- Tipo procedura di attivazione: Individuazione diretta nel programma.
- Descrizione procedura di attivazione: individuazione del progetto come operazione prioritaria
- Importo procedura di attivazione: come da piano finanziario approvato con DGR n. 307 del 17/02/2023**:**

  € 8.580.114,00 (risorse POR) di cui:

  - quota non flessibile: € 7.216.420,97
  - quota flessibile: € 1.363.693,03
  - quota PAR € 0,00

- Ripartizione quote tra:

Contributo UE al netto dell'importo di flessibilità	Contributo UE importo di flessibilità	Contributo Stato al netto dell'importo di flessibilità	Contributo Stato importo di flessibilità	Contributo Regione al netto dell'importo di flessibilità	Contributo Regione importo di flessibilità	PR
2.886.568,00	545.478,00	3.030.897,00	572.750,00	1.298.955,97	245.465,03	8.580.114,00
2.886.568,00	**545.478,00**	**3.030.897,00**	**572.750,00**	**1.298.955,97**	**245.465,03**	**8.580.114,00**

- Atto di approvazione: DGR n. 521 del 17/03/2023

Dati finanziari del progetto e durata

- Periodo di ammissibilità della spesa: compreso tra il 1 gennaio 2023 ed il 31 dicembre 2029 ai sensi del paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1060/2021.
- Quadro economico riferito al costo complessivo e, se diverso, alla spesa ammissibile

TIPOLOGIA SPESA	COSTO COMPLESSIVO Euro	SPESA AMMISSIBILE AL NETTO DELLA FLESSIBILITA' Euro	SPESA AMMISSIBILE IMPORTO DI FLESSIBILITA' Euro
Acquisizione di servizi e consulenze specialistiche	7.032.880,33	5.915.099,16	1.117.781,17
IVA su beni e servizi	1.547.233,67	1.301.321,81	245.911,86
TOTALE	**8.580.114,00**	**7.216.420,97**	**1.363.693,03**

Piano dei costi (cumulativo) per annualità

Di seguito si riporta il prospetto relativo al piano dei costi suddiviso per annualità.

Anno	Importo realizzato nell'anno	Importo da realizzare nell'anno al netto della flessibilità	Importo da realizzare nell'anno importo di flessibilità	Totale
2023	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
2024	0,00	1.580.114,00	0,00	1.580.114,00
2025	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
2026	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
2027	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
2028	0,00	636.306,97	363.693,03	1.000.000,00
2029	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale	**0,00**	**7.216.420,97**	**1.363.693,03**	**8.580.114,00**

DATI PROCEDURALI

INTERVENTI TIPO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

	AVVIO		***CONCLUSIONE***	
FASI	**data prevista (ex ante)**	**data effettiva (ex post)**	**data prevista (ex ante)**	**data effettiva (ex post)**
Stipula contratto	28/02/2023		01/12/2029	
Esecuzione fornitura	01/03/2023		31/12/2029	

Fase definizione e stipula contratto

In caso di ordinativi emessi in adesione ad accordo quadro stipulato dalla Centrale Unica di Committenza regionale, per avvio e conclusione della fase di stipula del contratto, si prendono a riferimento la data del primo e dell'ultimo ordinativo inviato.

Dati relativi agli stati di avanzamento dei lavori (SAL)

Avanzamento conforme ai contratti stipulati.

INDICATORI FISICI

Indicatori Specifici di Programma

Indicatori di output	Unità di misura	Valore intermedio al 31/12/2024	Valore atteso finale al 31/12/2029
PRFVGO2 - Unità lavorative annue - esperti esterni/personale per rafforzamento amministrativo	ETP anno	20	74

PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE

All'aggiudicazione dei servizi ed al conferimento di incarichi, si procederà nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea, nazionale e regionale in materia.

DICHIARAZIONI

Assenza di cumulo/pluricontribuzione sulle medesime spese.

Trieste, 26 aprile 2023

Il Responsabile del procedimento
di gestione del progetto
arch. Lino Vasinis
(firmato digitalmente)

PR FESR 2021 - 2027

Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari. Progetto "Servizio di assistenza tecnica all'esercizio delle funzioni dell'Autorità di gestione"

Check list istruttoria e di verifica della scheda progetto.

Regole di compilazione della CL

La CL consente la verifica dei contenuti della scheda progetto e dell'operazione.

Le verifiche previste sono suddivise per ambiti. In linea generale la verifica consiste nella corrispondenza di ogni ambito a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari/programmatiche europee, nazionali e regionali.

Poiché ogni procedura di attivazione ha le sue specificità, queste vanno indicate nel campo note, a giustificazione delle scelte assunte.

Titolo, intestazione, riferimenti iniziali scheda progetto	Riferimenti normativi (campo facoltativo)	SI	NO	N.P.	Note
È presente il riferimento ai seguenti dati: – LOGHI PROGRAMMA – TITOLO – DIREZIONE CENTRALE – SERVIZIO – ORGANISMO INTERMEDIO COMPETENTE (se previsto) – (altro, specificare)		☒	☐	☐	Organismo intermedio non previsto
Note:					

VERIFICA RISPETTO DEI CRITERI DI SELEZIONE APPROVATI DAL COMITATO DI SORVEGLIANZA (alcuni criteri di ammissibilità generali sono già oggetto di controllo in ambiti successivi)	Riferimenti normativi (campo facoltativo)	SI	NO	N.P.	Note
Criteri di ammissibilità generale:					
- Completezza e correttezza della domanda di finanziamento (scheda progetto), da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalle procedure di attivazione;		☒	☐	☐	La scheda progetto è firmata dal responsabile del procedimento di selezione del progetto e redatta secondo il modello messo a disposizione dall'Autorità di gestione. I campi della scheda progetto sono completi e compilati in maniera pertinente.
- Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative;		☒	☐	☐	La scheda progetto risulta rispettare le specifiche contenute nella procedura di attivazione DGR n. 521 del 17 marzo 2023
- Ammissibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, inviti, elenco delle operazioni prioritarie), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR		☒	☐	☐	Il beneficiario è la Regione FVG in coerenza con quanto indicato nella descrizione dell'azione di AT nel programma approvato dalla CE.
Criteri di ammissibilità specifica		☒	☐	☐	La scheda progetto, relativamente alle procedure di aggiudicazione, prevede che "All'aggiudicazione dei servizi ed al conferimento di incarichi, si procederà nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea, nazionale e regionale in materia"
Criteri di valutazione		☐	☐	☒	Non sono stati approvati dal CdS dei criteri di valutazione per questa tipologia di intervento
Note generali:					

RISPETTO DELLE PREVISIONI DI CUI ALL'ART. 73 DEL REG. (UE) 2021/1060	Riferimenti normativi (campo facoltativo)	SI	NO	N.P.	Note
Applicazione dei principi orizzontali (art. 73, par. 1)					
E' rispettato il principio di non discriminazione?	Art. 73, par. 1 Reg. (UE) 1060/2021	☒	☐	☐	L'attuazione si concretizza in contratti di servizio e/o incarichi professionali ad alta specializzazione aggiudicati/conferiti nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea, nazionale e regionale in materia e pertanto devono garantire il principio di non discriminazione
E' rispettato il principio di trasparenza?	Art. 73, par. 1 Reg. (UE) 1060/2021	☒	☐	☐	DGR procedura di attivazione pubblicata sul BUR n. 13 del 29/03/2023 e sul sito del Programma "Portale Europa FVG" (https://europa.regione.fvg.it/it/bandi/coesione-italia-fesr-9121) L'attuazione del progetto si concretizza in contratti di servizio e/o incarichi professionali ad alta specializzazione aggiudicati/conferiti nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea, nazionale e regionale in materia e pertanto vengono pubblicati nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito regionale.
E' garantita l'accessibilità per le persone con disabilità?	Art. 73, par. 1 Reg. (UE) 1060/2021	☒	☐	☐	Le attività del progetto si svolgono in buona parte da remoto, ovvero presso le sedi dell'Amministrazione regionale che garantiscono accessibilità alle persone con disabilità.
E' garantita la parità di genere?	Art. 73, par. 1 Reg. (UE) 1060/2021	☒	☐	☐	L'attuazione si concretizza in contratti di servizio e/o incarichi professionali ad alta specializzazione

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

					aggiudicati/conferiti nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea, nazionale e regionale in materia e pertanto devono garantire il principio di parità di genere
Si è tenuto conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea?	Art. 73, par. 1 Reg. (UE) 1060/2021	☐	☐	☒	I diritti fondamentali dell'Unione Europea sono garantiti dal quadro normativo nazionale, come previsto nell'ambito della relazione di autovalutazione della presente condizionalità. Con riferimento alle condizionalità trasversali è prevista una procedura generale per la proposizione di eventuali reclami, nonché un modulo specifico per le segnalazioni di eventuali violazioni dei diritti fondamentali al seguente link: https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezia-giulia-39934
Si è tenuto conto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'art. 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1 TFUE?	Art. 73, par. 1 Reg. (UE) 1060/2021	☒	☐	☐	Il progetto ha impatto ambientale neutro.
Si è tenuto conto del principio "non arrecare un danno significativo"?	Art. 9, par. 4 Reg. (UE) 1060/2021Art. 9	☐	☐	☒	Il progetto non prevede la necessità di misure di accompagnamento (CL di verifica del rispetto del principio orizzontale DNSH di data 14/03/2023)
Le operazioni selezionate sono state definite in base alla priorità al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del programma?	Art. 73, par. 1 Reg. (UE) 1060/2021	☒	☐	☐	Il progetto si sviluppa nell'ambito del PRIGA, strumento che mira alla piena attuazione del PR attraverso il raggiungimento dei target previsti.
Le operazioni selezionate: - sono conformi al programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma?	Art. 73, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 1060/2021	☒	☐	☐	Il progetto è coerente con le azioni descritte nel PR – priorità Assistenza a norma dell'articolo 36, paragrafo 4 del CPR e mira al raggiungimento dei target previsti dalla pianificazione

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

- forniscono un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma?					procedurale/finanziaria e di risultato di cui all'articolo 8 del Reg. regionale di attuazione DPReg 200/2021
Le operazioni che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante sono coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante?	Art. 73, par. 2, lett. b) Reg. (UE) 1060/2021	☒	☐	☐	L'operazione si concretizza in contratti di servizio e/o incarichi professionali ad alta specializzazione aggiudicati/conferiti nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea, nazionale e regionale in materia e pertanto è coerente con quanto previsto dalla "Tabella 12: Condizioni abilitanti" del Programma
Le operazioni selezionate presentano il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi?	Art. 73, par. 2, lett. c) Reg. (UE) 1060/2021	☒	☐	☐	L'operazione si concretizza in contratti di servizio e/o incarichi professionali ad alta specializzazione aggiudicati/conferiti nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea, nazionale e regionale in materia. Le procedure di selezione degli operatori garantiscono il miglior rapporto tra risorse/attività e obiettivi
Il beneficiario dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria?	Art. 73, par. 2, lett. d) Reg. (UE) 1060/2021	☐	☐	☒	Trattasi di interventi immateriali
Le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sono soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e che si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva?	Art. 73, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 1060/2021	☐	☐	☒	Le operazioni esulano dall'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio
Ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione, è stato osservato il diritto applicabile?	Art. 73, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 1060/2021	☐	☐	☒	L'operazione non è cominciata prima della presentazione della scheda progetto.

Le operazioni selezionate rientrano nell'ambito di applicazione del fondo interessato e sono attribuite a una tipologia di intervento?	Art. 73, par. 2, lett. g) Reg. (UE) 1060/2021	☒	☐	☐	Tipologia AT.1.1 del Programma, settore di intervento 180 Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo. Ambito previsto da art. 5 § 1 lettera h) del Reg.(UE) 1058/2021
Si è verificato che nelle operazioni non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a)?	Art. 73, par. 2, lett. h) Reg. (UE) 1060/2021	☐	☐	☒	Il beneficiario è la Regione FVG
Si è verificato che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni?	Art. 73, par. 2, lett. i) Reg. (UE) 1060/2021	☒	☐	☐	Il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali è previsto quale criterio di ammissibilità generale del progetto
L'operazione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni?	Art. 73, par. 2, lett. j) Reg. (UE) 1060/2021	☐	☐	☒	Intervento immateriale.
Note generali:					
ALTRI ASPETTI TRASVERSALI	**Riferimenti normativi (campo facoltativo**	**SI**	**NO**	**N.P.**	**Note**
Rispetto delle condizioni poste dalla VAS e dal Parere motivato dell'Autorità competente (compreso il rispetto delle condizioni di mitigazione inerenti il rispetto del principio del "Non arrecare danno significativo" (DNSH)					
L'operazione risulta coerente e, qualora necessario, recepisce le azioni mitiganti previste dalla VAS?	Valutazione ambientale strategica. Rapporto ambientale P.R. FESR 2021-2027.	☐	☐	☒	Il progetto non prevede la necessità di misure di accompagnamento (CL di verifica del rispetto del principio orizzontale DNSH di data 14/03/2023)
L'operazione risulta coerente e, qualora necessario, recepisce le condizioni poste nel Parere motivato dell'Autorità competente?	Parere Autorità competente (DGR 1616 dd. 28.10.2022)	☐	☐	☒	Il Parere motivato non pone condizioni per il Progetto

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Note generali:					
Operazioni che prevedono acquisti pubblici.	**Riferimenti normativi (campo facoltativo)**	**SI**	**NO**	**N.P.**	**Note**
L'operazione garantisce il rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici?		☒	☐	☐	Il progetto deve rispettare le procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici
L'operazione garantisce, in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), che gli acquisti pubblici tengano conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea?		☒	☐	☐	Trattandosi di attività immateriali non sono previsti CAM. Relativamente ai criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili, le procedure di aggiudicazione pubblicate successivamente al 01/01/2022 dovranno prevedere l'applicazione dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 ai fini della riduzione delle garanzie in caso di possesso della certificazione di parità di genere.
Note generali:					
Strumenti finanziari	**Riferimenti normativi (campo facoltativo)**	**SI**	**NO**	**N.P.**	**Note**
La selezione dei gestori degli strumenti finanziari garantisce il rispetto: - dell'art. 59, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021? - degli articoli 6 e 7 del Regolamento (UE) n. 480 del 3 marzo 2014? - delle disposizioni previste in materia dai Regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale in materia di appalti pubblici?	art. 59, par. 3 del Reg. (UE) 1060/2021; artt. 6 e 7 Reg. (UE) 480/2014; normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici.	☐	☐	☒	Non si tratta di strumenti finanziari

I criteri di selezione dei percettori finali: - sono stati elaborati dai soggetti gestori sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione nei documenti di gara o nelle convenzioni? - sono coerenti con i contenuti della valutazione ex ante dello SF? - rispettano le regole di cumulo con altri SF dell'Unione Europea?	Valutazione ex ante degli strumenti finanziari; documentazione di gara; convenzione.	☐	☐	☒	Non si tratta di strumenti finanziari
Note generali:					
Procedure di attivazione che si sviluppano nell'ambito di una strategia territoriale (art. 29 Reg. UE 2021/1060) **(tutte le tipologie sottostanti i meccanismi di erogazione territoriale n. 2 Aree urbane e 8 Aree interne)**	**Riferimenti normativi (campo facoltativo)**	**SI**	**NO**	**N.P.**	**Note**
La scheda progetto - è coerente con la/le strategia/e territoriale/i? - risulta coerente con l'eventuale elenco delle operazioni già inserite nella strategia territoriale?	art. 29 Reg. (UE) 2021 /1060; Strategie Territoriali	☐	☐	☒	Meccanismi territoriali non previsti
Note generali:					
INQUADRAMENTO, DESCRIZIONE E RISORSE	**Riferimenti normativi (campo facoltativo)**	**SI**	**NO**	**N.P.**	**Note**
E' presente e completa la tabella di inquadramento (dati generali della Scheda progetto)?		☒	☐	☐	
La descrizione della scheda progetto contiene le informazioni generali rispetto alle finalità, risultati attesi e fornisce l'indicazione dell'eventuale tipo di aiuto concesso?		☒	☐	☐	

La scheda progetto contiene nel paragrafo relativo alla procedura di attivazione la dotazione finanziaria coerente con il piano finanziario del programma approvato dalla DGR di cui all'art. 7 comma 2 del Reg. Regionale di attuazione DPReg. 200/2021		☒	☐	☐	
Note generali:					
BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	**Riferimenti normativi (campo facoltativo)**	**SI**	**NO**	**N.P.**	**Note**
La domanda è presentata dai soggetti beneficiari individuati dalla procedura di attivazione?		☒	☐	☐	Il beneficiario è la Regione FVG
Se previsti, sono rispettati i requisiti di ammissibilità del proponente indicati dalla procedura di attivazione?		☐	☐	☒	Il beneficiario è predefinito (Regione FVG) e pertanto non sono previsto requisiti specifici di ammissibilità
Note generali:					
INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	**Riferimenti normativi (campo facoltativo)**	**SI**	**NO**	**N.P.**	**Note**
Progetti ammissibili L'intervento per cui viene chiesto il finanziamento è coerente con quello individuato nella procedura di attivazione?		☒	☐	☐	
Spese ammissibili La scheda progetto indica in modo puntuale le singole spese ammissibili? Sono coerenti con le spese ammissibili previste dal Reg. FESR e dalle disposizioni nazionali (DPR di riferimento), oltre che da eventuali normative specifiche di riferimento (es: aiuti di stato) o dall'applicazione di principi trasversali (es: DNSH)? Le tipologie di spese ammissibili sono coerenti con i settori di intervento indicati nell'allegato I del CPR?		☒	☐	☐	Acquisizione di servizi e consulenze specialistiche e IVA su beni e servizi

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Periodo di ammissibilità della spesa. Le spese indicate in domanda sono comprese entro il periodo di ammissibilità definito dalla procedura di attivazione?		☒	☐	☐	01/01/2023 – 31/12/2029
Termini di realizzazione del progetto È indicata la data di conclusione prevista? Rispetta quanto previsto dalla procedura di attivazione?		☒	☐	☐	31/12/2029
Intensità dell'agevolazione Il contributo richiesto/concesso rispetta l'intensità dell'agevolazione definita nella procedura di attivazione?		☒	☐	☐	Trattasi di non aiuto, intensità della contribuzione pari al 100%.
Divieto di cumulo E' presente e regolare la dichiarazione del proponente relativa a pluricontribuzione e cumulo?		☒	☐	☐	La scheda progetto prevede l'assenza di cumulo/pluricontribuzione sulle medesime spese e il Decreto di approvazione della scheda progetto dovrà attestare che le spese già rendicontate nell'ambito del Programma non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche
Note generali:					
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE	**Riferimenti normativi (campo facoltativo)**	**SI**	**NO**	**N.P.**	**Note**
Modalità di istruttoria e fasi del procedimento La scheda progetto specifica nella scheda di direzione i responsabili di procedimento/istruttoria della fase di selezione/attuazione e del controllo?		☒	☐	☐	Ordine di servizio n. 97 del 20/04/2023
Note generali:					
OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO/DESTINATARIO	**Riferimenti normativi (campo facoltativo)**	**SI**	**NO**	**N.P.**	**Note**

Obblighi del beneficiario/destinatario E' previsto un elenco chiaro degli obblighi/impegni che deve rispettare il beneficiario/destinatario?		☒	☐	☐	Tale elenco dovrà essere inserito nel dispositivo del decreto di approvazione della scheda progetto e dovrà essere conforme a quanto contenuto nella procedura di attivazione.
Indicatori di output e di risultato La scheda progetto riporta gli indicatori di realizzazione e risultato che il beneficiario si impegna a raggiungere con la realizzazione dell'operazione? Vengono adeguatamente descritti gli indicatori all'interno della scheda progetto?		☒	☐	☐	Non sono previsti indicatori di risultato per l'assistenza tecnica
Note:					

RIEPILOGO: SPESA AMMISSIBILE E CALCOLO DEL CONTRIBUTO	**Spesa ammissibile**	**Intensità di aiuto**	**Contributo**
Acquisizione di servizi e consulenze specialistiche	7.032.880,33	100%	7.032.880,33
IVA su beni e servizi	1.547.233,67	100%	1.547.233,67
Note:			

RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE	
☒ Il progetto **è conforme** a quanto previsto dalle disposizioni del sistema di gestione e controllo.	☐ Il progetto **non è conforme** a quanto previsto dalle disposizioni del sistema di gestione e controllo.
Note e indicazioni in caso di non conformità	

Udine, 26 aprile 2023

Il responsabile della verifica

(Laura De Nardo)

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA

Cofinanziato dall'Unione europea

23_19_1_DDS_ISTR UNIV_18823_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, università e diritto allo studio 27 aprile 2023, n. 18823

LR 13/2018, art. 40 bis e LR 6/2022, art. 4, comma 2. Avviso per la realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo. Approvazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020, con la quale l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha rinnovato l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio istruzione, università e diritto allo studio;
VISTO il decreto 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale tra le altre cose, vengono conferiti al Vicedirettore centrale compiti di sovraintendenza e coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione, università, diritto allo studio, formazione, orientamento, ricerca, apprendimento permanente e fondo Sociale Europeo;
VISTO il successivo decreto 21383/LAVFORU del 19 ottobre 2020, con il quale il Vicedirettore centrale è stato preposto alla direzione ad interim del Servizio istruzione, università e diritto allo studio attualmente vacante, fino a conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'amministrazione;
VISTA la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale);
VISTO in particolare l'articolo 40 bis il quale prevede la realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo individuate dal Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa di cui all'articolo 33 della medesima legge regionale 13/2018;
PRESO ATTO che gli interventi di cui sopra si realizzano attraverso convenzioni stipulate dalla Regione con l'Ufficio scolastico regionale e con reti di scuole, anche in collaborazione con l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS), le Università regionali e altri soggetti pubblici aventi comprovate competenze nelle aree tematiche oggetto della convenzione;
VISTO il Piano triennale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e aggiornamento per l'anno scolastico 2024/2025", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 564 del 22 aprile 2022;
RICHIAMATA la Sezione 4.d "Convenzioni con soggetti pubblici per la realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo" che detta disposizioni per l'attuazione degli interventi previsti dall'articolo 40 bis della legge regionale 13/2018 per l'anno scolastico 2022/2023 e che tali criteri rimangono validi anche per gli anni successivi, sulla base dell'effettiva disponibilità finanziaria;
VISTA la legge regionale 6 maggio 2022, n. 6 (Riconoscenza alla solidarietà e al sacrificio degli Alpini) ed in particolare l'articolo 4, comma 2, il quale prevede la stipula di convenzioni ai sensi del citato articolo 40 bis della legge regionale 13/2018, per la realizzazione di interventi sulle tematiche espressamente indicate dal medesimo articolo 4;
PRESO ATTO che le scuole del sistema scolastico regionale presentano le proposte progettuali entro il 15 giugno 2023 a partire dalla data indicata in apposito Avviso emanato, entro il 2 maggio 2023, dal Servizio competente in materia di istruzione;
VISTO il testo dell' "Avviso ai sensi dell'articolo 40 bis della legge regionale 13/2018 per la realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo";
DATO ATTO che la presentazione delle proposte progettuali avviene dal 15 maggio 2023 al 15 giugno

2023, utilizzando la modulistica allegata all'Avviso;
RITENUTO pertanto di emanare il suddetto Avviso, nel testo allegato al presente decreto digitale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
DATO ATTO che la spesa complessiva pari ad euro 200.000,00 è posta a carico del bilancio regionale per l'anno 2023 come segue:
- Euro 150.000,00 a carico del capitolo 8247/S;
- Euro 50.000,00 a carico del capitolo 18247/S;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale", e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023 - 2025);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025 e per l'anno 2023):

DECRETA

1. Per quanto in premessa indicato, è emanato l' "Avviso ai sensi dell'articolo 40 bis della legge regionale 13/2018 per la realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo", nel testo allegato al presente decreto digitale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. la presentazione delle proposte progettuali avviene dal 15 maggio 2023 al 15 giugno 2023, utilizzando la modulistica allegata all'Avviso.
3. Il presente decreto con il relativo allegato viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it , nella sezione dedicata all'istruzione.

Trieste, 27 aprile 2023

SEGATTI

Allegato A)

Avviso ai sensi dell'articolo 40 bis della legge regionale 13/2018 per la realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo.

Art. 1 Finalità

1. Il presente Avviso viene emanato ai sensi dell'articolo 40 bis della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), e dell'articolo 4, comma 2, della legge regionale 6 maggio 2022, n. 6 (Riconoscenza alla solidarietà e al sacrificio degli Alpini).
2. Gli interventi di cui al comma 1 si realizzano nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, attraverso apposite convenzioni stipulate dalla Regione con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia (USR FVG), le scuole beneficiarie, anche in collaborazione con l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS), con le Università regionali e con altri enti pubblici aventi comprovate competenze nelle aree tematiche oggetto di convenzione.

Art. 2 Destinatari

1. Destinatari del presente Avviso sono le scuole del sistema scolastico regionale come definito dall'articolo 4 della legge regionale 13/2018, in rete.
2. Le reti di scuole sono istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 70, della legge 107/2015, oppure ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 275/1999.
3. L'accordo di rete deve essere antecedente alla data di presentazione della domanda.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 ammontano a complessivi euro 200.000,00 per l'anno 2023 di cui:
- euro 150.000,00 a carico del capitolo 8247 del bilancio regionale per l'anno 2023 per la realizzazione degli interventi descritti al successivo articolo 5, comma 2, lettere dalla a) alla f);
- euro 50.000,00 a carico del capitolo 18247 del bilancio regionale per la realizzazione degli interventi descritti al successivo articolo 5, comma 2, lettera g).

Art. 4 Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda deve essere inviata a partire **dal 15 maggio 2023 al 15 giugno 2023** al Servizio istruzione, università e diritto allo studio, di seguito Servizio, al seguente indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it , utilizzando la modulista allegata al presente Avviso.
2. Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo, è considerata valida l'ultima domanda ammissibile in ordine di tempo.

Art. 5 Requisiti e contenuti dei progetti

1. I progetti devono essere conformi con quanto previsto dal "Piano triennale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e aggiornamento per l'anno scolastico 2024/2025", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 564 del 22 aprile 2022, alla sezione "4.d Convenzioni con soggetti pubblici per la realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo".
2. I progetti devono rientrare nelle seguenti aree tematiche e riguardare gli argomenti specificati:
   a) **Area delle competenze chiave europee**: in tale ambito viene data priorità a progetti finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento al

potenziamento della lingua inglese e tedesca in ambiente plurilingue. Si intende in tal modo sviluppare una formazione plurilingue che porti ad una maggior consapevolezza linguistica ed interculturale. La lingua tedesca risulta particolarmente importante nel territorio regionale, in considerazione della contiguità con comunità e popolazioni di lingua tedesca e dell'interesse turistico e commerciale. **Sono finanziati 5 progetti**.

b) **Area delle competenze chiave europee**: in tale ambito viene data priorità a progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze nelle materie scientifiche. Si intende sviluppare le competenze degli studenti nelle materie scientifiche, privilegiando l'utilizzo di modalità laboratoriali. **Sono finanziati 3 progetti**.

c) **Area della promozione del benessere**: in tale ambito viene data priorità a progetti finalizzati a favorire comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e al benessere della persona. Le iniziative devono essere volte allo sviluppo della salute mentale e fisica e a contrastare i fenomeni di disagio acuiti dalla pandemia. **E' finanziato 1 progetto**.

d) **Area della consapevolezza e dell'espressione culturale**: in tale ambito viene data priorità a progetti finalizzati al potenziamento delle conoscenze artistiche e culturali. I progetti devono essere finalizzati a favorire la conoscenza dell'arte in tutte le sue forme espressive e la sua sperimentazione attraverso il protagonismo degli studenti nell'ambito di percorsi laboratoriali ed esperienziali. **E' finanziato 1 progetto**.

e) **Area della consapevolezza e dell'espressione culturale**: in tale ambito viene data priorità a progetti finalizzati alla promozione della solidarietà intergenerazionale. I progetti favoriscono e promuovono le relazioni e la solidarietà intergenerazionale, anche attraverso attività esperienziali e laboratoriali comuni tra studenti e anziani, al fine di sensibilizzare i partecipanti sul concetto di invecchiamento attivo e rompere gli stereotipi intergenerazionali. **E' finanziato 1 progetto**.

f) **Area dell'orientamento**: in tale ambito viene data priorità a progetti finalizzati all'integrazione del sistema educativo con gli altri componenti del sistema economico e sociale regionale. I progetti sono finalizzati a favorire e qualificare i rapporti tra scuola e sistema economico sociale. **E' finanziato 1 progetto**.

g) **Tematiche individuate dall'articolo 4, comma 2, della legge regionale 6/2022**:
- principi fondamentali della Repubblica;
- cultura e valorizzazione del territorio montano;
- storia della Grande guerra, del terremoto del 1976 e gesta del corpo regionale degli Alpini;
- attività di volontariato e cultura della solidarietà.

Sono finanziati 4 progetti.

Art. 6 Inammissibilità delle domande

1. La domanda è ritenuta inammissibile nei casi in cui:
a) non sia presentata nei termini previsti dall'articolo 4;
b) sia presentata da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2;
c) non sia sottoscritta;
d) sia presentata con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 4.
e) sia riferita a progetti non rientranti nelle aree tematiche e non conformi ai contenuti indicati al precedente articolo 5;
f) l'accordo di rete non sia stato sottoscritto in data antecedente alla presentazione della domanda.

Art. 7 Importo del contributo

1. L'importo massimo del contributo concedibile a ciascuna rete di scuole è pari a euro 12.500,00.
2. L'importo del contributo non può superare il costo del progetto.

Art. 8 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) Ore aggiuntive del personale scolastico, docente e di segreteria impiegato nella realizzazione delle attività;
b) Spese per acquisizione di servizi di consulenza e di esperti esterni;
c) Acquisizione di altri servizi;
d) Noleggio di strumenti, attrezzature e materiali;
e) Acquisto di materiale didattico e di facile consumo;
f) Acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, entro il limite di 600,00 euro.

Art. 9 Approvazione dei progetti e criteri di priorità

1. L'approvazione dei progetti è effettuata dalla Giunta regionale. Contestualmente, sono approvati anche gli schemi di convenzione.
2. Qualora risultino ammissibili a finanziameno un numero maggiore di progetti rispetto al numero fissato per ciascuna area progettuale, viene data priorità ai progetti presentati dalle reti di scuole con un numero maggiore di componenti.
3. In caso di parità si considera l'ordine di presentazione delle domande.

Art. 10 Modalità di finanziamento

1. Il Servizio provvede alla concessione e liquidazione del contributo nei termini e con le modalità previste dalle singole convenzioni stipulate con i soggetti beneficiari.

Art. 11 Note informative

1. Si forniscono le seguenti informazioni:
   - Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, università e diritto allo studio
   - Responsabile del procedimento: Ketty Segatti – Direttore del Servizio istruzione, università e diritto allo studio
   - Istruttori del procedimento: Michela Dean, e-mail michela.dean@regione.fvg.it; Antonella Mio, e-mail antonella.mio@regione.fvg.it ; Benedetta Schirone, e-mail benedetta.schirone@regione.fvg.it

Art. 12 Nota informativa per il trattamento dei dati personali

1. L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, informa la S.V. ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande e della documentazione prevista dal presente bando saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

a) Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati:
Il Titolare tratta i dati (del legale rappresentante delle istituzioni scolastiche o degli Enti gestori delle istituzioni scolastiche paritarie e del responsabile del procedimento - nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale - dettagli del documento di identità, riferimenti bancari e di pagamenti) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.
I dati sono trattati per le seguenti finalità istituzionali:
- procedimento per il finanziamento di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo, ai sensi dell'articolo 40 bis della legge regionale 13/2018 e art. 4, comma 2, legge regionale 6/2022, anno scolastico 2023-2024.

b) Base giuridica del trattamento

I dati dalla S.V. comunicati sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: in base all'art. 40 bis della L.R. 13 del 30 marzo 2018.

c) Modalità del trattamento
Il trattamento dei Suoi dati personali e particolari è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato;
Il trattamento dei dati personali e particolari è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e particolari per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

d) Soggetto autorizzato al trattamento dei dati
I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

e) Destinatari dei dati
Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.
Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati dei richiedenti contributo da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

f) Conferimento dati
Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

g) Trasferimento dati
Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

h) Misure di sicurezza
I dati personali e particolari sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche

strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

i) Diritti dell'interessato

L'interessato ha i diritti previsti dall'art. 15- 21 del GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
  a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
  b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
  c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
  d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
  e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;

- ottenere:
  a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
  b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
  c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

- opporsi in tutto o in parte:
  a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
  b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

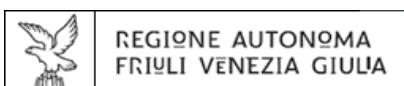
l) Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.
e-mail: privacy@regione.fvg.it
pec: privacy@certregione.fvg.it

m) Modalità di esercizio dei dati

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:
- una e-mail all'indirizzo: privacy@regione.fvg.it
- una PEC all'indirizzo: privacy@certregione.fvg.it

Allegato MODULISTICA

PROT. IST.10.1
(spazio riservato agli uffici regionali)

Marca da bollo
(salvo i casi di esenzione da indicare)

INTERVENTI A FAVORE DELLE SCUOLE SU TEMATICHE DI RILEVANTE INTERESSE IN AMBITO SCOLASTICO ED EDUCATIVO
(articolo 40 bis della LR 13/2018 e articolo 4, comma 2, della LR 6/2022)

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio istruzione, università e diritto allo studio
da inviare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
lavoro@certregione.fvg.it

SEZIONE A	
Dati anagrafici del sottoscrittore	
La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)	
Nata/o a il	
In qualità di	☐ dirigente dell'Istituto scolastico ☐ legale rappresentante dell'Ente gestore ☐ soggetto munito di mandato e potere di firma diverso dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante
Dati dell'Istituzione Scolastica capofila di rete	
Denominazione	
Tipologia Istituto	☐ Istituto scolastico statale ☐ Istituto scolastico paritario
Codice fiscale	

Via e numero	
Località/frazione	
Comune e CAP	
Telefono	
PEC	
e-mail	
Dati dell'Ente gestore (solo per le scuole paritarie)	
Denominazione	
Codice fiscale	
Via e numero civico	
Località/frazione	
Comune e CAP	
Provincia	
Telefono	
e-mail	
Indicare la composizione della RETE DI SCUOLE:	
Componenti *(autonomie scolastiche interessate)* *(minimo tre)*	**AA.SS. 2023/2024 Denominazione e indirizzo (Via, n°, Comune)**
Istituto scolastico Capofila	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
(aggiungere righe se necessario)	

Accordo di rete stipulato ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 275/1999 in data ___________________

(la data deve essere antecedente alla presentazione della domanda)

Accordo di rete stipulato ai sensi dell'art. 1, comma 70, della L. 107/2015 in data____________

(la data deve essere antecedente alla presentazione della domanda)

(EVENTUALI) UNIVERSITA', ALTRI SOGGETTI PUBBLICI che partecipano alla realizzazione del progetto con adeguate competenze	
Denominazione Ente	*Estremi dichiarazione di accettazione della collaborazione (data e protocollo)*
(aggiungere righe se necessario)	
Collaborazione di ARDIS	
☐ sì ☐ no	

Dichiarazione posizione fiscale
(solo per l'Ente gestore delle istituzioni scolastiche paritarie capofila della rete)

Dichiara che

Ai fini fiscali (*barrare l'opzione di interesse*)

- ☐ l'ente rappresentato **è ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo **NON è svolta** nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque non produce reddito di natura commerciale
- ☐ l'ente rappresentato è **ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo **è svolta** nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque produce reddito di natura commerciale.
- ☐ l'ente rappresentato è **ente commerciale**

(*barrare l'opzione di interesse*)

- ☐ **NON SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'articolo 28 del D.P.R. n. 600/1973.
- ☐ **SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

Dichiarazione imposta di bollo
(solo per l'Ente gestore delle istituzioni scolastiche paritarie capofila della rete)

dichiara

☐ di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo sulla presente istanza mediante

☐ modello f23 allegato in copia all'istanza

☐ nel caso di istanza inviata a mezzo PEC previa scansione della stessa, apposizione della marca da bollo adesiva pari ad **euro 16,00 (sedici)** annullata sul frontespizio dell'originale cartaceo e utilizzata esclusivamente per la presente domanda di contributo; in tal caso:

- l'identificativo della marca da bollo è il numero ______________________________

la data di emissione della marca è la seguente (gg/mm/aaaa) ______

☐ che l'Ente rappresentato è esente dal pagamento dell'imposta di bollo (indicare la norma che prevede l'esenzione) ____

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE (Ente gestore capofila della rete)	
Istituto bancario	Comune

codice IBAN (riempire tutte le caselle)	Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente
	I T					

CONTO DI TESORERIA UNICA (solo per i soggetti titolari)

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 40 bis della legge regionale 13/2018

di stipulare una convenzione con l'Amministrazione regionale e con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia

per la realizzazione del seguente progetto

TITOLO DEL PROGETTO

del costo complessivo di:

€ ________________________________(euro ___________________________________)

SEZIONE B

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Area tematica **a)** ☐ **b)** ☐ **c)** ☐ **d)** ☐ **e)** ☐ **f)** ☐	
Finalità e obiettivi del progetto	
Risultati attesi	

Descrizione del progetto	
Descrizione delle azioni di carattere trasversale funzionali alla realizzazione e allo sviluppo degli interventi	
Descrizione delle fasi progettuali e cronoprogramma *(gli interventi si effettuano nell'anno scolastico 2023/2024)*	
Descrizione della proposta del ruolo ed attività svolte dalla Regione	
Descrizione della proposta del ruolo ed attività svolte da USR FVG	
Descrizione ruolo di eventuali altri soggetti pubblici che partecipano alla realizzazione degli interventi *(Specificare il ruolo e i compiti di ciascun partner)*	

SEZIONE C	
1. COSTO COMPLESSIVO PREVISTO DEL PROGETTO	
a) Ore aggiuntive del personale scolastico, docente e di segreteria impiegato nella realizzazione delle attività	€
b) Spese per acquisizione di servizi di consulenza e di esperti esterni	€
c) Acquisizione di altri servizi	€
d) Noleggio di strumenti, attrezzature e materiali	€
e) Acquisto di materiale didattico e di facile consumo	€
f) Acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, entro il limite di 600,00 euro	€
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (dato dalla somma del contributo richiesto e dell'eventuale cofinanziamento)	€
2. EVENTUALE COFINANZIAMENTO DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Il cofinanziamento è rappresentato da: *(barrare l'eventuale voce interessata)* ☐ **Apporto finanziario** ☐ **Apporto in natura** *(descrivere le attività svolte. A titolo esemplificativo: prestazioni aggiuntive del personale interno impiegato nella realizzazione dell'iniziativa; messa a disposizione gratuita di strumenti, attrezzature; produzione, stampa e divulgazione a titolo gratuito di materiale informativo e didattico per la realizzazione del progetto)*	

SEZIONE D

ALLEGATI

Allega alla presente:

- ☐ *Copia del documento comprovante il mandato e potere di firma del sottoscrittore e copia del documento di identità del delegante (in caso di firma da parte di un soggetto diverso dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica paritaria);*
- ☐ *Progetto;*
- ☐ *Fotocopia della carta d'identità o altro valido documento di riconoscimento del dirigente scolastico o del legale rappresentante ovvero del soggetto munito dei poteri di firma (Nei casi in cui la domanda non sia sottoscritta digitalmente);*
- ☐ *Copia dell'Accordo di rete sottoscritto in data antecedente alla data della domanda;*
- ☐ *Dichiarazione di accettazione della collaborazione da parte degli altri soggetti pubblici (eventuale);*
- ☐ *Modello F23 attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo (eventuale)*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che tutte le informazioni fornite nel presente modello di domanda corrispondono al vero (articolo 47 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

inoltre di essere informato/a, e di aver preso visione dell'informativa in calce all'Avviso di cui alla presente istanza, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679, che i dati personali saranno trattati, su supporti cartacei ed informatici, dalla Regione Friuli Venezia Giulia, esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali, nei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

Luogo e data

Timbro

Firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto munito dei poteri di firma dell'Istituto scolastico o dell'ente gestore dell'Istituto scolastico o firma digitale

23_19_1_DDS_ISTR UNIV_19146_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, Università e diritto allo studio 28 aprile 2023, n. 19146

LR 13/2018, art. 15 bis. Avviso per la realizzazione di interventi per la scuola in ospedale e la didattica a domicilio. Approvazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio istruzione, università e diritto allo studio;
VISTO il decreto 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale tra le altre cose, vengono conferiti al Vicedirettore centrale compiti di sovraintendenza e coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione, università, diritto allo studio, formazione, orientamento, ricerca, apprendimento permanente e fondo Sociale Europeo;
VISTO il successivo decreto 21383/LAVFORU del 19 ottobre 2020, con il quale il Vicedirettore centrale è stato preposto alla direzione ad interim del Servizio istruzione, università e diritto allo studio attualmente vacante, fino a conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'amministrazione;
VISTA la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale);
VISTO in particolare l'articolo 15 bis della richiamata LR 13/2018, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a stipulare convenzioni con l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS), l'Ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia (USR FVG) e le scuole regionali singole o in reti per lo sviluppo di interventi, da realizzarsi anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati con adeguate competenze nel settore, volti a favorire lo sviluppo di modelli innovativi di intervento a sostegno della didattica, della formazione degli insegnanti e degli operatori, e alla realizzazione di servizi di accoglienza a favore dei bambini e degli alunni ricoverati nelle strutture ospedaliere e nel proprio domicilio e di eventuali sorelle e fratelli cui sia impedita la frequenza scolastica a tutela del famigliare malato;
RICORDATO che le linee guida di cui all'articolo 32 bis della medesima legge regionale 13/2018 definiscono gli interventi e fissano i termini per la presentazione delle proposte progettuali da parte delle scuole;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 330 del 5 marzo 2021 con cui sono state approvate le linee guida triennali per il diritto allo studio di cui al citato articolo 32 bis della legge regionale 13/2018;
RICHIAMATE altresì le successive deliberazioni n. 1648 del 4 novembre 2022 e n. 296 del 17 febbraio 2023 di aggiornamento delle predette linee guida;
RICHIAMATO in particolare il paragrafo 8 delle linee guida che disciplina gli interventi per la scuola in ospedale e la didattica a domicilio, ai sensi dell'articolo 15 bis della legge regionale 13/2018;
VISTO che il citato paragrafo 8 stabilisce che le scuole del sistema scolastico regionale, singole o in rete, presentano le proposte progettuali entro il 30 giugno 2023, a partire dalla data indicata in apposito Avviso emanato, entro il 2 maggio 2023, dal Servizio competente in materia di istruzione;
VISTO il testo dell' "Avviso per la realizzazione di interventi per la scuola in ospedale e la didattica a domicilio ai sensi dell'articolo 15 bis della legge regionale 13/2018";
PRESO ATTO che la presentazione delle proposte progettuali avviene dal 15 maggio 2023 al 30 giugno 2023, utilizzando la modulistica allegata all'Avviso;
RITENUTO pertanto di emanare il suddetto Avviso e la relativa modulistica nel testo allegato al presente decreto digitale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale", e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio

Finanziario Gestionale 2023 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023 - 2025);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025 e per l'anno 2023);
VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa):

DECRETA

1. Per quanto in premessa indicato, è emanato "l'Avviso per la realizzazione di interventi per la scuola in ospedale e la didattica a domicilio ai sensi dell'articolo 15 bis della legge regionale 13/2018" e la relativa modulistica, nel testo allegato al presente decreto digitale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. la presentazione delle proposte progettuali avviene dal 15 maggio 2023 al 30 giugno 2023, utilizzando la modulistica allegata all'Avviso.
3. Il presente decreto con i relativi allegati viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it .

Trieste, 28 aprile 2023

SEGATTI

Allegato A)

Avviso per la realizzazione di interventi per la scuola in ospedale e la didattica a domicilio ai sensi dell'articolo 15 bis della legge regionale 13/2018.

Art. 1 Finalità

1. Il presente Avviso viene emanato ai sensi dell'articolo 15 bis della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sostema scolastico regionale), al fine di garantire lo sviluppo di interventi volti a favorire lo sviluppo di modelli innovativi di intervento a sostegno della didattica, della formazione degli insegnanti e degli operatori, alla realizzazione di servizi di accoglienza a favore dei bambini e degli alunni ricoverati nelle strutture ospedaliere e nel proprio domicilio e di eventuali sorelle e fratelli cui sia impedita la frequenza scolastica a tutela del famigliare malato.
2. Gli interventi di cui al comma 1 si realizzano nel corso degli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, previa stipula di apposite convenzioni tra le scuole beneficiarie, l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS), l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia (USR FVG), anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati con adeguate competenze nel settore.

Art. 2 Destinatari

1. Destinatari del presente Avviso sono le scuole del sistema scolastico regionale come definito dall'articolo 4 della legge regionale 13/2018, singole o in rete.
2. Le reti di scuole sono istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 70, della legge 107/2015, oppure ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 275/1999.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 ammontano a euro 80.000,00 per ciascuno degli anni 2023 e 2024 (complessivi euro 160.000,00) e sono poste a carico del capitolo 8243 del bilancio regionale per gli anni 2023-2025.

Art. 4 Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda deve essere inviata **dal 15 maggio 2023 al 30 giugno 2023** al Servizio istruzione, università e diritto allo studio, di seguito Servizio, al seguente indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it , utilizzando la modulista allegata al presente Avviso.
2. Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo, è considerata valida l'ultima domanda ammissibile in ordine di tempo.

Art. 5 Requisiti e contenuti dei progetti

1. I progetti devono essere coerenti con quanto previsto al paragrafo 8 (Interventi per scuole in ospedale e didattica a domicilio - art. 15 bis della legge regionale 13/2018), delle Linee guida triennali per il diritto allo studio, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 330 del 5 marzo 2021 e aggiornate da ultimo con deliberazione n. 296 del 17 febbraio 2023.
2. Gli interventi proposti devono porsi in continuità con le esperienze già realizzate con fondi regionali e con analoghi interventi finanziati dallo Stato ed essere coerenti con il contenuto del paragrafo 2 (2.a, 2.b, 2.c) delle Linee guida regionali per la scuola in ospedale (SIO) e istruzione a domicilio (ID), approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1131/2019.
3. Gli interventi devono rientrare nelle seguenti tipologie:
   a) sviluppo di modelli innovativi di intervento a sostegno della didattica;
   b) sviluppo di modelli innovativi di intervento a sostegno della formazione degli insegnanti e degli operatori;

c) realizzazione di servizi di accoglienza a favore dei bambini e degli alunni ricoverati nelle strutture ospedaliere e nel proprio domicilio e di eventuali fratelli o sorelle cui sia impedita la frequenza scolastica a tutela del famigliare malato.

4. Gli interventi sono realizzati a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado.
5. I progetti devono proporre il ruolo e le attività svolte dalla Regione, dall'USR FVG e da ARDIS.
6. I progetti devono indicare la presenza di eventuali collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati con adeguate competenze nel settore, con l'indicazione del ruolo e delle attività svolte da tali soggetti. La volontà di addivenire alla collaborazione deve risultare da apposita dichiarazione in tal senso.

Art. 6 Inammissibilità delle domande

1. La domanda è ritenuta inammissibile nei casi in cui:

a) sia presentata oltre il termine di scadenza previsto dall'articolo 4;
b) sia presentata da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2;
c) sia presentata con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 4.
d) sia riferita a progetti le cui finalità non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente Avviso.

Art. 7 Criteri di riparto

1. Qualora risultino ammissibili a finanziamento più progetti, il riparto delle risorse è effettuato per il 60 per cento in base al numero degli alunni coinvolti negli interventi e per il 40 per cento in base al numero delle autonomie scolastiche interessate. L'ammontare del contributo non può eccedere il valore del progetto.

Art. 8 Approvazione dei progetti

1. L'approvazione dei progetti, unitamente al riparto delle risorse, è effettuata dalla Giunta regionale. Contestualmente, sono approvati anche gli schemi di convenzione.

Art. 9 Modalità di finanziamento

1. Il Servizio provvede alla concessione e liquidazione del contributo nei termini e con le modalità previste dalle singole convenzioni stipulate con i soggetti beneficiari.

Art. 10 Note informative

1. In adempimento all'art. 14 della LR 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:
   - Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, università e diritto allo studio
   - Responsabile del procedimento: Ketty Segatti – Direttore del Servizio istruzione, università e diritto allo studio
   - Istruttore del procedimento: Annalisa Delli Zotti, e-mail: annalisa.dellizotti@regione.fvg.it

Art. 11 Nota informativa per il trattamento dei dati personali

1. L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, informa la S.V. ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande e della documentazione prevista dal presente bando saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

a) Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati:

Il Titolare tratta i dati (del legale rappresentante delle istituzioni scolastiche o degli Enti gestori delle istituzioni scolastiche paritarie e del responsabile del procedimento - nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale - dettagli del documento di identità, riferimenti bancari e di

pagamenti) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.
I dati sono trattati per le seguenti finalità istituzionali:

- procedimento per il finanziamento di interventi per scuole in ospedale e didattica a domicilio

b) Base giuridica del trattamento
I dati dalla S.V. comunicati sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: in base all'art. 15 bis della L.R. 13 del 30 marzo 2018.

c) Modalità del trattamento
Il trattamento dei Suoi dati personali e particolari è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato;
Il trattamento dei dati personali e particolari è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e particolari per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

d) Soggetto autorizzato al trattamento dei dati
I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

e) Destinatari dei dati
Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.
Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati dei richiedenti contributo da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

f) Conferimento dati
Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

g) Trasferimento dati
Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

h) Misure di sicurezza

I dati personali e particolari sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

i) Diritti dell'interessato

L'interessato ha i diritti previsti dall'art. 15- 21 del GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
  a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
  b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
  c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
  d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
  e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;

- ottenere:
  a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
  b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
  c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

- opporsi in tutto o in parte:
  a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
  b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

l) Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.
e-mail: privacy@regione.fvg.it
pec: privacy@certregione.fvg.it

m) Modalità di esercizio dei dati

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:
- una e-mail all'indirizzo: privacy@regione.fvg.it
- una PEC all'indirizzo: privacy@certregione.fvg.it

Allegato MODULISTICA

PROT. IST.10.3
(spazio riservato agli uffici regionali)

Marca da bollo
(salvo i casi di esenzione)

INTERVENTI PER LA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE A DOMICILIO DA ATTUARSI PREVIA STIPULA DI CONVENZIONE
(articolo 15 bis della LR 13/2018)

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio istruzione, università e diritto allo studio
da inviare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
lavoro@certregione.fvg.it

SEZIONE A	
Dati anagrafici del sottoscrittore	
La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)	
Nata/o a il	
In qualità di	☐ dirigente dell'Istituto scolastico ☐ legale rappresentante dell'Ente gestore ☐ soggetto munito di mandato e potere di firma diverso dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante
Dati dell'Istituzione Scolastica singola o capofila di rete	
Denominazione	
Tipologia Istituto	☐ Istituto scolastico statale ☐ Istituto scolastico paritario
Codice fiscale	
Via e numero civico	

Località/frazione	
Comune e CAP	
Telefono	
PEC	
e-mail	
Dati dell'Ente gestore (solo per le scuole paritarie)	
Denominazione	
Codice fiscale	
Via e numero civico	
Località/frazione	
Comune e CAP	
Provincia	
Telefono	
e-mail	

Nel caso di domanda presentata da RETE DI SCUOLE indicare la composizione:	
Componenti *(autonomie scolastiche interessate) (minimo tre)*	**AA.SS. 2023/2024 e 2024/2025** **Denominazione e indirizzo (Via, n°, Comune)**
Istituto scolastico Capofila	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
(aggiungere righe se necessario)	

Accordo di rete stipulato ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 275/1999 in data ___________________

Accordo di rete stipulato ai sensi dell'art. 1, comma 70, della L. 107/2015 in data____________

(EVENTUALI) ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI che partecipano alla realizzazione del progetto con adeguate esperienze nel settore	
Denominazione Ente	*Estremi dichiarazione di accettazione della collaborazione (data e protocollo)*

(aggiungere righe se necessario)	

Dichiarazione posizione fiscale
(solo per l'Ente gestore delle istituzioni scolastiche paritarie capofila della rete)

Dichiara che

Ai fini fiscali (*barrare l'opzione di interesse*)

☐ l'ente rappresentato **è ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo **NON è svolta** nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque non produce reddito di natura commerciale

☐ l'ente rappresentato è **ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo **è svolta** nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque produce reddito di natura commerciale.

☐ l'ente rappresentato è **ente commerciale**

(*barrare l'opzione di interesse*)

☐ **NON SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'articolo 28 del D.P.R. n. 600/1973.

☐ **SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

Dichiarazione imposta di bollo
(solo per l'Ente gestore delle istituzioni scolastiche paritarie capofila della rete)

dichiara

☐ di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo sulla presente istanza mediante

☐ modello f23 allegato in copia all'istanza

☐ nel caso di istanza inviata a mezzo PEC previa scansione della stessa, apposizione della marca da bollo adesiva pari ad **euro 16,00 (sedici)** annullata sul frontespizio dell'originale cartaceo e utilizzata esclusivamente per la presente domanda di contributo; in tal caso:

- l'identificativo della marca da bollo è il numero ______________________________

la data di emissione della marca è la seguente (gg/mm/aaaa) ______

☐ che l'Ente rappresentato è esente dal pagamento dell'imposta di bollo (indicare la norma che prevede l'esenzione) ____

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE (Ente gestore capofila della rete)

Istituto bancario	Comune

codice IBAN *(riempire tutte le caselle)*	Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente
	I T					

CONTO DI TESORERIA UNICA (solo per i soggetti titolari)

____

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 15 bis della legge regionale 13/2018

di stipulare una convenzione con l'Amministrazione regionale, l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS) e con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia

per la realizzazione del seguente progetto

TITOLO DEL PROGETTO

del costo complessivo di:

€ ________________________________(euro ___________________________________)

SEZIONE B

TIPOLOGIA DI INTERVENTI

☐ **Sviluppo di modelli innovativi di intervento a sostegno della didattica**

☐ **Sviluppo di modelli innovativi di intervento a sostegno della formazione degli insegnanti e degli operatori**

☐ **Realizzazione di servizi di accoglienza a favore dei bambini e degli alunni ricoverati nelle strutture ospedaliere e nel proprio domicilio e di eventuali sorelle e fratelli cui sia impedita la frequenza scolastica a tutela del famigliare malato**

SEZIONE C

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Finalità e obiettivi del progetto	
Risultati attesi	
Descrizione del progetto	

Descrizione delle azioni di carattere trasversale funzionali alla realizzazione e allo sviluppo degli interventi	
Descrizione delle fasi progettuali e cronoprogramma *(gli interventi si effettuano negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025)*	
Descrizione della proposta del ruolo ed attività svolte dalla Regione	
Descrizione della proposta del ruolo ed attività svolte da ARDIS	
Descrizione della proposta del ruolo ed attività svolte da USR FVG	
Descrizione ruolo di eventuali altri soggetti pubblici e privati che partecipano alla realizzazione degli interventi *(Specificare il ruolo e i compiti di ciascun partner)*	
Numero di alunni coinvolti negli interventi	Scuola dell'infanzia: n. _________ Scuola primaria: n. _________ Scuola secondaria di I grado: n. _________ Scuola secondaria di II grado: n. _________ **TOTALE** **n.** _________

SEZIONE D	
1. COSTO COMPLESSIVO PREVISTO DEL PROGETTO	
a) Ore aggiuntive del personale scolastico, docente e di segreteria impiegato nella realizzazione delle attività	€
b) Spese per acquisizione di servizi di consulenza e di esperti esterni	€
c) Acquisizione di altri servizi	€
d) Noleggio di strumenti, attrezzature e materiali	€
e) Acquisto di materiale didattico e di facile consumo	€
f) Acquisto di piccoli strumenti e attrezzature purché entro il limite di 800,00 euro	€

g) Spese relative all'organizzazione di iniziative divulgative e di altri eventi	€
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€
2. EVENTUALE COFINANZIAMENTO DEL SOGGETTO PROPONENTE	
a) Eventuale Cofinanziamento del soggetto proponente	Sì ☐ NO ☐
Il cofinanziamento è rappresentato da: *(barrare l'eventuale voce interessata)* ☐ **Apporto finanziario** ☐ **Apporto in natura** *(descrivere le attività svolte. A titolo esemplificativo: prestazioni aggiuntive del personale interno impiegato nella realizzazione dell'iniziativa; messa a disposizione gratuita di strumenti, attrezzature; produzione, stampa e divulgazione a titolo gratuito di materiale informativo e didattico per la realizzazione del progetto)*	

SEZIONE E

ALLEGATI

Allega alla presente:

- ☐ *Copia del documento comprovante il mandato e potere di firma del sottoscrittore (in caso di firma da parte di un soggetto diverso dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica paritaria)*
- ☐ *Fotocopia della carta d'identità o altro valido documento di riconoscimento del dirigente scolastico o del legale rappresentante ovvero del soggetto munito dei poteri di firma (Nei casi in cui la domanda non sia sottoscritta digitalmente)*
- ☐ *Copia dell'Accordo di rete sottoscritto in data antecedente alla data della domanda*
- ☐ *Dichiarazione di accettazione della collaborazione da parte degli altri soggetti pubblici o privati*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che tutte le informazioni fornite nel presente modello di domanda corrispondono al vero (articolo 47 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

inoltre di essere informato/a, e di aver preso visione dell'informativa in calce all'Avviso di cui alla presente istanza, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679, che i dati personali saranno trattati, su supporti cartacei ed informatici, dalla Regione Friuli Venezia Giulia, esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali, nei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

Luogo e data *Timbro*

Firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto munito dei poteri di firma dell'Istituto scolastico o dell'ente gestore dell'Istituto scolastico o firma digitale

23_19_1_DDS_RIC_FSE_1278_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 13 gennaio 2023, n. 1278/GRFVG

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa Occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di dicembre 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale ANPAL ha ripartito le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, assegnando alla Regione FVG risorse pari ad euro 7.968.529,00;
VISTO il decreto n. 1527/LAVFORU del 24 febbraio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 4 marzo 2020, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni tecnico operative per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";
VISTO il decreto n. 8082/LAVFORU dell'11 maggio 2020 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato documento;
EVIDENZIATO che le citate Direttive di cui al decreto 1527/LAVFORU/2020 prevedono la realizzazione delle seguenti tipologie di tirocini:
a) tirocini formativi e di orientamento, rivolti a soggetti che hanno conseguito un titolo di studio universitario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. a) del "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" approvato con DPReg n. 57/Pres/2018;
b) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, rivolti a soggetti in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. b) del sopracitato Regolamento tirocini;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera a) sono organizzati dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera b) sono organizzati dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso Friuli, medio e alto Friuli;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica con cadenza quindicinale;
EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale sono le seguenti:

Disponibilità PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.368.529,00	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 32368/GRFVG del 29 dicembre 2022, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di dicembre 2022, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.508.835,32	RISORSE INDIVISE			

VISTI i progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di dicembre 2022;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 15308/LAVFORU del 4 giugno 2020, modificato da ultimo con decreto n. 32366/GRFVG del 29 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di dicembre 2022, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione dell'11 gennaio 2023;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di dicembre 2022 determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione e dal sopraccitato "Allegato 1 parte integrante" emerge che tutti gli 11 progetti formativi di tirocinio presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO pertanto che l'Allegato 1, parte relativa a "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento", determina l'approvazione ed il finanziamento di 11 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 18.300,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.490.535,32	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle disposizioni indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di dicembre 2022, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (Allegato 1 parte integrante);

2. L'Allegato 1, parte relativa a "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 11 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 18.300,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'"Allegato 1 parte integrante", viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 gennaio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20220340577001	TIROCINIO IN Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale R.F.	Tirocini	1.800,00 €	22/12/2022	N° 340577
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220340777001	TIROCINIO IN ADDETTA AI SERVIZI DI ACCONCIATURA DELLA PERSONA	Tirocini	900,00 €	22/12/2022	N° 340777
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20220342869001	tirocinio in Vetrinisti e professioni assimilate A.C.	Tirocini	1.800,00 €	23/12/2022	N° 342869
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20220343851001	TIROCINIO IN MONITORAGGIO PRODOTTO E PROCESSO	Tirocini	1.200,00 €	23/12/2022	N° 343851
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20220344869001	Tirocinio in SUPPORTO AL SERVIZIO CLIENTI E QUALITA' DI SEDE - C.G.	Tirocini	2.000,00 €	23/12/2022	N° 344869
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20220344913001	Tirocinio in ASSISTENTE VETERINARIO - G.C.	Tirocini	2.200,00 €	23/12/2022	N° 344913
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220347093001	TIROCINIO IN IMPIEGATO	Tirocini	1.800,00 €	27/12/2022	N° 347093
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220354243001	TIROCINIO IN DESIGNER DI INTERNI	Tirocini	1.800,00 €	29/12/2022	N° 354243
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20220354625001	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'ELABORAZIONE DI PROGETTI GRAFICI	Tirocini	1.800,00 €	29/12/2022	N° 354625
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20220354821001	Tirocinio in disegnatore tecnico D.C.L.	Tirocini	1.800,00 €	29/12/2022	N° 354821
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220355415001	TIROCINIO IN ESTETISTA	Tirocini	1.200,00 €	29/12/2022	N° 355415
Totale progetti : 11						**18.300,00 €**

23_19_1_DDS_RIC_FSE_19241_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 28 aprile 2023, n. 19241

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore - Programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS - Emanazione Avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2023-2025 - Triennio 2023-2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):
- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", ora "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

VISTA la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";

VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;

CONSIDERATO che la suddetta norma, pur prevedendo una certa continuità con il passato, introduce numerose modifiche nel sistema ITS e che per molte delle quali sarà necessario attendere i decreti attuativi del Ministro dell'istruzione e del Merito, sentiti il Ministro dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dello sviluppo economico, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

DATO ATTO che, al momento, la legge 99/2022 modifica la denominazione degli Istituti tecnici superiori, in istituti tecnologici superiori (ITS Accademy);

DATO ATTO che alla copertura del costo complessivo dell'operazione si provvede con le risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, il cui ammontare è in corso di definizione, e quelle disponibili sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus -gestite dal Servizio e con il cofinanziamento delle Fondazioni ITS Academy;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2023 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare il programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore per il biennio 2023-2025 e per il triennio 2023-2026 che dispone l'attivazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo un contributo di euro 5.500.000,00 per l'annualità 2023;

VISTO, inoltre, il programma specifico n. 21/23 - Voucher la partecipazione femminile agli ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle Fondazioni regionali attraverso un

voucher che abbatte i costi della tassa di iscrizione, prevedendo un contributo in euro di 50.000,00 per l'annualità 2023;
RAVVISATA la necessità di dettare uno specifico Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), individuati dalla citata deliberazione giuntale n. 1789/2009 e dai suddetti decreti n. 2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015;
DATO ATTO che il suddetto Avviso si colloca nell'ambito di quanto previsto dal Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e in ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021;
TENUTO CONTO che, in particolare, il Box n. 8 del suddetto Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia recepisce le finalità del citato Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia, anni 2020-2022, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 602 del 24 aprile 2020.
DATO ATTO, pertanto, che con l'allegato Avviso si intende dare avvio alle attività previste nel suddetto BOX 8 di Apprendiamo @ lavoriamo in FVG, confermando e rafforzando ulteriormente l'offerta nelle aree di attività delle Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia;
PRECISATO che l'Avviso, allegato al presente decreto, è rivolto ai quattro I.T.S. Academy identificati dalla Regione, disciplina esclusivamente l'attivazione dei percorsi formativi relativi al biennio 2023/2025 e al triennio 2023/2026 e di azioni di sistema agli stessi collegate, ed identifica le modalità per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnologica superiore;
RITENUTO di provvedere con successivi atti al finanziamento necessario alla gestione dei percorsi formativi, delle azioni di sistema e dei voucher previsti dall'Avviso allegato, in quanto non risultano ancora pervenute le risorse statali da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, che concorrono al finanziamento dei percorsi ITS medesimi;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del PR FSE Plus;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato nel testo allegato sub 1 parte integrante del presente decreto l'"Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2023-2025 - Triennio 2023-2026".
2. Con successivi atti si provvederà in ordine al finanziamento dei percorsi formativi, delle azioni di sistema e dei voucher previsti dall'Avviso allegato.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 aprile 2023

SEGATTI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA
SERVIZIO RICERCA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E FONDO SOCIALE EUROPEO

Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Priorità 2 Istruzione e formazione
Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2023

Programma specifico n. 19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore
Programma specifico n. 21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS

AVVISO

per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy)
Biennio 2023-2025-Triennio 2023-2026

Aprile 2023

INDICE

PREMESSA

1. QUADRO GENERALE

Il presente Avviso si colloca nell'ambito di quanto previsto dal Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e in ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021.

"Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" descrive l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta[1] del territorio regionale in attuazione dei principi di accesso permanente alla formazione, orientamento al lavoro, valorizzazione delle conoscenze e competenze della persona, come sanciti dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente".

"Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" è articolato in 14 Progetti (BOX) che rappresentano gli strumenti strategici adottati dalla Regione in ambito formativo.

Ogni BOX dal n. 1 al n. 13 è caratterizzato da finalità proprie e da specifiche linee formative, ciascuna delle quali trova corrispondenza nelle Azioni del Programma Regionale 2021/2027 del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+).

In particolare, il BOX n. 8 recepisce le finalità del Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia, anni 2020-2022, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 602 del 24 aprile 2020.

Con il presente Avviso si intende, quindi, dare avvio alle attività previste nel suddetto BOX 8 di "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG", confermando e rafforzando ulteriormente l'offerta nelle aree di attività delle Fondazioni ITS Academy di cui al paragrafo seguente e dando attuazione al Programma specifico n. 19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e al Programma specifico n. 21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS del documento PPO 2023.

Le attività formative previste trovano sostegno e attuazione con riferimento all'azione "Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)" del Programma regionale FSE+ 2021/2027.

2. FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente Avviso fornisce indicazioni agli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) individuati con DGR n. 1979/2010 e con decreti del Direttore di servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/IST/2014 e n. 2906/LAVFORU/2015 per l'attivazione, la gestione e la rendicontazione dei progetti I.T.S. del biennio 2023 – 2025 e del triennio 2023– 2026, comprensivi, ove previsti, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.

Vengono, altresì, definiti i requisiti e le modalità per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai sopraccitati percorsi formativi di istruzione tecnologica superiore.
Gli I.T.S. Academy di cui sopra sono:

1) Istituto tecnologico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Malignani" di Udine;
2) Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Kennedy" di Pordenone;

---

1 Per popolazione adulta si intendono i cittadini che hanno compiuto il diciottesimo anno di età.

3) Istituto tecnologico superiore per le nuove tecnologie della vita, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "A. Volta" di Trieste;
4) Istituto tecnologico superiore Accademia Nautica dell'Adriatico nell'area Mobilità sostenibile, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'I.S.I.S. Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova – Luigi Galvani" di Trieste.

Avendo a riferimento la disciplina nazionale di cui al successivo paragrafo 3."Quadro normativo" e il presente Avviso, ai soggetti individuati nei punti 1), 2), 3) e 4) dagli istituti scolastici sopraccitati unitamente ad altri soggetti pubblici e privati, in forma di fondazione in partecipazione, compete l'avvio delle attività formative e di sistema, nonché la successiva gestione, didattica ed amministrativo - finanziaria, di tali attività, unitamente alla concessione dei voucher alle studentesse per abbattere i costi della tassa di iscrizione.

Le attività ed il funzionamento degli I.T.S. Academy sono finanziati sia da risorse nazionali, il cui ammontare è in corso di definizione, sia da risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, e da ulteriori risorse derivanti dalle quote di iscrizione, da finanziamenti dei soci e di altri soggetti pubblici e privati.

Attualmente:

- Le risorse nazionali sono stanziate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (Dipartimento per il Sistema Educativo d'Istruzione e Formazione) ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 articolo 1, commi 465-467 e successive modifiche ed integrazioni;
- Le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, gestite dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo sono attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2023, approvato con DGR n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i., nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 con riferimento al programma specifico n.19/23 che dispone uno stanziamento di 5.500.000,00 € e al programma specifico n. 21/23 che dispone uno stanziamento di 50.000,00 €.

Il quadro di programmazione per i percorsi ITS è il seguente:

- **Priorità:** 2 Istruzione e formazione;
- **Obiettivo specifico:** g) 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale;
- **Azione:** Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- **Settore di intervento:** 150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse);
- **Destinatari:** i principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa;
- **Durata:** Pluriennale (2023 – 2026).

Il quadro di programmazione per i voucher per favorire la partecipazione femminile agli ITS Academy è il seguente:

- **Priorità:** 2 Istruzione e formazione;
- **Obiettivo specifico:** g) 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale;
- **Azione:** Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- **Settore di intervento:** 150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse);
- **Destinatari:** i principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa;
- **Durata:** Pluriennale (biennio 2023 - 2025 triennio 2023 - 2026).

Gli indicatori rilevanti con riguardo al presente avviso, sono i seguenti, associati dal PR all'obbiettivo specifico *g) 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale* e riferiti ai partecipanti:

Indicatori di output:

ID	INDICATORE DI OUTPUT	UNITA' DI MISURA	FONDO	CATEGORIA DI REGIONI
EECO02+04+05	Partecipanti in tutte le condizioni del mdl	Numero	FSE+	Regioni più sviluppate

Indicatori di risultato:

ID	INDICATORE DI RISULTATO	UNITA' DI MISURA	FONDO	CATEGORIA DI REGIONI
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Percentuale	FSE+	Regioni più sviluppate

Gli indicatori di output sopraccitati valgono sia per i percorsi ITS (PS 19/23), che per i voucher per favorire la partecipazione femminile agli ITS Academy (PS 21/23).

La Struttura Regionale Attuatrice, di seguito SRA, dei programmi specifici di cui al presente Avviso è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia (di seguito rispettivamente Direzione e Servizio); l'unità organizzativa referente dei programmi specifici è la Posizione organizzativa Orientamento e Alta formazione.

3. QUADRO NORMATIVO

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. In quanto coerenti con il nuovo contesto normativo relativo al periodo FSE+ 2021-2027 e con il Documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060*" sopra richiamato, restano validi e quindi applicabili, per quanto non diversamente disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021, per tutta la durata della fase transitoria, il Regolamento FSE – Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio

per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, emanato con DPReg n. 203/Pres/2018 e ss.mm.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020, fatte salve eventuali diverse disposizioni introdotte direttamente dai Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021. Laddove la normativa e/o le disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027 introducessero elementi innovativi rispetto al quadro sopra delineato, questi ultimi saranno applicabili anche agli interventi già in corso di attuazione unicamente se a favore dei beneficiari.

4. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e la correttezza dell'impianto e l'applicabilità delle procedure alle misure previste dal presente Avviso, resta valido per tutta la durata della fase transitoria, il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co, per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, secondo modalità e tempistiche previste all'art. 69 comma 11 del Reg. (UE) 2021/1060.

a) **Normativa e atti UE**

- REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL 24 GIUGNO 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 DEL 24 GIUGNO 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- PROGRAMMA REGIONALE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO + 2021/2027 (PR FSE+) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022.

b) **Normativa e atti nazionali**

- LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ARTICOLO 1, COMMA 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- LEGGE 15 LUGLIO 2022, N. 99 recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", pubblicata sulla G.U. n. 173 del 26/7/2022;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 GENNAIO 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" e relativi allegati a) linee guida per la costituzione degli I.T.S. b) I.T.S. schema di statuto c) piani di intervento territoriali;
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 SETTEMBRE 2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi per gli I.T.S. e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, terzo comma e 8 secondo comma del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008" (di seguito D.M. 7 settembre 2011);
- ARTICOLO 52 DEL DECRETO LEGGE 9 FEBBRAIO 2012, N. 5 convertito in legge 9 aprile 2012, n. 35 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo) e successivi documenti di attuazione;
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 FEBBRAIO 2013 recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale a norma dell'articolo 52 del decreto legge 9 febbraio 2012, convertito in legge 4

aprile 2012 n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" (di seguito D.M. 7 febbraio 2013);

- ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014;
- LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107 "RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E DELEGA PER IL RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI", ed in particolare l'articolo 1 commi 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52;
- ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FINANZIAMENTO NAZIONALE DESTINATO AI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI, E MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 17 dicembre 2015;
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 SETTEMBRE 2016 recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- ARTICOLO 1, COMMA 67 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2018 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2019-2020" concernente il finanziamento statale degli Istituti Tecnici Superiori;
- ARTICOLO 1, COMMI 465-467 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2019 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2018-2021" concernente il finanziamento statale degli Istituti Tecnici Superiori;
- ARTICOLO 1 COMMA 412 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160, "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2020 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2020-2022" riguardante gli investimenti in conto capitale per la infrastrutturazione di sedi e laboratori coerenti con i processi di innovazione tecnologica 4.0 degli Istituti Tecnici Superiori;
- ARTICOLO 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 GIUGNO 2015, N. 81 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI (di concerto con il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca e il Ministero dell'economia e delle finanze) 12 OTTOBRE 2015 recante la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 28 NOVEMBRE 2017, N. 1284 che individua le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per i percorsi ITS;
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (di concerto con Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) 23 GENNAIO 2018, N. 15 recante "Disposizioni per lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli Istituti Tecnici Superiori – I.T.S. – costituiti per l'area tecnologica della Mobilità sostenibile, ambiti "*mobilità delle persone e delle merci*" e "*gestione degli apparati e degli impianti di bordo*", unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina;

c) **Normativa regionale**

- LEGGE REGIONALE 20 MARZO 2000, N. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- LEGGE REGIONALE 21 LUGLIO 2017, N. 27, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2011, N. 18, ARTICOLO 9 COMMI 23, 23 BIS E 24 che prevede il concorso finanziario dell'amministrazione regionale alla realizzazione di percorsi di istruzione tecnica superiore a favore delle fondazioni costituite ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008;
- LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2005, N. 18 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";
- REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16), emanato con D.P.Reg. n. 203 del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE;
- REGOLAMENTO PER L'ACCREDITAMENTO DELLE SEDI OPERATIVE degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, come modificato dal decreto n. 4889/GRFVG del 24/06/2022, di seguito Regolamento Accreditamento;
- REGOLAMENTO RECANTE MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE E DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELLE ATTIVITÀ NON FORMATIVE connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione.

d) **Atti regionali**

- DOCUMENTO "METODOLOGIE E CRITERI UTILIZZATI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI EX ART. 40, COMMA 2, LETT. A) DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, di seguito Metodologie;
- DOCUMENTO "LINEE GUIDA ALLE STRUTTURE REGIONALI ATTUATRICI – SRA", Modifica al documento approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29 giugno 2018, approvato con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022, di seguito Linee guida SRA;
- DOCUMENTO "LINEE GUIDA IN MATERIA DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- DOCUMENTO "INDICAZIONI OPERATIVE PER IL RILASCIO DELLE ATTESTAZIONI A SEGUITO DI UN PERCORSO FORMALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE O A SEGUITO DEL SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE CERTIFICAZIONE E ADOZIONE DEI MODELLI PER GLI ATTESTATI", approvato con decreto del Direttore del Servizio Formazione n. 374/LAVFORU del 27 gennaio 2022, di seguito Decreto Attestazioni;
- PIANO TERRITORIALE TRIENNALE CONCERNENTE GLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (I.T.S.), IL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (I.F.T.S.) E I POLI TECNICO PROFESSIONALI IN FRIULI VENEZIA GIULIA, ANNI 2020-2022, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 602 del 24 aprile 2020;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1231 DEL 26 AGOSTO 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
- DOCUMENTO "PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI - PPO–ANNUALITA' 2023, approvato con DGR n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i.;

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1422 DEL 17/09/2021, come modificata dalla Delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, di approvazione del documento "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG";
- DECRETO DEL SERVIZIO RICERCA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E FSE N. 15149/GRFVG DEL 30/09/2022 recante "POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co". Modifica al documento approvato con decreto n. 7585 del 20.07.2021", di seguito Si.Ge.Co.
- STRATEGIA REGIONALE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (S4) DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL PERIODO 2021-2027 – S4**,** approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1970 del 23 dicembre 2021, come aggiornata dalla deliberazione n. 1841 del 2 dicembre 2022;
- PROTOCOLLO D'INTESA RIGUARDANTE LA COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, LE FONDAZIONI ITS, LE CONFINDUSTRIE E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1047 del 09 agosto 2019;
- DECRETO DEL SERVIZIO RICERCA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E FSE N° 4648/LAVFORU DEL 16/05/2022 recante indicazioni sullo svolgimento della formazione in modalità a distanza e sulla gestione della fase post – emergenziale.
- MANUALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO, aggiornato con decreto n. 27747 del 30/11/2022.

4. CONTESTO DI RIFERIMENTO

4.1 La Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 1841/2022 è stata aggiornata la "Strategia regionale per la specializzazione intelligente (S4) della Regione Friuli Venezia Giulia 2021-2027", approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1970/2021, che si pone in continuità con il precedente periodo di programmazione 2014-2020 e tiene conto delle indicazioni fornite nell'ambito della cornice comunitaria e nazionale di riferimento, nonché dei fondamentali stimoli e contributi acquisiti nel contesto del processo di scoperta imprenditoriale avviato nell'ultimo trimestre del 2020.

La Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 intende traguardare, innanzitutto, un orizzonte di sviluppo socio-economico incentrato sul concetto di **sostenibilità** declinata in modo composito da un punto di vista economico, ambientale e sociale.

Unitamente alla sostenibilità s'intendono perseguire condizioni di effettiva **resilienza**, intesa come capacità del territorio regionale di resistere e reagire a situazioni di contesto caratterizzate da potenziali criticità e nel contempo di evolvere per costruire e riconfigurare nuovi assetti e competenze.

Il terzo obiettivo che la Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 si propone di raggiungere è la **diffusione dell'innovazione** sia sotto il profilo tecnologico, sia con riguardo ad ambiti di sviluppo inerenti più specificamente l'innovazione sociale.

Pertanto la Strategia perseguirà il seguente cambiamento:

"UN TESSUTO PRODUTTIVO TRASFORMATO: PIÙ INNOVATIVO, RESILIENTE e SOSTENIBILE, sia dal punto di vista AMBIENTALE che SOCIALE."

Tale cambiamento verrà promosso e favorito da interventi e finanziamenti pubblici in tema di ricerca, sviluppo, innovazione e formazione, rivolti principalmente alle nuove aree di specializzazione emerse dal processo di scoperta imprenditoriale, che ha preceduto la definizione della Strategia medesima.

Le cinque aree di specializzazione, cui si correlano complessivamente ventiquattro traiettorie di sviluppo, sono le seguenti:

1. Transizione energetica, economia circolare e sostenibilità ambientale;
2. Fabbrica Intelligente e Sviluppo Sostenibile delle filiere Made in Italy;
3. Tecnologie Marittime - Sustainable Waterborne Mobility and its land connections;

4. Salute, Qualità della vita, Agroalimentare e Bioeconomia;
5. Cultural heritage, design, industria della creatività, turismo.

Per quanto riguarda la formazione, gli interventi si concentreranno in modo significativo sul rafforzamento delle competenze per favorire lo sviluppo dei settori trainanti dell'economia del Friuli Venezia Giulia e per supportare un ampliamento delle opportunità di inserimento lavorativo di qualità, garantendo quanto più possibile una risposta ai fabbisogni professionali espressi dagli operatori del comparto socio- economico e produttivo.

I percorsi di istruzione tecnologica superiore sono importanti per la realizzazione degli obiettivi previsti dalla Strategia, in quanto all'interno delle rispettive traiettorie di sviluppo, possono contribuire a promuovere e attivare processi in tema di innovazione e di rilancio competitivo del sistema economico regionale, con particolare attenzione a quelle che sono le implicazioni e le richieste derivanti dall'industria 4.0.

4.2 I percorsi I.T.S.

I percorsi avviati dai quattro sopraccitati I.T.S. Academy, già individuati dalla Regione sono stati:

nel biennio 2022/2024:

- **I.T.S. per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica:**
  - Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici – Manutentore di aeromobili.
  - Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici – Mechatronics & Robotics.
  - Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici– Smart Automation.
  - Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici– Additive Manufacturing.
  - Tecnico superiore per la gestione e verifica di impianti energetici – Energy Specialist.
  - Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento – Arredamento navale, nautico e dell'Hospitality.
  - Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento – Arredamento, sostenibilità dei prodotti – Ecodesign.

- **I.T.S. per le tecnologie della informazione e della comunicazione:**
  - Tecnico superiore cybersecurity specialist.
  - Tecnico superiore Web Analytics.
  - Tecnico superiore Industrial internet of Things.
  - Tecnico superiore Cloud Developer.

- **I.T.S. area nuove tecnologie della vita:**
  - Tecnico superiore per lo sviluppo e la gestione di soluzioni di informatica biomedica (TIB).
  - Tecnico superiore per la gestione e manutenzione di apparecchiature biomediche, diagnostica per immagini e biotecnologie (TAB).

- **I.T.S area Mobilità sostenibile:**
  - Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche – Trieste.
  - Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche – Trieste 2.
  - Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione.

nel triennio 2022/2025:

- **I.T.S area Mobilità sostenibile:**
  - Tecnico Superiore per la Mobilità delle Persone e delle Merci –Allievi Ufficiali di coperta e di Macchina.

Nel biennio 2023/2025 e nel triennio 2023/2026, oltre alla prosecuzione della seconda annualità dei sopraccitati percorsi biennali e triennali iniziati nell'anno scolastico 2022/2023 (biennio 2022/2024 e triennio 2022/2025) e regolamentati dall'Avviso allegato al decreto del Direttore di Servizio n. 5379 LAVFORU del 03/06/2022 e

successive modifiche e integrazioni e della terza annualità del percorso triennale iniziato nell'anno scolastico 2021/2022, regolamentato dall'Avviso allegato al decreto del Direttore di Servizio n. 7068 LAVFORU del 18/07/2021 e successive modifiche e integrazioni, gli I.T.S. Academy citati al paragrafo 2."Finalità dell'Avviso" ai punti 1), 2), 3) e 4) potranno avviare le prime annualità relative a nuovi percorsi biennali e triennali disciplinati dal presente Avviso e, per quanto dallo stesso non previsto, dal Regolamento Formazione.

Il presente Avviso disciplina esclusivamente:

- l'attivazione dei progetti I.T.S. relativi al biennio 2023/2025 e al triennio 2023/2026, comprensivi, ove previsti, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, da parte dei quattro I.T.S. Academy già identificati dalla Regione;
- l'erogazione di voucher per favorire la partecipazione femminile ai sopraindicati percorsi I.T.S;

Le seconde annualità dei percorsi biennali e triennali iniziati nell'anno scolastico 2022/2023 (biennio 2022/2024 e triennio 2022/2025) ed il terzo anno del percorso iniziato nell'anno scolastico 2021/2022 restano pertanto disciplinate dagli Avvisi approvati rispettivamente dai decreti del Direttore di Servizio n. 5379/2022 e n. 7068/2021.

5. PROGETTI I.T.S BIENNIO 2023/2025 E TRIENNIO 2023/2026: CARATTERISTICHE, DESTINATARI E RISORSE FINANZIARIE

5.1 Caratteristiche del progetto

Ciascun progetto I.T.S. è articolato nelle seguenti attività:

A - Percorso a carattere strettamente formativo;

B - Azioni di sistema a carattere formativo: rafforzamento delle competenze, formazione formatori;

C - Azioni di sistema a carattere non formativo: seminari di orientamento;

D - Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi;

E - Azioni di sistema a carattere non formativo: accompagnamento al lavoro;

F – Progetto voucher;

G - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, ove previsti;

H - Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia.

I progetti ITS, presentati dalle quattro Fondazioni già identificate dalla Regione, dovranno ciascuno prevedere **obbligatoriamente** le attività A ed E, e almeno una tra le attività B e D.

L'attività C dovrà essere obbligatoriamente contenuta nel progetto ITS rientrante nel numero minimo di cui la paragrafo 7.2.

I contenuti dell'attività C, inserita nel progetto minimo, dovranno essere riferiti al progetto medesimo e a tutti gli altri progetti eccedenti il numero minimo presentati da ciascuna Fondazione, ammessi al finanziamento e avviati.

L'attività H, se presentata, dovrà essere proposta in maniera congiunta dalle Fondazioni, nelle modalità specificate nel successivo paragrafo "Attività H: azioni di sistema di carattere non formativo: attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia" e dovrà essere contenuta nel progetto rientrante nel numero minimo presentato dalla Fondazione capofila.

Il progetto F-voucher dovrà essere obbligatoriamente presentato dalle 4 Fondazioni e sarà riferito a tutti i progetti presentati e ammessi al finanziamento di ciascuna Fondazione.

Qualora non venga rispettato quanto indicato al presente paragrafo, il progetto presentato sarà considerato non ammissibile.

L'attività G dovrà essere presente nel progetto solo nel caso in cui il profilo professionale di riferimento preveda l'ottenimento di certificazioni obbligatorie presso centri accreditati.

Al termine della prima annualità l'entità e il numero delle azioni di sistema potranno essere rimodulati con adeguata motivazione, ferme restando le prescrizioni indicate nel presente Avviso e previa autorizzazione da parte del Servizio.

5.2 Caratteristiche delle attività

Di seguito si indicano le caratteristiche dei percorsi avendo a riferimento la normativa attualmente in vigore, nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi della Legge 15 luglio 2022, n. 99.

Attività A: Percorso a carattere strettamente formativo

Destinatari dei percorsi formativi
Ai percorsi ITS accedono i giovani e gli adulti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 15, commi 5 e 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito all'esito dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, della durata di almeno 800 ore.

La verifica delle competenze di base (tecniche, tecnologiche e di lingua inglese) viene effettuata dagli I.T.S. Academy mediante la predisposizione e la somministrazione di prove di accertamento predisposte anche su proposta o con l'apporto del Comitato tecnico scientifico presente tra gli organi della fondazione I.T.S. Academy.

La documentazione inerente la selezione dovrà essere resa disponibile per i controlli di gestione in capo alla SRA.

Le Commissioni per l'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze sono predisposte dagli I.T.S. Academy e sono formate da soggetti dotati di professionalità idonee in materia di orientamento e valutazione.

L'inserimento di nuovi allievi all'interno di un percorso formativo approvato è ammissibile con le modalità stabilite dal Regolamento Formazione. In casi eccezionali e motivati può essere autorizzato dal Servizio un inserimento anche successivamente al superamento della soglia del 20% prevista dal Regolamento. In tal caso l'autorizzazione da parte del Servizio deve essere espressa.

Figure professionali tipo per la progettazione dei percorsi formativi
Le figure nazionali di riferimento dei diplomi I.T.S. sono indicate negli allegati da A a F (richiamati dall'art. 2) del citato D.M. 7 settembre 2011.

Ai fini del raggiungimento di omogenei livelli qualitativi e di spendibilità in ambito nazionale e dell'Unione europea delle competenze acquisite e dei titoli conseguiti, le figure nazionali di cui sopra comprendono le macro competenze in esito di cui all'articolo 4, comma 3 del medesimo decreto ministeriale.

In particolare, come previsto dall'articolo 2, comma 4 del citato D.M. 7 settembre 2011, gli I.T.S. Academy declinano, a livello territoriale, le figure nazionali di riferimento, tenuto conto:
- di specifici standard di riferimento nazionali o europei;
- di quanto emerso dall'analisi dei fabbisogni formativi inerenti le figure professionali di tecnico superiore, prevista dagli Avvisi relativi ai bienni formativi 2021/2023 e 2022/2024;
- della Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia e in particolare:
  - ✓ di specifiche esigenze derivanti dal territorio regionale;
  - ✓ di specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni con particolare riferimento ai cambiamenti connessi al green deal e alla transizione digitale.

In relazione ai percorsi formativi, nella scelta delle figure da proporre gli I.T.S. Academy godono di autonomia di scelta, sorretta da motivazione didattica, professionale e di ricaduta professionale adeguata, da esporsi dettagliatamente nell'ambito dell'attività e non devono limitarsi alla mera riproposizione di percorsi già attivati nei bienni e trienni precedenti.

Pertanto, sarà possibile:

a) proporre la ripetizione (rivista ed aggiornata anche alla luce dell'esperienza maturata nelle precedenti edizioni) dei percorsi formativi già avviati nei due bienni precedenti e nell'ultimo triennio dagli I.T.S Academy citati al paragrafo 2."Finalità dell'Avviso", rispettivamente ai punti 1), 2), 3) e 4), dando così continuità all'attività formativa stessa;
b) attivare percorsi per nuove figure professionali ricomprese nell'area tecnologica e nell'ambito di propria competenza. Le figure devono essere ricomprese tra le figure nazionali di cui agli allegati da A a F del D.M. 7 settembre 2011;
c) attivare percorsi per figure professionali ricomprese nelle aree tecnologiche di cui al decreto del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 e non attinenti l'area tecnologica di propria competenza a condizione che nelle medesime aree non operino altri ITS Academy della Regione;
d) attivare percorsi per figure professionali ricomprese nelle aree tecnologiche di cui al decreto del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, che non sono presenti nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione ma che sono strettamente e funzionalmente connesse alla stessa e che non sono comprese nei profili e nelle relative competenze previste nell'offerta formativa di un'altra Fondazione competente nell'area tecnologica di riferimento del profilo medesimo.

Qualora s'intendano attivare percorsi rientranti nei sopraccitati punti c) e d) viene richiesta la presenza di un cofinanziamento, anche attraverso la messa a disposizione di docenti, da parte di almeno due imprese nel cui settore produttivo, desumibile dall'oggetto sociale delle aziende medesime, è presente il profilo professionale che s'intende formare.

Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S.

I percorsi a carattere strettamente formativo I.T.S. devono prevedere:

a. un numero di allievi da un **minimo di 20** fino a un **massimo di 30.** Il numero massimo di studenti dovrà rispettare, altresì, la capienza dell'aula accreditata;

b. durata dei percorsi:
   1. percorso biennale: una durata di norma di 2 semestri relativamente a ciascuna annualità (totale 4 semestri), con un numero complessivo di ore formative minimo di 1800 e massimo di 2000. Tali ore sono calcolate al netto delle eventuali ore di rafforzamento delle competenze di cui alle azioni di sistema e sono comprensive delle ore dedicate agli esami o prove finali. In attuazione a quanto disposto dall'art. 7, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008, la durata dei percorsi I.T.S. può essere aumentata entro il limite massimo di 6 semestri complessivi. Tale aumento temporale non dà luogo ad un aumento delle risorse finanziarie indicate dal presente Avviso;
   2. percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale/ gestione degli apparati e impianti di bordo": una durata di 6 semestri, con un numero complessivo di ore minimo di 3920 e massimo di 4120, in attuazione a quanto disposto dall'art. 7, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008 e considerata la particolarità delle figure professionali da formare. Tali ore sono calcolate al netto delle eventuali ore di rafforzamento delle competenze di cui alle azioni di sistema, sono comprensive delle ore dedicate agli esami o prove finali e comprendono attività di formazione teorica in aula e i periodi di tirocini formativi di navigazione;

c. organizzazione didattica:
   1. la presenza, nell'ambito di ciascun semestre, di ore di attività teorica e di laboratorio (presso la Fondazione o laboratori di imprese o laboratori di ricerca), nelle quali deve essere garantita la disponibilità di risorse tecniche e strumentali adeguate e pienamente aggiornate al contesto tecnologico di settore. In particolare si segnala la metodologia del "Design Thinking" e si chiede di valutare la possibilità di utilizzare la stessa all'interno dei nuovi percorsi. Tenuto conto di quanto disposto dal decreto n. 4648/LAVFORU del 16.05.2022, è consentito, altresì, lo svolgimento delle attività didattiche anche nella modalità FAD per una percentuale massima del 30% del monte ore relativo alle ore di teoria, qualora sia garantita la presenza di un modello strutturato per la formazione a distanza e la tracciabilità dello svolgimento della stessa e della partecipazione, sebbene a distanza, degli utenti;
   2. per il percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale/gestione degli apparati e impianti di bordo" la presenza di un numero minimo di 1000 ore di

formazione in aula con attività teorica e di laboratorio e l'esistenza di tirocini formativi di navigazione pari ad un minimo di 12 mesi per un totale complessivo di n. 2920 ore di navigazione. Tali periodi di imbarco hanno carattere di addestramento formativo e per essi potranno essere previste delle indennità economiche mensili, così come disposto dal nuovo Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro per il settore marittimo siglato il 1 luglio 2015;

3. per tutti gli altri percorsi la presenza di stage aziendali e tirocini formativi obbligatori in imprese coerenti rispetto al percorso formativo, per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo del corso. Tali attività possono essere organizzate con le modalità del percorso di alternanza (necessità di co-progettazione specifica).
   Qualora sussista la disponibilità dello studente, e al fine di valorizzare e consolidare le competenze acquisite durante lo stage, la Fondazione può organizzare ulteriori periodi di stage presso la medesima azienda ospitante. Tuttavia, tali periodi non concorrono a formare il monte ore del percorso ITS.
   È necessario che la Fondazione valuti in maniera attenta:
   - la coerenza dell'impresa ospitante rispetto alla figura professionale di riferimento dell'ITS Academy;
   - le caratteristiche organizzative, produttive e dimensionali dell'impresa ospitante in modo da consentire l'effettivo coinvolgimento nella stessa del corsista impegnato nello stage. Nella valutazione delle dimensioni dell'impresa i riferimenti da prendere in considerazione sono gli effettivi dipendenti dell'impresa e in essi sono compresi i dipendenti, le persone che lavorano per l'impresa in posizione subordinata e che per la legislazione sono considerati come gli altri dipendenti, i proprietari, i gestori e i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti;
4. l'organizzazione didattica del percorso potrà configurarsi anche quale formazione in apprendistato per gli allievi assunti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 81/2015 da imprese che hanno sedi operative sul territorio regionale. In tale caso la formazione in aula presso la Fondazione rivolta all'intera classe non potrà essere superiore al 60% dell'orario ordinamentale annuale e il percorso nel suo complesso dovrà essere realizzato anche nel rispetto della normativa vigente in materia di apprendistato;
5. per gli allievi occupati l'attività di stage potrà realizzarsi non necessariamente in attività di apprendimento "in situazione" ma potrà prevedere anche l'elaborazione di uno specifico project work. Trattandosi di attività sostitutiva di stage curricolare, le ore di attività impiegate per l'elaborazione del project work sono riportate sui registri stage individuali dei singoli allievi. Il project work potrà essere sviluppato anche presso l'azienda di appartenenza dell'allievo occupato;
6. gli stage sono svolti in presenza salvo che, per ragioni legate all'organizzazione dell'azienda ospitante, le attività dei dipendenti dell'azienda medesima siano organizzate anche a distanza (Smart Working).

d. <u>una docenza composta per almeno il 50% da docenti, ricercatori ed esperti</u> provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, in possesso di una specifica esperienza professionale, maturata per almeno 3 anni, in settori produttivi correlabili all'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy, nonché tra esperti che operano nel settore dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, valorizzando in particolare il personale delle imprese che fanno parte della Fondazione. A tali esperti deve essere riservata una quota di ore di docenza **pari almeno al 60% del monte orario** complessivo. Tale requisito dovrà essere evidenziato in sede di rendiconto, allegando un prospetto apposito con i nominativi dei docenti e il numero di ore svolto ed evidenziando, per i suddetti docenti, le specifiche esperienze professionali richieste;

e. <u>la presenza di un coordinatore tecnico scientifico o di un Comitato di progetto</u> che, anche in collaborazione con il Comitato tecnico scientifico della Fondazione, è responsabile della conduzione scientifica di uno o più percorsi attivati dalla medesima Fondazione (se in ambiti omogenei), composto da docenti e responsabili dei corsi medesimi o dai rappresentanti dei soggetti formativi soci della Fondazione;

f. <u>la predisposizione e/o la fornitura di materiali didattici</u>, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione;

g. <u>la strutturazione del percorso formativo in Unità Formative Capitalizzabili</u> (UFC) che tengano conto delle indicazioni di cui al D.M. 7 settembre 2011, nonché di eventuali standard di settore nazionali o europei richiesti da specifici profili professionali;

h. <u>i riferimenti alla classificazione delle professioni</u> relative ai tecnici intermedi adottata dall'Istituto nazionale di statistica ed agli indicatori di livello previsti dalla U.E. per favorire la circolazione dei titoli in ambito comunitario;

i. il riferimento, nella descrizione delle figure e delle macrocompetenze in esito, a quelle contenute negli allegati da A a F del D.M. 7 settembre 2011;

l. la definizione dei crediti formativi, di cui all'articolo 6, comma 5-6 della L. 99/22;

m. la presenza di un tutor formativo che supporti gli allievi in ingresso ed in uscita dal percorso formativo e funga da raccordo con i tutori aziendali/imprenditori o loro delegati presenti nelle aziende in cui gli allievi svolgono lo stage/tirocinio/percorso in alternanza o periodo di imbarco;

n. la presenza, nell'ultima annualità del percorso, di attività finalizzate all'inserimento lavorativo dei diplomati (privilegiando gli impieghi in coerenza con il percorso di studi superiori proposto) ovvero di sostegno all'avvio di nuove imprese (attività di consulenza individuale o comunque a piccoli gruppi omogenei per la progettazione e implementazione di un piano di impresa/accompagnamento e fornitura di servizi consulenziali in fase di sviluppo e avvio del piano medesimo). Tali interventi vengono realizzati in raccordo con gli altri strumenti e servizi per l'occupabilità, resi disponibili dall'Amministrazione regionale. Le attività svolte vengono documentate attraverso schede e/o registri, sottoscritti dall'allievo e dall'operatore.

Inoltre, i percorsi ITS potranno prevedere l'eventuale presenza di:

- forme di accompagnamento che possano agevolare la frequenza del percorso ed il successo formativo dei frequentanti, con particolare riferimento agli eventuali adulti occupati iscritti ai corsi;
- azioni personalizzate destinate ai lavoratori occupati al fine di conciliare i loro impegni di lavoro con la frequenza dei percorsi.

Per rendere possibile la formazione di figure professionali diverse in un unico percorso, in quanto le stesse hanno nuclei di competenza comuni fra di loro, si prevede la possibilità di organizzare un unico percorso formativo, nel quale durante le attività teoriche e di laboratorio vengano sviluppate alcune unità di competenza comuni per l'intero gruppo classe e alcune unità di competenza specialistiche per sottogruppi omogenei di studenti. Da un punto di vista amministrativo in sede di presentazione del preventivo, il valore dell'"ora percorso" (Valore UCS 1 ora corso: euro 49,93) verrà determinato imputando alla voce "n. ore di percorso" la somma delle ore previste per le unità di competenza comuni e per le unità di competenza specialistiche relative ad un singolo gruppo. Pertanto il numero di ore presenti nel preventivo non potrà essere superiore a 2000 per i corsi biennali e a 3000 per i percorsi triennali o comunque al n. di ore di percorso ITS previste per un singolo allievo.

Analogamente, al fine di consentire un riallineamento delle conoscenze e delle competenze possedute dagli studenti, sarà possibile suddividere il gruppo classe in sottogruppi omogenei di studenti. Tali periodi non potranno essere superiori complessivamente a n. 70 ore e in sede di presentazione del preventivo si procederà come descritto nel precedente capoverso. In sede di rendiconto nella relazione riassuntiva dovrà essere evidenziato chiaramente l'utilizzo di questa modalità organizzativa.

Attività B: Azioni di sistema a carattere formativo

Le azioni di sistema a carattere formativo prevedono la realizzazione di attività relative a:

1. rafforzamento delle competenze degli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado interessati all'iscrizione ad un percorso I.T.S. o frequentanti i percorsi I.T.S., con particolare riferimento alle competenze scolastiche di base e alle competenze tecniche, scientifico matematiche e informatiche, unitamente al potenziamento del metodo di studio e alle tecniche di apprendimento;
2. rafforzamento delle competenze degli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado interessati all'iscrizione ad un percorso I.T.S. o frequentanti i percorsi I.T.S., nell'ambito della lingua inglese, ivi compreso l'inglese tecnico utilizzato nel contesto produttivo al fine di far conseguire il livello B2 (o superiore) del quadro di riferimento europeo per le lingue;
3. rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado interessati all'iscrizione ad un percorso I.T.S. o frequentanti i percorsi I.T.S., per migliorare team working, lateral thinking, problem solving, capacità di ascolto e negoziazione, capacità decisionale e di assunzione di responsabilità, intelligenza emotiva, pensiero critico, gestione dello stress, proattività e gestione del tempo;

4. formazione dei docenti coinvolti nelle attività degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) e realizzazione di attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico – professionali della scuola. Stante la possibilità di erogare le attività didattiche anche nella modalità FAD, prevista nell'attività A, l'intervento formativo, anche attraverso la raccolta e l'analisi di buone pratiche, potrà essere finalizzato a sviluppare nei docenti conoscenze e competenze su metodologie educative e strumenti innovativi per la formazione a distanza nell'ambito dei percorsi I.T.S, anche attraverso tecniche di collaborative teaching and learning.

Si precisa che tale attività, qualora sia prevista nel progetto, deve prevedere obbligatoriamente attività corsuali per una **durata media complessiva di 25 ore** con il coinvolgimento complessivo di almeno **40 allievi** per le sopraindicate attività n. 1, 2 e 3. I medesimi allievi potranno frequentare anche più di un corso, in caso sia necessario rafforzare diverse competenze.

Qualora sia previsto in sede progettuale e tenuto conto di quanto indicato nel decreto n. 4648/LAVFORU del 16.05.2022, le attività formative di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 possono essere erogate anche in FAD, esclusivamente in modalità sincrona. La FAD può riguardare l'intero percorso formativo o una sua parte.

Tali azioni formative non devono configurarsi come sostitutive di analoghe attività previste dal piano di studi dei diversi Istituti.

Le ore frequentate dagli studenti per il rafforzamento delle proprie competenze non concorrono alla formazione del monte ore corso.

I suddetti percorsi sono gestiti con le modalità di cui ai successivi paragrafi 9.2 e 9.4.

Attività C: Azioni di sistema a carattere non formativo: seminari di orientamento

È previsto, per ciascuna Fondazione, un'unica attività a carattere non formativo che comprende le attività seminari di orientamento che la Fondazione intende realizzare per promuovere presso gli studenti, i docenti e le aziende la conoscenza dell'intera offerta formativa della Fondazione medesima.

Tale attività deve obbligatoriamente essere presentata nell'ambito del progetto rientrante nel numero minimo e prevede la realizzazione di attività relative a:

1. orientamento degli studenti alle professioni tecniche, con particolare riferimento agli studenti delle quarte e quinte classi degli istituti tecnici e professionali ovvero delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado;
2. orientamento degli studenti e delle famiglie alla scelta dei percorsi di istruzione tecnologica professionale (scuole secondarie di primo e secondo grado, rispettivamente classi terze e quarti e quinti anni);
3. azioni informative per promuovere la conoscenza del sistema ITS regionale rivolte ai docenti degli istituti scolastici secondari di secondo grado;
4. azioni di promozione dell'offerta formativa presso le aziende dell'area economica di riferimento.

Le azioni informative, di orientamento e di promozione devono essere realizzate in forma seminariale e gestite con le modalità di cui ai successivi paragrafi 9.2 e 9.4. Le suddette azioni non possono avere una durata superiore a **quattro ore**. L'attività dovrà obbligatoriamente garantire il coinvolgimento di **almeno 100 studenti/partecipanti, per ogni progetto ITS presentato, ammesso al finanziamento e avviato da ciascuna Fondazione e in cui l'attività C sia prevista.**

In sede progettuale dovrà essere indicata la modalità di realizzazione delle suddette attività e in caso di utilizzo della FAD si dovrà tener conto di quanto disposto dal decreto n. 4648/LAVFORU del 16.05.2022.

Attività D: Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi

L'attività di supporto alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi formativi, secondo quanto previsto dal punto 4 dell'allegato A) del DPCM 25 gennaio 2008, è funzionale ad identificare meglio le esigenze derivanti dal territorio regionale e a rispondere alle richieste di competenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni. Nell'ambito del biennio 2023/2025 e del triennio 2023/2026, l'attività supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi I.T.S., qualora prevista nel progetto, dovrà obbligatoriamente prevedere una

attività di **creazione o implementazione di un sistema di valutazione delle competenze acquisite dagli allievi durante il percorso formativo ed in esito allo stesso, comprese le competenze acquisite in sede di stage.**

Nello specifico, tale attività può essere riferita a figure di nuova attivazione nel presente biennio/triennio ovvero può andare ad integrare il lavoro già avviato negli ultimi due bienni e trienni da parte delle Fondazioni.

Le figure professionali sulle quali è possibile presentare progetti sono esclusivamente quelle attivate da ciascun I.T.S. Academy nei due bienni precedenti e nei trienni 2021/2024 e 2022/2025.

L'attività presentata deve essere coerente con quanto disposto in tema di verifica e certificazione delle competenze e dei crediti formativi dalla Legge n. 99 del 15 luglio 2022 e si riferisce sia alla certificazione finale che ai crediti formativi acquisiti dagli allievi a seguito dell'interruzione del percorso formativo biennale comprese le competenze acquisite nell'ambito dello stage o del periodo di imbarco.

L'attività di supporto alla progettazione sopra descritta è gestita con le modalità di cui ai successivi paragrafi 9.2 e 9.4.

Attività E: Azioni di sistema a carattere non formativo: accompagnamento al lavoro

L'attività accompagnamento al lavoro è obbligatoria e prevede l'accompagnamento dei giovani impegnati nei percorsi ITS a conclusione dei percorsi stessi.

Le azioni di accompagnamento al lavoro possono essere organizzate con modalità collettive (seminari) o personalizzate e sono gestite con le modalità di cui ai successivi paragrafi 9.2 e 9.4.

Tale attività dovrà obbligatoriamente comprendere l'accompagnamento di almeno n. **10 diplomandi/diplomati per ciascun percorso ITS**.

Attività F: Progetto voucher

È previsto, per ciascuna Fondazione, un unico progetto F- voucher per la partecipazione femminile **per ciascuna annualità** e di cui al Programma Specifico 21/23.

Tale progetto deve contenere i nominativi di tutte le allieve iscritte ai corsi ITS, ammessi a finanziamento ed avviati.

Il progetto sarà articolato in n. attività corrispondenti al numero di studentesse iscritte ai percorsi ITS di ciascuna Fondazione. Ciascuna attività corrisponderà al nominativo di una studentessa.

Il progetto voucher è finalizzata a favorire la partecipazione femminile ai percorsi formativi ITS di cui all'attività A). Si prevede il finanziamento dei costi della quota d'iscrizione al percorso ITS delle studentesse dei corsi medesimi per un costo complessivo, nel triennio, di Euro **50.000,00.**

A conclusione dell'intero percorso formativo, gli ITS citati al paragrafo 2."Finalità dell'Avviso" ai punti 1), 2), 3) e 4) potranno rimborsare la quota d'iscrizione ai percorsi, di cui al presente Avviso, alle studentesse che abbiano assicurato nel corso di ciascun anno un'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto. Nel caso del secondo o terzo anno l'80% dell'attività formativa viene computato al netto dell'esame finale.

La gestione finanziaria dei suddetti progetti avviene secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi 9.3.1 e 9.4.

Attività G: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie

L'attività G riguarda la frequenza di corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, qualora il possesso delle stesse risulti necessario da normative statali o internazionali per il conseguimento delle competenze professionali richieste dal profilo professionale a cui fa riferimento il percorso strettamente formativo (attività A).

La gestione finanziaria dei suddetti progetti avviene secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi 9.3.2 e 9.4.

Attività H: Azioni di sistema di carattere non formativo: attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia

L'attività, se presentata, dovrà prevedere la presenza di un accordo di collaborazione di durata biennale sottoscritto dalle quattro Fondazioni ITS Academy. Nell'accordo di collaborazione dovrà essere individuata la Fondazione ITS Academy capofila, venir definiti gli obblighi delle parti derivanti dalla partecipazione all'accordo medesimo e venir espressamente delegata la Fondazione ITS Academy capofila alla presentazione dell'attività.
L'attività dovrà essere presentata nell'ambito del progetto rientrante nel numero minimo della Fondazione individuata come capofila.
L'attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia, ha l'obbiettivo di promuovere la conoscenza dell'offerta formativa ITS nel suo complesso presso le scuole, gli studenti e le loro famiglie.
Può prevedere l'elaborazione di una strategia di marketing, **la riorganizzazione/aggiornamento dei contenuti delle pagine internet dedicate al sistema ITS regionale**, **nonché attività di pubblicizzazione del sistema stesso**. In particolare sono previste attività di divulgazione e promozione dell'offerta formativa, quali seminari, convegni, eventi, campagne social e altro con utilizzo di strumenti adeguati al target e in collaborazione con i soggetti firmatari del Protocollo d'intesa, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1047 del 09 agosto 2019. Inoltre la suddetta attività di promozione avrà come riferimento quanto indicato nel documento "Proposte strategie di comunicazione", elaborato dall'Amministrazione regionale e presentato alle Fondazioni ITS nell'incontro del 28 marzo 2022.

Nella predisposizione dei contenuti delle suddette attività si dovrà tener anche conto dei risultati che sono emersi dall'indagine conoscitiva regionale e nazionale sui processi di scelta dei percorsi universitari, in particolare di quelli STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) da parte dei/delle giovani e delle loro famiglie, che il Servizio ha realizzato nel 2020.

Si dovrà dar conto che le sopraccitate attività sono finanziate nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con le modalità specificate al paragrafo 8.2.2.

La gestione finanziaria della suddetta attività avviene secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi 9.2 e 9.4.

5.3 Sedi di svolgimento

Gli interventi in presenza riferiti all'attività A "Percorso a carattere strettamente formativo", all'attività B "Azioni di sistema a carattere formativo" e all'attività G "Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie" si svolgono presso sedi didattiche accreditate ai sensi della normativa vigente, fatte salve eventuali deroghe preventivamente autorizzate.
È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di motivate e documentate esigenze di carattere organizzativo e pedagogico che rendono necessario lo svolgimento delle attività presso una sede didattica non accreditata. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione delle sopraccitate attività. In tal caso il soggetto proponente descrive in modo puntuale ed esaustivo le esigenze che suggeriscono o impongono l'uso della sede didattica occasionale ed indica la stessa, attestandone la conformità alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione delle attività, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione del progetto nel suo complesso, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della sede didattica occasionale, deve dare comunicazione al Servizio dell'utilizzo della sede medesima.

Gli stage, il tirocinio, l'apprendistato in impresa o i periodi di imbarco devono svolgersi presso sedi o unità navali conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e possono svolgersi anche fuori dalla regione o all'estero.

5.4 Risorse finanziarie

5.4.1 Costo complessivo

Con il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284, al fine di consentire una rendicontazione dei percorsi I.T.S. uniforme su tutto il territorio nazionale, sono state individuate le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per tali percorsi.

In base a tale decreto, il contributo finale ammissibile è così determinato:

(n. ore percorso x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00).

Si precisa che per numero ore percorso si intende il numero delle ore formative, relative al percorso strettamente formativo di cui al paragrafo 5.2 "Attività A: percorso a carattere strettamente formativo", effettivamente erogate, comprensive di quelle somministrate on line, e risultanti dai registri ufficiali previsti, a cui si deve sommare la media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dai registri ufficiali.

Per **numero di allievi formati**, invece, si intende il numero degli allievi che a conclusione del percorso I.T.S. di cui al paragrafo 5.2 "Attività A: percorso a carattere strettamente formativo", sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Si specifica che nel calcolo devono essere ricompresi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati.

Sono stati inoltre definiti gli importi massimi ammissibili, comprensivi della quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato, definiti considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati pari a 25, secondo la seguente Tabella 1:

Durata percorso	**Numero ore previste**	**Contributo massimo in Euro**
Biennale	1800	330.349,00
Biennale	2000	340.335,00
Triennale	3000	390.265,00

Si precisa che i percorsi I.T.S. dell'area tecnologica della Mobilità Sostenibile che comprendono dodici mesi di formazione e addestramento in navigazione sono considerati, ai fini del tetto massimo di spesa ammissibile, percorsi della durata massima di n. 3000 ore.

Si sottolinea che gli importi di cui alla sopraccitata tabella 1 sono comprensivi dei costi relativi a tutte le attività comprese nel progetto ITS, ad esclusione dei costi relativi al progetto F Voucher e all'attività G Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.

Fermo restando gli importi massimi di cui alla Tabella 1, si riassumono nella tabella sottostante le diverse modalità di contributo:

Progetto ITS	**Contributo**
Progetti ITS presentati dalle 4 Fondazioni ITS identificate dalla Regione e che comprendono le attività A, C (per i progetti rientranti nel numero minimo), E e almeno un'attività tra B, D e H (per il progetto rientrante nel numero minimo, se presentato dal capofila)	(n. ore percorso A x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati con percorso A euro 9.619,00).
Progetto F	Tot. **50.000** euro, concesso in rapporto al n. di studentesse iscritte, come da paragrafo 9.3.1.

Attività G	Contributo non superiore a **50.000** euro per ciascuna attività. Rendicontazione a costi reali e a opzione di costo forfettario, come da paragrafo 9.3.2.

Il costo previsto dai diversi tipi di attività presenti nel progetto viene esposto nel successivo paragrafo 9."Gestione finanziaria e costi ammissibili".

5.4.2 Piano dei costi e copertura finanziaria

Alla copertura del costo complessivo del progetto si provvede con le risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell'istruzione e del Merito e quelle di derivazione comunitaria a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus gestite dal Servizio e con il cofinanziamento delle Fondazioni ITS Academy.

Con successivo decreto del Direttore di Servizio, verrà definito il riparto delle risorse finanziarie a valere sui fondi del Ministero dell'Istruzione e del Merito di cui alla Legge n. 145/2018, art. 1. c. 465-467 e sulle risorse del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, che ammontano ad euro 5.500.000,00 per il PS 19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e ad euro 50.000,00 per il PS 21/23- Voucher per la partecipazione femminile agli ITS. Il numero massimo di attività finanziabili sarà definito dall'entità delle risorse disponibili, e tenuto conto di quanto di seguito specificato:

a) a ciascuna delle Fondazione ITS Academy indicate in premessa e già individuate dalla Regione viene garantita l'attivazione di **un progetto ITS** che, presentato a valutazione di coerenza, risulta approvato, così come indicato nella seguente Tabella 2:

ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE- ITS ACADEMY	Costo complessivo attività A, B, C, D, E, H, 2023/2025 e 2023/2026
I.T.S Accademia dell'Adriatico- area mobilità persone e merci (1 progetto triennale)	Euro **390.265,00**
I.T.S. area Nuove tecnologie della vita (1 progetto biennale)	Euro **340.335,00**
I.T.S. Nuove tecnologie per il made in Italy sistema meccanica (1 progetto biennale)	Euro **340.335,00**
I.T.S. per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (1 progetto biennale)	Euro **340.335,00**
Totale costo corsi rientranti nel n. minimo	Euro **1.411.270,00 €**

b) le risorse di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) vengono ripartite alle Fondazioni ITS Academy in maniera proporzionale al numero di percorsi che verranno attivati nel biennio 2023 -2025 e nel triennio 2023-2026;

c) l'attività G, qualora presente, viene finanziata con le sopraccitate risorse di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) nella misura massima complessiva di €100.000,00;

d) alle Fondazioni beneficiarie dei finanziamenti di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b), viene richiesto un **co-finanziamento obbligatorio** pari al 50% dell'ammontare del finanziamento medesimo;

e) a tutte le Fondazioni viene richiesto un **co-finanziamento, obbligatorio**, da parte delle Fondazioni ITS, pari al 9% del costo complessivo del progetto anche a carico degli studenti, ovvero a carico di altri soggetti, compresi i soci della Fondazione anche nella forma di conferimento in servizi, con evidenza degli stessi nella gestione contabile della Fondazione.

f) il costo complessivo, nel triennio, del progetto F voucher è pari a € 50.000,00-.

Nel caso in cui il costo complessivo del progetto ITS sia inferiore a quanto indicato al paragrafo 5.4.1, fermo restando il cofinanziamento delle Fondazioni in misura pari al 9% del costo complessivo approvato a rendiconto, il contributo regionale viene conseguentemente ridotto.

Nel caso in cui il costo complessivo del progetto ITS sia superiore a quanto indicato al paragrafo 5.4.1, il maggiore onere previsto è a carico delle Fondazioni ITS Academy a titolo di cofinanziamento.

Le Fondazioni ITS Academy possono attivare, con copertura finanziaria parzialmente o interamente garantita con fondi propri, i percorsi ITS che a seguito della valutazione risultano approvati ma parzialmente finanziati o non finanziati per l'esaurimento delle risorse disponibili.

Nel caso in cui i costi di tutte le attività G presentate siano superiori al budget complessivo previsto, pari a **100.000,00** euro, il contributo pubblico viene proporzionalmente ridotto e i restanti oneri sono a carico di ciascuna Fondazione richiedente.

6. DIRITTI ED OBBLIGHI DELLE FONDAZIONI ITS ACADEMY

1. La Fondazione ITS Academy opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di programmazione, approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate dal Servizio con decreto dirigenziale entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.
4. Il Servizio, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota alla Fondazione nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it sezione Amministrazione trasparente.
5. Il Servizio, con decreto dirigenziale e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte della Fondazione, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 9.5 del presente Avviso, ad attività avviata.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
8. La Fondazione deve assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'Avviso;
   b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
   c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicato nell'avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità della Fondazione che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso;
   d) la realizzazione di ciascuna operazione in conformità a quanto previsto nella corrispondente operazione ammessa a contributo;

e) la completa realizzazione delle operazioni anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dal Servizio;
f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione delle operazioni nei termini previsti dal Regolamento Formazione;
g) la raccolta e la trasmissione di dati e informazioni necessari al monitoraggio dell'operazione;
h) il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
i) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it;
j) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dall'Avviso;
k) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al successivo paragrafo 9.4 del presente Avviso;
l) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
m) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
n) la conservazione presso i propri uffici della versione originale della documentazione rilevante per la realizzazione delle operazioni;
o) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

7. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

7.1 Modalità e termine di presentazione del progetto ITS

I progetti ITS biennali per le annualità 2023/2024 e 2024/2025 o i progetti ITS triennali per le annualità 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 devono essere presentati al Servizio da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy entro le **ore 12.00 del 30 giugno 2023**. Ciascuna progetto ITS comprende tutte le attività che la Fondazione intende realizzare rispettivamente nel biennio 2023/2025 o nel triennio 2023/2026.

Di seguito si indicano le modalità di presentazione dei progetti:

1. Ciascun progetto, con le relative attività, (ad esclusione del progetto F – voucher), sia quello rientrante nel numero minimo previsto per l'Area tecnologica di riferimento della Fondazione sia quelli eccedenti il numero minimo, deve essere presentato tramite il sistema IOL – Istanze online – al seguente link:

   http://www.regione.fvg.it/ravfg/cms/RAVFG/formazione-lavoro/formazione/area.operatori/

   utilizzando gli appositi formulari on line disponibili sul sito medesimo. Si precisa che per le attività B, C, D, E, H, va indicata come voce di spesa 0 (zero).

2. La domanda relativa a ciascun progetto è predisposta e presentata al Servizio solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'art. 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID – Sistema pubblico di identità digitale, CIE – Carta di identià elettronica, CNS – Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.

3. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.

4. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00.

5. La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in regola con la normativa sull'imposta di bollo.

6. Gli allegati all'istanza sono:

a) Allegato 1 (relazione descrittiva generale sul piano degli interventi che la Fondazione intenderebbe attivare per le annualità 2023/2024 e 2024/2025 e, in caso di percorso triennale, anche per l'annualità 2025/2026. Il piano degli interventi riguarda tutti i progetti che la Fondazione ritiene di poter attivare) in formato pdf;

b) Allegato 2 (descrizione attività) in formato pdf;

c) Allegato 3 (documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo).

7. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità del progetto alla valutazione.
8. In caso di contestazione, fanno fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online indicato.
9. Il progetto F-voucher per favorire la partecipazione femminile deve essere presentato da ciascuna Fondazione con le modalità suindicate sul relativo formulario entro **le ore 12 del 31 gennaio 2024** per la prima annualità ed entro **le ore 12 del 31 gennaio 2025 e del 31 gennaio 2026** rispettivamente per la seconda annualità e la terza annualità. Detto progetto deve contenere l'indicazione di tutte le allieve iscritte ai percorsi ITS.

7.1.1 Allegato 1)

La relazione descrive tutti i progetti ITS e le relative attività che la Fondazione propone per le annualità 2023/2024 e 2024/2025 e in caso di percorso triennale anche per l'annualità 2025/2026, così come indicato al paragrafo 5.1.
Nella stessa deve essere chiaramente indicato il progetto ITS che rientra nel numero minimo riservato all'area tecnologica di riferimento.
Si richiede la stesura di un elaborato sintetico, massimo 10 cartelle, che consenta di precisare il contesto operativo/organizzativo dell'attività della Fondazione nel suo complesso nel biennio o nel triennio di riferimento, evidenziando in una tabella le risorse finanziarie necessarie per ciascun progetto, con l'indicazione del contributo pubblico richiesto e del cofinanziamento garantito dalla Fondazione.

A fronte dell'emanazione del decreto del Direttore di Servizio, contenente il riparto delle risorse, verrà chiesto alle Fondazioni, entro un termine congruo stabilito dal suddetto decreto, di integrare la sopraccitata relazione con una scheda finanziaria dettagliata con l'evidenza per ciascun progetto delle quote di finanziamento a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus, sui fondi erogati dal Ministero dell'istruzione e del Merito e derivanti da cofinanziamento.

Si precisa altresì che i fondi del Fondo Sociale Europeo Plus concorrono a sostenere i costi di tutte le ore percorso (UCS ora percorso = euro **49,93**) e a sostenere i costi relativi agli allievi formati che sono stati ammessi a sostenere l'esame finale (UCS allievi formati = euro **9.619,00**) fino all'esaurimento delle risorse. I restanti costi relativi agli allievi formati che non sono stati ammessi a sostenere l'esame finale e a quelli che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificato, devono essere imputati a risorse non FSE Plus (fondi ministeriali o cofinanziamento).

Per il dettaglio sulle modalità di calcolo e di esposizione dei costi complessivi del progetto biennale o triennale, si rinvia a quanto esposto nel dettaglio al paragrafo 9 "Gestione finanziaria e costi ammissibili".

7.2 Valutazione del progetto ITS rientrante nel numero minimo

1. I progetti rientranti nel numero minimo presentati dalle Fondazioni ITS attraverso il formulario di tipo B), vengono valutati sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

   a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti che fa capo al responsabile dell'istruttoria;

   b) Fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di progetti di carattere formativo) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 7.1
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 7.1
3) Completezza e correttezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 7.1 - Il progetto non contiene le attività richieste (attività A, C, E, e almeno un' attività tra B e D), come previsto dal paragrafo 5.1 - Mancato rispetto per l'attività A della durata prevista dal paragrafo 5.2 -Mancato rispetto per l'attività A del n. di allievi previsti dal paragrafo 5.2 - Mancato rispetto per l'attività A della presenza di stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo, come previsto dal paragrafo 5.2 - Mancato rispetto per l'attività A della presenza di una docenza composta per almeno il 50% da_docenti, ricercatori ed esperti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2 - Le competenze in esito previste nell'attività A sono difformi dalle macro competenze, che il D.M. 7 settembre 2011 allegati da A a F individua per il profilo professionale di riferimento del progetto medesimo, come previsto dal paragrafo 5.2 - L'attività C non prevede il coinvolgimento di almeno 100 studenti/partecipanti, per ogni progetto ITS presentato, ammesso al finanziamento e avviato da ciascuna Fondazione, come previsto dal paragrafo 5.2 - L'attività H, se presentata, non contiene l'accordo di collaborazione tra tutte quattro le Fondazioni ITS Academy, come previsto dal paragrafo 5.2
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettiva da parte del soggetto proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS Academy già individuate dalla Regione

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.

4. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione, costituita con decreto del responsabile del Servizio, in data successiva al termine per la presentazione della domanda con l'applicazione dei seguenti criteri di coerenza:
   a) coerenza del progetto;
   b) coerenza con i principi orizzontali del PR;
   c) congruenza finanziaria.

5. Verrà valutata come **coerenza del progetto**:
   a. Coerenza tra i cambiamenti/processi di innovazione dei sistemi produttivi e organizzativi di riferimento e le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso a carattere strettamente formativo (attività A);
   b. Coerenza tra le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso a carattere strettamente formativo (attività A) e i fabbisogni professionali;
   c. Coerenza tra l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi e la declinazione della figura professionale che si intende formare;
   d. Coerenza fra le modalità di accertamento dei requisiti iniziali e del livello di competenze e/o conoscenze raggiunto dagli allievi a conclusione del percorso a carattere strettamente formativo (attività A) e le finalità del progetto ITS;
   e. Coerenza tra le azioni di sistema formative e non formative previste dalle attività C ed E e B e D (qualora presentate) e gli interventi previsti dall'attività A.
6. Verrà valutata come **congruenza con i principi orizzontali del PR**:
   a. Coerenza tra gli interventi previsti nelle attività A e C e la necessità di favorire l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.
7. Verrà valutata come **congruenza finanziaria:**
   a. Corretta imputazione del n. ore percorso A, del n. allievi formati con percorso A e delle rispettive UCS, secondo quanto stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284 che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso.
8. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione del progetto.
9. Il Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, approva i progetti con apposito decreto dirigenziale pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it – formazione lavoro/formazione.
10. Qualora uno o più attività componenti il progetto vengano **escluse** dalla valutazione o siano ritenute non ammissibili al finanziamento, si considera escluso o non ammissibile al finanziamento l'**intero progetto.** In tal caso il progetto può essere ripresentato entro un termine fissato dal Servizio, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

7.3 Valutazione del progetto ITS eccedente il numero minimo

1. I progetti eccedenti il numero minimo sono presentati attraverso il formulario di tipo C) e vengono valutati conformemente alle indicazioni del documento "Metodologie" secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
   b) Fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione relativo alla valutazione dei progetti di carattere formativo con procedura comparativa) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 7.1
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 7.1

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
3) Completezza e correttezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 7.1 - Il progetto non contiene le attività richieste (attività A, E ed almeno un' attività tra B e D), come previsto dal paragrafo 5.1 - Mancato rispetto per l'attività A della durata prevista dal paragrafo 5.2 - Mancato rispetto per l'attività A del n. di allievi previsti dal paragrafo 5.2 - Mancato rispetto per l'attività A della presenza di stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo, come previsto dal paragrafo 5.2 - Mancato rispetto per l'attività A della presenza di una docenza composta per almeno il 50% da docenti, ricercatori ed esperti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2 - Le competenze in esito previste nell'attività A sono difformi dalle macro competenze, che il D.M. 7 settembre 2011 allegati da A a F individua per il profilo professionale di riferimento dell'attività medesima, come previsto dal paragrafo 5.2 -Nel caso di profilo professionale non appartenente all'area tecnologica di riferimento della Fondazione ITS, mancata presenza del cofinanziamento da parte di almeno due imprese nel cui settore produttivo, desumibile dall'oggetto sociale delle aziende medesime, è presente il profilo professionale che s'intende formare, come previsto dal paragrafo 5.2
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettiva da parte del soggetto proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS Academy.

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.
4. I progetti che, a seguito dell'attività istruttoria di verifica, superano la fase di ammissibilità, sono sottoposti alla fase di valutazione comparativa, svolta da una Commissione, costituita con decreto del responsabile del Servizio, in data successiva al termine per la presentazione della domanda.
5. Con riferimento alla fase di valutazione comparativa, ai fini della selezione dei progetti, vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato.
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione.

Definizione	Descrizione
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio.
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard.
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sotto criterio.
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente.

6. Ai fini della selezione dei progetti la scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
0 punti	Mancata compilazione o compilazione completamente non pertinente.

7. I progetti sono selezionati con l'applicazione dei seguenti parametri:

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
A. affidabilità del soggetto proponente (MAX 30 punti)	A.1 Modalità di organizzazione della Fondazione	Descrizione della struttura organizzativa adottata dalla Fondazione con riferimento alle attività gestite internamente e a quelle esternalizzate e delle collaborazioni esistenti con le altre Fondazioni ITS Academy.	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile= 5
	A.2 Capacità di raccordo con le Imprese del territorio, le	Descrizione delle strategie che la Fondazione utilizza per sviluppare e migliorare i rapporti e la collaborazione con il sistema regionale di aziende, di associazioni di categoria, di cluster, di	0 1 2 3	2	Max attribuibile= 10

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
	associazioni di categoria, i cluster regionali, gli enti gestori dei parchi scientifici e i tecnologici i digital innovation hub del FVG.	enti gestori dei parchi scientifici e tecnologici e di digital innovation hub del FVG, sia per quanto concerne la rispondenza ai fabbisogni professionali provenienti dal sistema produttivo regionale sia in termini di allargamento/potenziamento della compagine dei soci della Fondazione, anche alla luce degli esiti emersi dall'indagine "Modello analisi fabbisogni formativi" e dal suo aggiornamento.	4 5		
	A.3 Indice di successo in attività precedenti	Valore medio del punteggio raggiunto dai percorsi della Fondazione negli ultimi due anni di monitoraggio Indire. 5= da 100 a 90; 4= da 89,9 a 80; 3= da 79,9 a 70; 2= da 69,9 a 60; 1= da 59,9 a 50; 0 = meno di 50	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
	A.4 Attività di riorientamento	Descrizione delle attività di riorientamento erogate dalla Fondazione agli studenti risultati non ammessi a seguito delle selezioni iniziali al fine di indirizzarli verso altri percorsi presenti nel sistema regionale ITS	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile= 5
B. Coerenza, qualità ed efficacia del progetto (MAX 50 punti)	B.1 Coerenza del progetto con le esigenze specifiche del territorio	Descrizione delle modalità di utilizzo dei dati emersi dall'indagine "Modello analisi fabbisogni formativi" e dal suo aggiornamento per focalizzare il progetto formativo nel suo complesso e la figura professionale di riferimento	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
	B.2 Coerenza del progetto in termini di competenze e conoscenze che s'intendono sviluppare	Descrizione delle competenze e/o delle conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso a carattere strettamente formativo (attività A) per rispondere alle esigenze produttive e di innovazione del tessuto produttivo di riferimento	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
	B.3 Rispondenza del progetto agli specifici fabbisogni delle imprese del territorio	Grado di rispondenza del percorso alle esigenze produttive e di innovazione delle imprese realmente attive sul territorio con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e alle sedi della ricerca. Tale rispondenza trova riscontro nel numero di aziende, socie e non della Fondazione, che hanno dichiarato un interesse dimostrabile dalla Fondazione allo specifico percorso ITS o che hanno sottoscritto una lettera formale a tale proposito. 5= 8 o + soggetti con interesse dimostrabile o da 7 a 6 soggetti con interesse supportato da lettera formale; 4= da 7 a 6 soggetti con interesse dimostrabile o da 5 a 4 soggetti con interesse supportato da lettera formale; 3= da 5 a 4 soggetti con interesse dimostrabile o da 3 a 2 soggetti con interesse supportato da lettera formale; 2= da 3 a 2 soggetti con interesse dimostrabile o 1 soggetto con interesse supportato da lettera formale; 1= 1 soggetto con interesse dimostrabile; 0= nessun soggetto;	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile = 10
			0	1	Max attribuibile =5

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
	B.4 Qualità del progetto relativamente all'organizzazione e gestione didattica del percorso	Descrizione accurata ed esaustiva dell'articolazione e dei contenuti dei moduli formativi dell'attività A con particolare riferimento all'innovatività delle metodologie didattiche e degli strumenti/materiali utilizzati anche attraverso la collaborazione con i Digital innovation hub	1 2 3 4 5		
	B.5 Attività di orientamento	Descrizione delle attività, previste nell'attività C, per promuovere e garantire l'orientamento in entrata dei giovani nell'ambito della scuola secondaria superiore verso i percorsi formativi ITS, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie e attraverso forme strutturate di collaborazione con gli Atenei della regione	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile = 5
	B.6 Caratteristiche e contenuti delle attività di accompagnamento al lavoro	Descrizione degli interventi, previsti nell'attività E, per supportare l'inserimento lavorativo dei giovani impegnati nei percorsi ITS a conclusione dei percorsi stessi	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile = 10
C. Coerenza con i principi orizzontali del PR (MAX 5 punti)	C.1 Modalità previste nel progetto per garantire la promozione dei principi orizzontali	Presenza nelle attività A e C di azioni concrete e specifiche (e descrizione delle relative modalità), atte a garantire il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali quali l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile= 5
D. Congruenza finanziaria (MAX 5 punti)	D.1 Congruenza finanziaria	Corretta imputazione del n. ore percorso A, del n. allievi formati con percorso A e delle rispettive UCS, secondo quanto stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284 che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso. (0= non corretta ;5= corretta imputazione)	0 5	1	Max attribuibile= 5
E. Criteri premiali (MAX 10 punti)	E.1 Cofinanziamento del progetto	Percentuale di co-finanziamento del progetto da parte di imprese, 5= 9% o più; 4= da 8,9% al 6%; 3= da 5,9% a 4%; 2= da 3,9% a 2%; 1= da 1,9 al 1%; 0= meno 1%	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile =5
	E.2 Ricadute occupazionali dei corsi ITS organizzati dalla Fondazione negli ultimi due anni	Valore medio della percentuale riguardante il rapporto tra diplomati e occupati a 12 mesi dei corsi erogati dalla Fondazione rilevato nel monitoraggio Indire degli ultimi due anni. 5= da 100% a 90%; 4= da 89,9% a 80%; 3= da 79,9% a 70%; 2= da 69,9% a 60%; 1= da 59,9% a 50%; 0= meno di 50%	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile =5
TOTALE					100

8. La soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in 60 punti su un totale di 100, purché il progetto non riporti una valutazione negativa rispetto al sopraindicato criterio *D. Congruenza finanziaria*, nel qual caso il progetto verrà escluso dalla graduatoria.
9. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte di progetto si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio B). Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio A). Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione il progetto pervenuto per primo in ordine cronologico entro il termine di cui al paragrafo 7.1, capoverso 1.
10. Ad avvenuta selezione dei progetti, il Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, predispone ed approva, con decreto dirigenziale:
    a. la graduatoria dei progetti approvati avendo raggiunto la soglia minima di 60 punti. Tale graduatoria contiene anche l'indicazione dei progetti che in virtù dei punteggi più alti conseguiti e delle risorse finanziarie disponibili sono ammessi a finanziamento;
    b. l'elenco dei progetti non approvati per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
    c. l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente Avviso.
11. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it sezione formazione-lavoro/formazione/FSE fondo sociale europeo e programmi operativi/bandi e graduatorie.

7.4 Valutazione del progetto "Voucher per favorire la partecipazione femminile"

1. Il progetto F-"Voucher per favorire la partecipazione femminile" viene valutato conformemente alle indicazioni del documento "Metodologie" secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
    a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
    b) Fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di progetti di carattere non formativo) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 7.1 comma 9
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 7.1
3) Completezza e correttezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 7.1 - Il progetto è rivolto a studenti di sesso maschile, come previsto dal paragrafo 5.2 - Il progetto è rivolto a studentesse che non sono iscritte ai percorsi ITS, come previsto dal paragrafo 5.2
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettiva da parte del soggetto proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS Academy

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.
4. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione, costituita con decreto del responsabile del Servizio con l'applicazione dei seguenti criteri di coerenza:
    a) coerenza del progetto;

b) congruenza finanziaria.

5. Verrà valutata come **coerenza del progetto**:
   a. Coerenza tra il contributo richiesto e la tassa di iscrizione prevista per il percorso.
6. Verrà valutata come **congruenza finanziaria:**
   a. Corretta imputazione delle voci spesa, così come indicato al paragrafo 9.3.1 del presente Avviso.
7. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione del progetto.
8. Il Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, approva il progetto con apposito decreto dirigenziale, che viene pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it – formazione lavoro/formazione.
9. Qualora il progetto venga **escluso** dalla valutazione o sia ritenuto non ammissibile al finanziamento, lo stesso può essere ripresentato entro un termine fissato dal Servizio, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

8. AVVIO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

8.1 Avvio delle attività

Gli interventi connessi con la realizzazione delle attività presenti nei progetti I.T.S., ammesse a finanziamento e riferite alla prima annualità, possono essere avviate dopo l'approvazione del progetto da parte del Servizio.

Ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera b) della Legge 15 luglio 2022, n. 99, le scansioni temporali dei percorsi formativi sono definite tenendo conto di quelle dell'anno accademico e quindi, le attività di ciascuna annualità devono essere tassativamente avviate non oltre il 30 novembre dell'anno di riferimento.

Si ricorda che l'attività B deve prevedere **obbligatoriamente** la realizzazione di attività corsuali per una durata media complessiva di 25 ore con il coinvolgimento di almeno 40 allievi, mentre le altre azioni di sistema non formative devono prevedere obbligatoriamente l'attuazione di un numero minimo di interventi come di seguito indicato:

Attività	N. Minimo interventi
Attività C	Coinvolgimento di almeno 100 studenti/partecipanti, per ogni progetto ITS (contenente l'attività C) presentato, ammesso al finanziamento e avviato da ciascuna Fondazione.
Attività D	N. 1 intervento di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi
Attività E	N. 10 azioni di accompagnamento al lavoro per diplomandi/diplomati

Si precisa che la mancata realizzazione degli interventi minimi previsti nelle attività di azioni di sistema formative di cui al capoverso precedente e presenti nel progetto ITS, determina la decurtazione di una quota pari al 5% del costo dell'attività A approvato a rendiconto.

8.2 Modalità di attuazione e gestione delle attività

8.2.1 Partecipazione alle attività formative

La partecipazione alle attività formative è, di norma, a titolo gratuito.

Possono essere richieste ai frequentanti forme di pagamento, anche parziale, per la frequenza dei percorsi a carattere strettamente formativo (attività A).

Tali somme devono essere esposte nel Piano finanziario presentato nella relazione descrittiva e rendicontate in qualità di entrate della Fondazione.

8.2.2 Informazione e pubblicità

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione del progetto trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	**Descrizioni**	**Rif. Normativi**
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti ***Per operazioni di costo superiore a 100.000 €***	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione ***Per operazioni di importanza strategica*** ***Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €***	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

   - contenere la seguente dichiarazione: *"Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"*;
   - recare tutti i seguenti loghi:

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).

4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:

   https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005
   nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

8.2.3 Gestione amministrativa

Per quanto concerne la gestione amministrativa dei progetti, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento Formazione.

Si precisa che la realizzazione dell'attività G, ovvero la frequenza di corsi presso centri accreditati, necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste da normative nazionali o internazionali, non rientra nella delega a terzi, in quanto avente carattere meramente strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti il progetto formativo.

8.2.4 Gestione didattica

Per quanto riguarda le modalità di organizzazione e gestione didattica delle attività, si rimanda a quanto già specificato nel Paragrafo 5 "Progetto I.T.S. Biennio 2023/2025 e Triennio 2023/2026: caratteristiche, destinatari e risorse finanziarie" del presente Avviso.

8.2.5 Gestione finanziaria

Per quanto riguarda le modalità di gestione finanziaria e rendicontazione dei progetti e delle attività si rimanda a quanto specificato nel Paragrafo 9 "Gestione finanziaria e costi ammissibili" del presente Avviso.

8.2.6 Prove d'esame e attestati finali ed intermedi

I percorsi a carattere strettamente formativo si concludono con un esame finale finalizzato alla verifica delle competenze acquisite. Detta verifica, la certificazione e il riconoscimento dei crediti formativi, vengono effettuati secondo quanto previsto dall'articolo 1 del D.M. 16 settembre 2016, in attesa dell'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 6 comma 2 della Legge 15 luglio 2022, n. 99, ad eccezione che per quel che concerne i percorsi degli Istituti tecnologici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile.

Agli esami finali possono partecipare gli allievi che hanno assicurato l'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno **l'80%** dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.

Come previsto dall'art. 5 comma 2 della Legge 15 luglio 2022, n. 99, il superamento degli esami finali consente il rilascio del Diploma di specializzazione per le tecnologie applicate (per i percorsi formativi di V livello EQF, della durata di quattro semestri, con almeno 1800 ore di formazione) e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate (per i percorsi di VI livello EQF della durata di sei semestri, con almeno 3.000 ore di formazione.)

È assicurata la certificazione delle competenze acquisite anche in caso di mancato completamento del percorso formativo.

Per i percorsi degli Istituti tecnologici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile, gli esami vengono effettuati secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) 23 gennaio 2018, n. 15, che prevede che lo svolgimento

delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli ITS Academy della suddetta area negli ambiti "mobilità delle persone e delle merci" e "gestione degli apparati e degli impianti di bordo" siano unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina.

Relativamente alle **azioni di sistema a carattere formativo** (attività B), ai fini della ammissibilità all'esame finale, è richiesta la presenza certificata sull'apposito registro da parte di ciascun allievo (o docente in caso di formazione formatori) di almeno il **70%** dell'attività formativa in senso stretto, al netto degli esami o prove finali. Gli esami/prove finali sono realizzati secondo quanto previsto dal Regolamento Formazione. Il loro superamento consente il rilascio di un Attestato di frequenza.

Secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, dell'Allegato 1 del Regolamento Formazione, il modello di chiusura è compilato in ogni sua parte, seguendo le istruzioni, ed è firmato dal Presidente della Commissione d'esame e dal responsabile del soggetto attuatore, o suo delegato, con funzione di segretario verbalizzante.

9. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI

Il percorso ITS di cui all'attività A è gestito con l'applicazione delle UCS standard di cui al sopracitato Decreto 28 novembre 2017, n. 1284.

Il contributo per le attività B, C, D, E, H è pari a 0 (zero), in quanto il loro valore economico è ricompreso nel costo dell'attività A.

Il progetto F- voucher per la partecipazione femminile e l'attività G- Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie (se previsti) sono gestiti con modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario.

Il costo del progetto/attività approvato a preventivo costituisce il limite massimo delle spese ammissibili a carico del Fondo Sociale Europeo Plus e delle altre fonti di finanziamento pubbliche.

9.1. Attività A: percorso a carattere strettamente formativo – Qualificazione superiore - Percorso ITS

Il costo dell'attività A qualificazione superiore – Percorso ITS è determinato, così come stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284, attraverso l'applicazione di UCS standard, nel modo seguente:

(N. ore percorso x UCS ora percorso 49,93)
+
(N. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00)

Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3– Erogazione del servizio. **Si precisa che, in fase di definizione del preventivo di spesa, il numero di allievi massimo imputabile come moltiplicatore al valore dell'UCS ora allievi formati risulta pari a 25.**

In fase di consuntivazione dell'attività il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel succitato Decreto e di seguito riassunte.

Per **numero ore percorso** si intende il numero delle ore formative, relative al percorso di cui al capoverso "Attività A: percorso a carattere strettamente formativo", effettivamente erogate, comprensive di quelle somministrate on line e risultanti dai registri ufficiali previsti, a cui si deve sommare la media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dai registri ufficiali.

Per **numero di allievi formati**, invece, si intende il numero degli allievi che a conclusione del percorso I.T.S., di cui al capoverso "Attività A: percorso a carattere strettamente formativo", sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Si specifica che nel calcolo devono essere ricompresi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati.

Si precisa che a preventivo e a consuntivo i percorsi triennali nell'ambito della "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale/gestione degli apparati e impianti di bordo", che comprendono dodici mesi di formazione e addestramento in navigazione sono considerati, ai fini del tetto massimo di spesa ammissibile, percorsi della durata di n. 3.000 ore.

9.2 Azioni di sistema (Attività B, C, D, E, H)

Il contributo per le attività B, C, D, E e H è pari a 0 (zero), in quanto il loro costo è ricompreso nell'attività percorso a carattere strettamente formativo A, secondo quanto definito nel paragrafo 5.4.1.

9.3 Progetti e attività gestiti secondo la modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario

Per la realizzazione del progetto F e dell'attività G, secondo la modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario, si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento Linee Guida.

Il costo di ciascun progetto o attività, approvato a preventivo, costituisce il limite massimo delle spese ammissibili.

Nella predisposizione del preventivo di spesa del progetto o delle attività, previsti dal presente Avviso, si tiene conto che:

a. la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti viene imputata alla voce di spesa B.2.4-Attività di sostegno all'utenza (progetto F) o B2.2 – Tutoraggio e B2.3 – Erogazione del servizio (attività G);
b. la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti e corrispondente al 15% del totale dei costi diretti ammissibili per il personale viene imputata alla voce di spesa C0 – Costi indiretti. Si precisa che per l'attività G i costi diretti per il personale risultano dalla somma delle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio e B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione, e per il progetto F sono pari al 15% della voce B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dal Servizio a valere sui costi diretti per il personale determinano una corrispondente decurtazione percentuale dei costi indiretti, che devono mantenere una quantificazione pari al 15% dei costi diretti per il personale.

I costi indiretti sono dichiarati su base forfettaria, in misura pari al 15% dei costi diretti per il personale, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lett. b), del Regolamento (CE) n. 1060/2021.

I costi diretti sono gestiti secondo la modalità a costi reali e vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note".

Di seguito viene data descrizione dei progetti e delle attività previsti dal presente Avviso che si realizzano a costi reali e a opzione di costo forfettario.

9.3.1 Progetto F: voucher

Il progetto rivolto al sostegno alla partecipazione delle donne ai percorsi ITS, di cui al paragrafo 5 "Progetto F: voucher", è finalizzato ad aumentare la presenza della componente femminile che al momento risulta ancora scarsamente rappresentata. È previsto il rimborso della quota d'iscrizione per ciascuna delle annualità del progetto alle studentesse che abbiano assicurato un'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.
Nell'ambito della quota finanziaria assegnata, i costi ammissibili per la realizzazione di tale progetto, che risulta essere unico e comprendere le allieve di tutti i percorsi ITS di cui alle attività A, sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2	Realizzazione	
B2.4	Attività di sostegno all'utenza	Quota d'iscrizione rimborsata alle studentesse
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 25% del costo indicato alla voce B2.4

C	Costi indiretti	
C0	Costi indiretti su base forfettaria	Pari esattamente al 15% dei costi indicati alla voce B 4.3

9.3.2 Attività G: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie

Si precisa che dovrà essere presentato un'unica attività (attività G), che comprenda tutti i corsi relativi al conseguimento delle certificazioni obbligatorie previste dallo specifico progetto ITS, per un costo non superiore ad euro 50.000,00. Si ricorda che tale costo viene finanziato con le risorse del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) e che nel caso in cui i costi di tutte le attività G presentate siano superiori al budget complessivo previsto in 100.000,00 Euro, il contributo pubblico viene proporzionalmente ridotto e i restanti oneri sono a carico di ciascuna Fondazione richiedente.
I costi ammissibili per la realizzazione di tale attività sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2	Realizzazione	
B2.2	Tutoraggio	Fino ad un massimo di 30 ore. In questa voce di spesa possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale addetto all'accompagnamento degli allievi
B2.3	Erogazione del servizio	Costo addebitato dal centro accreditato e spese per il trasporto, il vitto e l'alloggio degli allievi
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 25% della somma dei costi indicati alle voci B2.2 e B2.3
C	Costi indiretti	
C0	Costi indiretti su base forfettaria	Pari esattamente al 15% della somma dei costi diretti per il personale (voci B2.2 e B4.3)

9.4 Documentazione attestante la realizzazione dei progetti

Il rendiconto di ogni progetto realizzato deve essere predisposto e presentato per via telematica, tramite il sistema on line dedicato, secondo quanto indicato nella seguente tabella nel rispetto delle indicazioni di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284 n. e di cui all'art.17 del Regolamento formazione ed è costituito dalla documentazione prevista dall'art. 2 con riferimento alle UCS e dall'art 1 per i costi reali dell'allegato 2 del Regolamento stesso. La Fondazione presenta una copia dell'originale del Registro cartaceo, accompagnata dalla relativa dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro deve essere conservato dalla Fondazione ITS Academy per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente.

Termine di consegna del rendiconto	Tipologia spese
Entro 60 giorni dalla chiusura del progetto	Documentazione relativa al biennio 2023/2025 e al triennio 2023/2026 contenente tutte le attività previste nel progetto medesimo
Entro 60 giorni dalla chiusura del progetto F	Progetto F Voucher per favorire la partecipazione femminile relativi all'intero biennio formativo 2023/2025 o all'intero triennio 2023/2026

Qualora il termine indicato ricada in un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che per l'attività A, unitamente ad una sintetica relazione riassuntiva del progetto, la documentazione da presentare è la seguente:

- copia del registro di presenza degli allievi;
- timesheet del tutor;
- relazione sull'attività di pubblicizzazione e promozione svolta con copia di pubblicazioni significative a dimostrazione della pubblicità attuata;
- distinta consegna materiale didattico;
- prospetto delle quote di iscrizione incassate;
- prospetto riassuntivo delle attività effettuate;
- copia della documentazione relativa alla selezione inziale;
- prospetto relativo ai docenti provenienti dal mondo del lavoro, di cui al paragrafo5.2 *Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S.* lettera d), coinvolti nel corso e alle competenze/esperienze possedute dagli stessi;
- eventuale prospetto contenente l'indicazione del n. di ore svolte non a favore dell'intero gruppo classe ma di gruppi omogenei dello stesso.

Si precisa che per l'attività B, la documentazione da presentare è la seguente:

- copia del registro di presenza degli allievi;
- timesheet del tutor;
- relazione descrittiva dell'attività svolta.

Per ciascun seminario di orientamento, di cui all'attività C, sarà necessario produrre una relazione contenente l'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui l'evento ha avuto luogo. Nel caso in cui il seminario sia rivolto alle aziende, sarà necessario produrre una relazione contenente l'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui l'evento ha avuto luogo e delle aziende coinvolte.

Per l'"attività D- attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi", si dovrà produrre copia della documentazione elaborata in esito al progetto medesimo.

Per l'"attività E - azioni di accompagnamento al lavoro sarà necessario produrre copia del registro presenze di cui al modello dei diplomandi/diplomati, il timesheet del/dei tutor e una relazione che sintetizzi l'attività svolta.

Per il progetto F e l'attività G, da rendicontare a costi reali e a opzione di costo forfettario, la documentazione da presentare è quella prevista dall'art. 16 del Regolamento Formazione. Deve essere inoltre allegato un prospetto delle presenze suddiviso per anno formativo.

Per l'"attività H - attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia" sarà necessario produrre una relazione che contenga la descrizione dei prodotti realizzati, allegando, ove possibile, una copia degli stessi, e l'indicazione di tutti gli eventi informativi posti in essere, con l'evidenza della data, del luogo e dei destinatari dell'intervento.

9.5. Flussi finanziari

Per le attività A, B, C, D, E, H è prevista una anticipazione fino ad un massimo del 80% del costo a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus dopo l'avvio dell'attività A.

Entro 30 giorni dal trasferimento dei fondi da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito alla Regione e previo avvio delle attività A e G, qualora presentata, si provvederà all'erogazione in un'unica soluzione delle somme di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera a) e lettera b).

Il saldo, pari alla differenza tra anticipazione fondi FSE Plus e fondi ministeriali e somma ammessa a rendiconto, sarà erogato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto o della documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle sopraccitate attività.

L'eventuale rideterminazione del costo del progetto a seguito dell'approvazione del rendiconto comporterà una riduzione del contributo regionale a valere sui fondi del Fondo Sociale Europeo Plus.

Tutti i trasferimenti finanziari erogati dal Servizio a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus a favore del soggetto attuatore a titolo di anticipazione devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa, da predisporre sulla base del formato disponibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it, *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione/area operatori*.

Per l'attività F, per la quale non è prevista una anticipazione, il saldo, corrispondente alla somma ammessa a rendiconto, verrà erogato entro 90 giorni dalla data di presentazione del rendiconto, di cui al precedente paragrafo 10.4, ad avvenuta verifica dello stesso o della documentazione attestante l'effettivo svolgimento dell'attività.

L'erogazione dei contributi resta comunque subordinata all'approvazione del PR FSE+ 2021-2027 ed alla disponibilità di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità.

10. GESTIONE FINANZIARIA "PREMIALITÀ"

1. Le Fondazioni ITS Academy beneficiarie dei fondi di cui all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b) utilizzano il restante 50% del contributo concesso per garantire una maggiore qualità dell'offerta formativa nel suo complesso, attraverso la valorizzazione del profilo internazionale dell'offerta, l'implementazione della dotazione strumentale e lo sviluppo di attività di ricerca.
2. A tal fine entro 30 giorni dalla comunicazione da parte del Servizio dell'ammontare delle risorse di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione di erogazione delle risorse relative al sopraccitato Accordo le Fondazioni ITS presentano al Servizio la domanda di contributo unitamente ad una relazione illustrativa delle attività cui il contributo è destinato con il relativo preventivo di spesa.
3. Il contributo verrà liquidato in un'unica soluzione all'atto della concessione dello stesso.
4. Verranno considerate spese ammissibili unicamente quelle sostenute dalla Fondazione a partire dalla data fissata nel decreto di concessione del contributo e fino al giorno antecedente alla data ultima di presentazione del rendiconto.
5. La Fondazione è obbligata a presentare a rendiconto, ai sensi dell'articolo 43 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, l'elenco analitico della documentazione giustificativa suddiviso per **tipologia di spesa**, unitamente ad una relazione sulle attività realizzate
6. La Fondazione dopo l'atto di concessione è obbligata a presentare al Ministero dell'Istruzione e del Merito tramite l'apposita sezione dedicata, presente nella Banca dati Indire, l'indicazione delle attività e i relativi costi che verranno realizzate con il contributo della premialità.

11. TRATTAMENTO DEI DATI - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	**Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente,** con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	**Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD)** è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e–mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it

Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	**Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa** Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.

Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza , l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservanti per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR,e in particolare. - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

12. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai principi:

- rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti per le persone con disabilità-UNCRPD);
- promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
- prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

13.REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020, emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 12, paragrafo 1, lettera a) del citato Regolamento in considerazione della vigente normativa comunitaria (Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50, paragrafo 3).

14. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
   Struttura regionale attuatrice: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
   Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo
   via S. Francesco, 37 – 34133 Trieste
   tel. 040/ 3775206 fax 040/3775250
   indirizzo mail: orientamento@regione.fvg.it
   indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile del procedimento è: Direttore del Servizio dott.ssa Ketty SEGATTI - tel. 040/3775206; e-mail ketty.segatti@regione.fvg.it.
3. I Responsabili dell'istruttoria sono:
   - per la procedura amministrativa relativa alle operazioni: Maria Graziella Pellegrini – tel. 040/3772834; e-mail mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it ed Elisabetta Tugliach – tel. 040/3772827; e-mail elisabetta.tugliach@regione.fvg.it;
   - per la procedura contabile relativa alle operazioni: Daniele Ottaviani (040 3775288 – daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
   - per la procedura di monitoraggio delle operazioni: Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 – francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
   - per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it);
   - la persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Elisabetta Tugliach (040 3772827 - elisabetta.tugliach@regione.fvg.it).
4. Copia integrale del presente Avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo http://www.regione.fvg.it.
5. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2027.

Il Direttore del Servizio
ricerca apprendimento permanente
e Fondo Sociale Europeo
dott.ssa Ketty Segatti

FIRMATO DIGITALMENTE

23_19_1_DDS_RIC_FSE_19242_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 28 aprile 2023, n. 19242

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani. Annullamento d'ufficio in sede di autotutela del decreto n. 14054/GRFVG del 30 marzo 2023. Attività di coordinamento delle ATI (COORD) - Modifiche e integrazioni al decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e s.m.i. e proroga termini. Riparto delle risorse relative al periodo 1 maggio 2022 - 30 settembre 2022.

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo

istruzione@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 5206
fax + 39 040 +377 5250
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo regionale 2014/2020 – Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2020 – Programma specifico 8/18 – FVG progetto Occupabilità – Programma specifico 12/18 – FVG progetto Giovani.

Annullamento d'ufficio in sede di autotutela del Decreto n° 14054/GRFVG del 30/03/2023.

Attività di coordinamento delle ATI (COORD) – Modifiche e integrazioni al decreto al decreto n.686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e s.m.i. e Proroga termini.

Riparto delle risorse relative al periodo 01 maggio 2022 - 30 settembre 2022.

Il Direttore del Servizio

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari

marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) N. 1304/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito denominato POR FSE;

Visto il DPReg n. 0203/Pres del 15 ottobre 2018 che approva il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", come modificato dal DPReg 0186 / Pres. del 24 ottobre 2019;

Visto il Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n.5723/LAVFORU del 03 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale numero 731/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro – PIPOL";

Richiamato il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successivi decreti di modifica e integrazioni, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori";

Visto il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sotto descritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:

- ATI 1 – Hub Giuliano, con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale;
- ATI 2 – Hub Isontino, con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia;
- ATI 3 – Hub Udine e bassa friulana, con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia;
- ATI 4 – Hub Medio e alto Friuli, con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia;
- ATI 5 – Hub Pordenonese, con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia;

Vista la deliberazione numero 332 del 5 marzo 2021, con la quale la Giunta regionale, ha disposto, al fine di consentire il finanziamento di iniziative in fase di svolgimento a valere sul POR FSE, la loro ricollocazione all'interno del costituendo Piano Sviluppo e Coesione (PSC) derivante, per la Regione Friuli Venezia Giulia:
- dalle risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione

di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e successive modifiche e integrazioni o comunque libere da impegni, per complessivi 9,4 milioni di euro;
- dalle nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

Preso atto che, con il medesimo atto, la Giunta regionale ha deliberato, fra l'altro, di ricondurre al costituendo PSC (poi rinominato in Programma Operativo Friuli Venezia Giulia), lo svolgimento delle seguenti attività in quel momento in corso a valere su POR FSE che sono state pertanto sottratte a tale programmazione, già indicate al CIPE dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 23 settembre 2020:
- Programma specifico 8/18: PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 7.000.000,00;
- Programma specifico 12/18: PIPOL 18/20 - Garanzia giovani FVG, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 6.000.000,00;
- Programma specifico 73/19: PIPOL 18/20 - Qualificazione abbreviata, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 4.500.000,00;

Visto il decreto numero 9045/GRFVG del 10 agosto 2022, con il quale è stato definito il quadro della spesa, per l'annualità 2020 di PIPOL, a carico del costituendo Programma Operativo Friuli Venezia Giulia, per una spesa complessiva di € 17.500.000,00 di cui € 117.500,00 destinate alla copertura delle spese di coordinamento delle ATI fino alla data del 30 aprile 2021;

Richiamato il decreto n. 12896/LAVFORU del 19 novembre 2021 che ha apportato modifiche e integrazioni al decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e s.m.i. disponendo la proroga della durata dell'incarico a favore delle ATI selezionate al 28 febbraio 2022 fermo restando la scadenza del 31 dicembre 2022 per la conclusione di tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico, approvate ed ammesse al finanziamento;

Richiamato il decreto n. 5275/GRFVG del 30 giugno 2022 che ha apportato modifiche e integrazioni al decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e s.m.i. disponendo, tra l'altro, la proroga al 31 agosto 2022 per la presentazione delle operazioni e la scadenza entro il 31 gennaio 2023 per la conclusione di tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico, approvate ed ammesse al finanziamento;

Richiamato il Decreto n° 11249/GRFVG del 30/08/2022 che ha apportato modifiche e integrazioni al decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e s.m.i. disponendo, tra l'altro, nelle more dell'avvio della programmazione 2021-2027, la proroga dei termini indicati al paragrafo 3 (durata dell'incarico) della Parte Prima del citato Avviso al fine di consentire la continuità delle attività a favore dell'utenza PIPOL e la conclusione delle attività formative in essere, nonché al fine di venire incontro alle modifiche avvenute all'interno dell'organizzazione delle attività delle ATI causate dal periodo COVID;

Dato atto, in particolare, che il citato Decreto n° 11249/GRFVG del 30/08/2022 ha disposto che:
- la durata dell'incarico a favore delle ATI selezionate è prorogata al 30 aprile 2023;
- il termine di presentazione delle operazioni viene prorogato al 30 settembre 2022;
- tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico, approvate ed ammesse al finanziamento, devono comunque concludersi entro il 30 aprile 2023;
- tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico ed approvate ed ammesse al finanziamento devono essere rendicontate entro il 30 aprile 2023;

Richiamato l'allegato 5, Parte Seconda, dell'Avviso approvato con decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 che disciplina le modalità di attuazione delle operazioni rientranti nella tipologia "Attività di coordinamento delle ATI (COORD)";

Considerato che le "*Attività di coordinamento delle ATI* (COORD)" costituiscono una parte strutturale dell'Avviso 686/2018 e s.m.i. nonché elemento necessario per la realizzazione delle finalità e delle attività formative previste nel citato Avviso per tutto il periodo di vigenza sino alla data del 30 settembre 2022;

Ritenuto di riconoscere lo svolgimento delle "*Attività di coordinamento delle ATI* (COORD)" poste in essere con riferimento alle attività formative svolte sino alla data del 30 settembre 2022, e per l'effetto di riaprire i termini per la presentazione dei progetti COORD e di prorogare la data di rendicontazione degli stessi;

Richiamato il Decreto n. 14054/GRFVG del 30/03/2023 che, per le finalità di cui al capoverso precedente, ha determinato il contributo spettante alle ATI incaricate della realizzazione delle attività COORD del Programma PIPOL per il periodo 01/05/2021-30/09/2022;

Considerato, tuttavia, che il Decreto n. 14054/GRFVG del 30/03/2023 sopra richiamato difetta di un presupposto logico giuridico ossia la modifica dell'allegato 5 dell'Avviso, sia per quanto attiene la determinazione del criterio per il riparto per il periodo 01/05/2021-30/09/2022; sia per quanto attiene alla definizione del termine di presentazione delle operazioni di cui si discorre;

Visto l'articolo 21 nonies della Legge 07/08/1990, n. 241;

Ritenuto pertanto di annullare d'ufficio in sede di autotutela il Decreto n° 14054/GRFVG del 30/03/2023 e contestualmente apportare le citate modifiche dell'allegato 5 dell'Avviso;

Rilevato che il capoverso 3, paragrafo 2, dell'allegato 5 dell'Avviso dispone che le operazioni relative alle Attività di coordinamento delle ATI (COORD) sono gestite mediante l'applicazione dell'UCS 34 - Somma forfettaria a risultato conseguente al raggiungimento degli obiettivi annuali di PIPOL;

Constatato che il capoverso 5 del suddetto paragrafo prevede che, in relazione all'annualità 2018, l'ammissibilità del costo dell'operazione sia connessa all'avvenuta approvazione, da parte delle SRA competenti e relativamente alle operazioni presentate entro il 30 aprile 2019, di un volume di attività pari ad almeno l'80% della disponibilità finanziaria negli ambiti PRO OCC, PRO GIOV e PRO GIOV OCC, al netto del finanziamento previsto negli ambiti PRO OCC e PRO GIOV per l'attività coordinamento ATI (COORD).

Constatato che il capoverso 6 del paragrafo 2 dell'allegato 5 dell'Avviso prevede che la medesima modalità venga applicata in relazione alle annualità 2019 e 2020.

Considerata la necessità di integrare il paragrafo 2 dell'allegato 5 dell'Avviso individuando il criterio di finanziamento delle operazioni COORD a valere sul periodo 01/05/2021-30/09/2022.

Individuato come criterio per il periodo 01/05/2021-30/09/2022 l'attribuzione, per ogni mese di proroga, di 1/12 dell'UCS 34, di cui il 50% a favore di attività di coordinamento relativa al PS 18/18 e l'ulteriore 50% a favore di attività di coordinamento riconducibile al PS 12/18;

Ritenuto pertanto di integrare il paragrafo 2 dell'allegato 5 con il capoverso 6 bis disponendo che "*con riferimento al periodo 01/05/2021-30/09/2022 le operazioni sono gestite attraverso l'UCS 34 di cui al precedente capoverso 3, secondo la formula di 1/12 del relativo importo per ogni mensilità ricompresa nel suddetto periodo*";

Constatato inoltre che il paragrafo 3 capoverso 3 del suddetto allegato 5 prevede che la presentazione delle operazioni relative alle annualità 2019 e 2020 avvenga entro 30 giorni dalla data del decreto con cui viene approvato il riparto delle risorse relative alle annualità medesime;

Ritenuto di fissare il termine per la presentazione delle operazioni relative al periodo 01/05/2021-30/09/2022 al 15 maggio 2023;

Ritenuto pertanto di integrare il citato paragrafo 3 con il capoverso 3 bis disponendo che "*Per quanto attiene alle operazioni relative al periodo 01/05/2021-30/09/2022, la presentazione avviene entro il 15 maggio 2023*";

Constatato che il capoverso 2, paragrafo 4, dell'allegato 5 dell'Avviso prevede, al punto 1 della tabella, quale causa di non ammissibilità dell'operazione, il mancato rispetto dei termini di presentazione;

Ritenuto pertanto di modificare il suddetto punto 1, sostituendo le parole "*Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 3, capoverso 2 (per l'operazione relativa all'annualità 2018) o capoverso 3 (per le operazioni relative alle annualità 2019 e 2020)*" con le parole "*Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 3, capoverso 2 (per l'operazione relativa all'annualità 2018), capoverso 3 (per le operazioni relative alle annualità 2019 e 2020) o capoverso 3bis (per le operazioni relative al periodo 01/05/2021 – 30/09/2022);*

Ritenuto, limitatamente all'Attività di coordinamento (COORD), di modificare i termini di cui Decreto n° 11249/GRFVG del 30/08/2022 nel modo seguente:

- la durata dell'incarico a favore delle ATI selezionate è prorogata al 30 giugno 2023;
- il termine di presentazione delle operazioni COORD relative al periodo 01/05/2021-30/09/2022 viene fissato al 15 maggio 2023;
- tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico, approvate ed ammesse al finanziamento, devono comunque concludersi entro il 30 giugno 2023;
- tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico ed approvate ed ammesse al finanziamento devono essere rendicontate entro il 30 giugno 2023;

Considerate le integrazioni all'allegato 5, Parte Seconda, dell'Avviso - "Attività di coordinamento delle ATI (COORD)", nonché le modifiche al Decreto n° 11249/GRFVG del 30/08/2022 di cui al paragrafo precedente;

Ricordato che l'Avviso prevede, fra l'altro, il finanziamento dell'attività di coordinamento delle ATI mediante l'applicazione dell'UCS 34 – Somma forfettaria a risultato conseguentemente al raggiungimento degli obiettivi annuali di PIPOL pari ad € 23.500,00;

Ricordato che le attività realizzate nel periodo di proroga sono state finanziate, in esecuzione di apposite deliberazioni della Giunta regionale, in parte con risorse assicurate dal POR FSE 2014/2020 ed in parte con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione;

Determinato, in applicazione dell'UCS 34, in complessivi € 166.458,35 il contributo massimo spettante alle 5 ATI (€ 33.291,67 per ognuna) per la realizzazione delle attività di coordinamento nel periodo di proroga, secondo lo schema sotto riportato:

€ 23.500,00*(1+5/12)= € 33.291,67 * 5 ATI = 166.458,35

Constatato che, per effetto delle economie realizzate in corso d'opera, la spesa trova copertura all'interno dei budget stabiliti dalla Giunta regionale con le deliberazioni numero 1256 del 5 settembre 2022 (FSE 2014/2020) e 295 del 4 marzo 2022 (Fondo Sviluppo e Coesione);

Constatato che tutte le ATI hanno raggiunto, con riferimento alle attività programmate ed approvate nel periodo intercorrente fra il 01/05/2021 ed il 30 settembre 2022, il target previsto;

Ritenuto di porre le spese relative alle attività di coordinamento delle ATI a carico dei fondi destinati alla realizzazione del Programma come di seguito evidenziato:

periodo	**contributo**	**fonte finanziamento**
01/05/2021-31/01/2022	88.125,00	Fondo Sociale Europeo 2014/2020
01/02/2022-30/06/2022	48.958,35	Fondo Sviluppo e Coesione
01/07/2022-30/09/2022	29.375,00	Fondo Sociale Europeo 2014/2020
TOTALE	166.458,35	

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

Visto il decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

Decreta

Per le motivazioni indicate nelle premesse:

1. È annullato d'ufficio in sede di autotutela il Decreto n° 14054/GRFVG del 30/03/2023 (Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020 Programma operativo Friuli Venezia Giulia Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro – PIPOL – Attività di coordinamento delle Associazioni temporanee).

2. A modificazione e integrazione del Documento "Attività di coordinamento delle ATI (COORD)", allegato 5, Parte Seconda, dell'Avviso approvato con decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e s.m.i., sono apportate le seguenti modifiche:

a) Al paragrafo 2, dopo il capoverso 6, viene aggiunto il seguente capoverso 6 bis: "*Con riferimento al periodo 01/05/2021-30/09/2022 le operazioni sono gestite attraverso l'UCS 34 di cui al precedente capoverso 3, secondo la formula di 1/12 del relativo importo per ogni mensilità ricompresa nel suddetto periodo*"

b) Al paragrafo 3, dopo il capoverso 3, viene aggiunto il seguente capoverso 3 bis: "*Per quanto attiene alle operazioni relative al periodo 01/05/2021-30/09/2022, la presentazione avviene entro il 15 maggio 2023*";

c) Al punto 1 della tabella di cui al capoverso 2, paragrafo 4, le parole "*Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 3, capoverso 2 (per l'operazione relativa all'annualità 2018) o capoverso 3 (per le operazioni relative alle annualità 2019 e 2020)*" sono sostituite con le parole "*Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 3, capoverso 2 (per l'operazione relativa all'annualità 2018), capoverso 3 (per le operazioni relative alle annualità 2019 e 2020) o capoverso 3bis (per le operazioni relative al periodo 01/05/2021 – 30/09/2022)*".

3. A parziale modificazione di quanto previsto dai decreti n.686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e s.m.i, ed in particolare del Decreto n° 11249/GRFVG del 30/08/2022, limitatamente all'Attività di coordinamento (COORD):

- la durata dell'incarico a favore delle ATI selezionate è prorogata al 30 giugno 2023;
- il termine di presentazione delle operazioni COORD relative al periodo 01/05/2021-30/09/2022 viene fissato al 15 maggio 2023;
- tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico, approvate ed ammesse al finanziamento, devono comunque concludersi entro il 30 giugno 2023;
- tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico ed approvate ed ammesse al finanziamento devono essere rendicontate entro il 30 giugno 2023.

4. Il contributo spettante alle ATI incaricate della realizzazione delle attività del Programma PIPOL per il periodo 01/05/2021-30/09/2022 è determinato complessivamente in € 166.458,35 (€ 33.291,67 per ciascuna ATI). La spesa totale di € 166.458,35 è posta a carico dei Programmi e per gli importi di seguito indicati, nell'ambito della spesa complessivamente autorizzata per la realizzazione del programma come definita nelle deliberazioni della Giunta regionale numero 1256 del 5 settembre 2022 (FSE 2014/2020) e 295 del 4 marzo 2022 (Fondo di Sviluppo e Coesione);

periodo	contributo	fonte finanziamento
01/05/2021-31/01/2022	88.125,00	Fondo Sociale Europeo 2014/2020
01/02/2022-30/06/2022	48.958,35	Fondo Sviluppo e Coesione
01/07/2022-30/09/2022	29.375,00	Fondo Sociale Europeo 2014/2020
TOTALE	166.458,35	

5. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Ketty Segatti

23_19_1_DDS_VALOR QUAL PROD_20003_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 4 maggio 2023, n. 20003

DPReg. 30 settembre 2022, n. 0119/Pres. Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'art. 20 della LR 16/2008, dell'art. 3, co. 28 della LR 24/2009 e dell'art. 19 della LR 17/2006. Art. 22, co. 8, lettere b) e c): avvio della protocollazione mediante l'applicativo NitrAtti in AgriFVG; art. 40, co. 2: messa in disponibilità e indicazioni per la restituzione annuale mediante l'applicativo NitrAtti in AgriFVG del registro delle fertilizzazioni di cui agli artt. 24 e 34.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la direttiva 91/676/CEE del Consiglio del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (Direttiva nitrati);
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che, all'articolo 112, demanda alle regioni la disciplina dell'attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
VISTO il decreto 25 febbraio 2016 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali (Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato);
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35);
CONSIDERATO che l'articolo 19 della legge regionale 25 agosto 2006, n. 17 (Interventi in materia di risorse agricole, naturali, forestali e montagna e in materia di ambiente, pianificazione territoriale, caccia e pesca) prevede che i programmi d'azione obbligatori per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola, previsti dall'articolo 92 del decreto legislativo n. 152/2006, siano definiti con regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta presentata di concerto dall'Assessore regionale competente in materia di risorse agricole, naturali e forestali e dall'Assessore regionale competente in materia di ambiente;
VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo) e in particolare l'articolo 20 con il quale, in attuazione dell'art. 112 del D.lgs. 152/2006 e nel rispetto dell'articolo 52, comma 2 bis, del decreto-legge n. 83/2012 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla L. 134/2012, la Regione, in conformità al citato DM 25.02.2016, prevede l'adozione di apposito regolamento per la disciplina delle attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato, da emanarsi con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) che, nel Capo V - Dati delle pubbliche amministrazioni, identità digitali, istanze e servizi on-line, in particolare all'articolo 65, detta specifiche disposizioni inerenti alle istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica;
VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1910 del 10.12.2021 recante "Intervento di revisione ed armonizzazione delle Linee guida AUA a seguito introduzione del nuovo titolo abilitativo (autorizzazione

idraulica) in AUA e modifiche legislative nazionali", e in particolare l'Allegato aggiornato 'Linee guida operative sul procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)' da essa approvato in sostituzione delle Linee guida di cui alla propria deliberazione n. 1350 del 19.07.2018;
RICHIAMATO il decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2022, n. 0119/Pres. ("Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 16/2008, dell'articolo 3, comma 28 della legge regionale 24/2009 e dell'articolo 19 della legge regionale 17/2006"), che ha provveduto all'emanazione dell'aggiornamento del Regolamento Fertilizzanti Azotati, nel seguito RFA;
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 20 comma 3 della legge regionale 16/2008, la Regione, secondo i criteri fissati dal RFA emanato con il DPReg 30.09.2022, n. 0119/Pres., riceve la comunicazione dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'articolo 101, comma 7, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 152/2006, o dalle piccole aziende agroalimentari di cui all'articolo 2, comma 1, lettera ii) del RFA, e del digestato;
CONSIDERATO che agli articoli 22, 23 e 33 del RFA della Regione Friuli Venezia Giulia sono definite le modalità e tempistiche per la presentazione alla Direzione centrale competente in materia di agricoltura della comunicazione dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, co. 7, lettere a), b) e c) del D.lgs. 152/2006, o dalle piccole aziende agroalimentari di cui all'art. 2, co. 1, lett. ii) del RFA, e del digestato e, ove dovuto, del piano di utilizzazione agronomica (PUA) delle pratiche di fertilizzazione;
PRESO ATTO che, per quanto stabilito all'articolo 22, comma 8 del RFA, "la comunicazione è compilata utilizzando il Sistema informativo agricolo della Regione Friuli Venezia Giulia (S.I.AGRI.FVG), di cui all'articolo 7, comma 24 della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001), attraverso il sito della Regione, previa costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale di cui al DPR 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173), ed è presentata:
a) tramite "sportello SUAP" nei casi previsti dal DPR 59/2013 ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
b) direttamente tramite il S.I.AGRI.FVG, per tutte le comunicazioni preventive di cui all'articolo 3, comma 3 del DPR 59/2013, non costituenti parte di procedimenti autorizzativi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale e rientranti, sulla base di procedure informatizzate già disponibili e in uso presso la Regione, nella disciplina prevista dall'articolo 4, comma 2 della legge 28 luglio 2016, n. 154 (Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale);
c) direttamente tramite il S.I.AGRI.FVG, per tutte le comunicazioni preventive e PUA presentati a seguito di avvio d'istanza coordinata per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III-bis della Parte Seconda del decreto legislativo 152/2006, e rientranti, sulla base di procedure informatizzate già disponibili e in uso presso la Regione, nella disciplina prevista dall'articolo 4, comma 2 della legge 154/2016";
PRESO ATTO altresì che, per quanto stabilito all'articolo 23, comma 3 del RFA, anche il piano di utilizzazione agronomica (PUA) delle pratiche di fertilizzazione di cui agli articoli 23 e 33, redatto secondo quanto previsto nell'allegato D, "è presentato secondo le modalità di cui all'articolo 22, comma 8" sopra richiamate;
ATTESO che il Servizio in intestazione, alla luce dei contenuti e orientamenti di cui all'Allegato aggiornato 'Linee guida operative sul procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)' approvato con DGR 1910/2021 nonché dei disposti del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ha provveduto a redigere il documento-disamina 'Impiego Schede SUAP / Documenti di interesse nella predisposizione delle Comunicazioni di Utilizzazione agronomica e dei PUA (art.22, c.8 e art.23, c.3 RFA-DPReg 0119/2022)', onde fornire una sinossi con puntuali indicazioni, in rapporto all'ambito autorizzativo AUA o AIA o di sola comunicazione ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del DPR 59/2013, entro cui gli adempimenti comunicazione e PUA da previsioni di cui all'articolo 22, comma 8, lettere a), c) o b) del RFA rispettivamente si collocano, sulla necessità o meno di utilizzare e unire moduli SUAP e altri elaborati specifici attraverso l'Area per caricare Allegati e Modelli compilati dell'applicativo NitrAtti (in particolare nelle more della prevista implementazione di ulteriori 'Quadri' di acquisizione dati inerenti alle modalità di produzione e utilizzazione del digestato e per i PUA nell'applicativo medesimo);
CONSIDERATO che agli articoli 24 e 34 del RFA sono definite le modalità e tempistiche per la registrazione delle operazioni di applicazione al suolo dei fertilizzanti azotati nel registro delle fertilizzazioni e che ai sensi dell'articolo 40, comma 2 il modello per la compilazione di quest'ultimo è reso disponibile attraverso AgriFVG a decorrere dalla data stabilita con decreto del Direttore del Servizio competente della Direzione centrale competente in materia di agricoltura pubblicato sul Bollettino ufficiale e sul sito

internet della Regione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1199 del 30.07.2020 che ha disposto il rinnovo in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 02.08.2020 e fino al 01.08.2023;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. A far data dal 15 maggio 2023, ai sensi dell'articolo 22, comma 8, lettere b) e c) e dell'articolo 23, comma 3 del RFA, è dato avvio alla protocollazione mediante l'applicativo NitrAtti nel Sistema informativo agricolo della Regione Friuli Venezia Giulia (AgriFVG, ex S.I.AGRI.FVG) per tutte le comunicazioni preventive e i PUA di cui agli articoli 22, 23 e 33 presentati ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del DPR 59/2013, non costituenti parte di procedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), e per tutte le comunicazioni preventive e i PUA presentati a seguito di avvio d'istanza coordinata per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III-bis della Parte Seconda del decreto legislativo 152/2006.

2. Ai sensi e per gli effetti del DPR 59/2013 e della DGR 1910/2021 che ha approvato l'Allegato aggiornato 'Linee guida operative sul procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)', oltre che per quanto richiamato all'articolo 22, comma 8, lett. a) del RFA, le comunicazioni preventive di utilizzazione agronomica e i PUA resi nell'ambito dei procedimenti inerenti al rilascio, al rinnovo e alle modifiche dell'AUA (art. 3, co. 1 DPR 59/2013), previamente compilati utilizzando l'applicativo NitrAtti in AgriFVG secondo quanto disposto, a decorrere dal 1 marzo 2019, con decreto n° 109/AGFOR del 08/01/2019, seguitano invece a esser presentati tramite "sportello SUAP" e ivi protocollati.

3. Il documento-disamina 'Impiego Schede SUAP / Documenti di interesse nella predisposizione delle Comunicazioni di Utilizzazione agronomica e dei PUA (art.22, c.8 e art.23, c.3 RFA-DPReg 0119/2022)' redatto dal Servizio valorizzazione della qualità delle produzioni è approvato quale Allegato costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. A decorrere dal 15 maggio 2023 i soggetti tenuti alla registrazione delle operazioni di applicazione al suolo dei fertilizzanti azotati nel registro delle fertilizzazioni di cui agli articoli 24 e 34 del RFA, scaricano dall'applicativo NitrAtti, attraverso AgriFVG, il modello 'REGISTRO DELLE DISTRIBUZIONI DI FERTILIZZANTI (R.D.F.) - Annata _____ /_____ (dal 01/09 al 31/08)'. Il modello, nell'ultima versione rilasciata, è compilato nel rispetto dei pertinenti disposti del RFA, riportando gli apporti e modalità di fertilizzazione attuati secondo previsioni del PUA, ove dovuto, e tenuto comunque conto dei disposti di cui agli articoli 20, 21 e 32 del RFA e del bilancio dell'azoto di cui all'Allegato B per le destinazioni di coltura assegnate alle particelle catastali in gestione all'azienda e a quelle ad essa concesse 'in uso a terzi' ai soli fini dell'applicazione al terreno degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e del digestato nell'anno, a comporre le Aree Aziendali Omogenee. Al termine delle fertilizzazioni programmate per l'annata (entro il 31 agosto), una volta completate le registrazioni e controllata l'esaustività della compilazione, il modello R.D.F. riempito in formato 'excel' nella versione integrale è caricato non oltre il 30 novembre di ogni anno attraverso l'applicativo AgriFVG-NitrAtti.

5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione.

Udine, 4 maggio 2023

GIORGIUTTI

Impiego Schede SUAP / Documenti di interesse nella predisposizione delle Comunicazioni di Utilizzazione agronomica e dei PUA (art.22, c.8 e art.23, c.3 RFA–DPReg 0119/2022)

	Tipo d'istanza	***Comunicazione di utilizzazione agronomica resa nell'ambito di istanza AUA (art.3, c.1 DPR 59/2013)***	***Comunicazione di utilizzaz. agronomica resa da azienda che decide di non avvalersi di AUA (art.3, c.3 DPR 59/2013)***	***Comunicazione di utilizzaz. agronomica resa a seguito di avvio d'istanza coordinata per l'ottenimento dell'A.I.A. (Parte II, Titolo III-bis T.U.A.)***
	Modalità di compilazione e acquisizione/protocollazione dalla PA prevista dal RFA (DPReg 0119/2022)	***precompilata in NitrAtti, poi ➔ trasmessa allo SUAP (protocollazione SUAP) e da questo ➔ DirAMB STINQ-AUA e DirAGFOR/SVQP***	***compilata e presentata in NitrAtti ➔ protocollazione AGRIFVG (GRFVG RAF 7 17, comp. DirAGFOR/SVQP)***	***compilata e presentata in NitrAtti ➔ protocollazione AGRIFVG (GRFVG RAF 7 17, comp. DirAGFOR/SVQP)***
Denominazione modello / documento	*Breve descrizione contenuti, riferimenti e parti del modello / documento*	*Necessità e cogenza d'utilizzo e allegazione alla comunicazione - PUA dei modelli/documenti*		
TESTOMESSAGGIOPEC.TXT		Inquadramento invio PEC a Suap	-	-
SKNE.PDF	Doc base Comunicazione: **Scheda Notizie Effluenti – suddivisa in varie sezioni** rispettivamente inerenti a: - PRODUZIONE di effluenti d'allevamento (EA) / acque reflue (AcqRefl) / digestato (DIG) - STOCCAGGIO di EA / AcqRefl / DIG - DISTRIBUZIONE (= APPLICAZIONE AL TERRENO) di EA / AcqRefl / DIG - Notizie e documentazione comprovante l'ALIENAZIONE di EA / AcqRefl / DIG) per espletamento processo di utilizzazione (DISTRIB. diretta / BIODIGESTORE) oppure a Ditta produttrice di Fertilizzanti - Notizie e documentazione comprovante l'ACQUISTO di EA / AcqRefl / DIG) per espletamento processo di utilizzazione (DISTRIB. diretta / BIODIGESTORE)	**doc**.- suddiviso in sezioni inerenti a PRODUZIONE, STOCCAGGIO, DISTRIBUZ. EA / AcqRefl / DIG - **dovuto in AUA:** sono denominati SKNE.PDF documenti predisposti secondo format propri dei C.A.A. e dei professionisti	**doc. in generale non dovuto**: i dati inseriti nei Quadri NitrAtti costituiscono, nel loro insieme, informativa adeguata e pressoché sufficiente. Solo per DIGESTATO: per le informazioni su materiali in ingresso, determin. peso, vol., contenuti N nel digestato séguita a esser richiesto caricam. **ALLEGATO/I NitrAtti Digestato** redatti secondo format C.A.A., professionisti **sino a prossima predisposiz. Quadri DIGESTATO in NitrAtti**.	**doc. in generale non dovuto**: i dati inseriti nei Quadri NitrAtti costituiscono, nel loro insieme, informativa adeguata e pressoché sufficiente. Solo per DIGESTATO: per le informazioni su materiali in ingresso, determin. peso, vol., contenuti N nel digestato séguita a esser richiesto caricam. **ALLEGATO/I NitrAtti Digestato** redatti secondo format C.A.A., professionisti **sino a prossima predisposiz. Quadri DIGESTATO in NitrAtti**.
SKPUA.PDF	**PUA (**Piano di Utilizzazione Agronomica delle fertilizzazioni azotate) PUA ANNUALE [**In NitrAtti i PUA** -PUA MISTO e PUA Fertilizz. Commerciali- **saranno proposti solo con durata ANNUALE,** collegati a dati fascicoli e domanda annua di pagamento unico OPR.]	**doc. SKBPUA dovuto in AUA - nei casi previsti da All. D RFA**: doc. SKPUA.PDF redatti secondo format C.A.A., professionisti (da caricare come **ALLEGATO PUA NitrAtti** **sino a predisposiz. di Quadri per i PUA ANNUALI**)	**ALLEGATO NitrAtti PUA dovuto - casi previsti da All. D RFA**: seguitano a esser richiesti documenti redatti secondo format C.A.A., professionisti **sino a predisposiz. Quadri PUA in NitrAtti, per PUA ANNUALI**.	**ALLEGATO NitrAtti PUA dovuto - casi previsti da All. D RFA**: seguitano a esser richiesti documenti redatti secondo format C.A.A., professionisti **sino a predisposiz. Quadri PUA in NitrAtti, per PUA ANNUALI**.
	PUA PLURIENNALE – ammesso da RFA, art.23, c.2 – tuttavia **pressoché impossibile da prevedere, seguire e mantenere aggiornato, per AAO catastalmente definite fisse negli anni.**	**IDEM doc. SKPUA pluriennale dovuto a Suap x AUA**, oltre che come **ALLEGATO NitrAtti PUA,** senza possibilità di precompilazione in NitrAtti.	Aziende intenzionate a presentare **PUA pluriennali**, li dovranno sempre redigere secondo format propri o CAA, professionisti – caricandoli come ALLEGATO in NitrAtti.	Aziende intenzionate a presentare **PUA pluriennali**, li dovranno sempre redigere secondo format propri o CAA, professionisti – caricandoli come ALLEGATO in NitrAtti.
SKBCSE.PDF	**Convenzioni Spandimento Effluenti** (= convenzioni per distribuzione EA, AcqRefl o DIG)	**doc. AUA (e ALLEGATI NitrAtti Convenzioni) sempre dovuti per asservim.** terreni *'in uso a terzi'* ai soli fini utilizz. agr. (**accordi di scritt. privata** tra Cedente e az.	**ALLEGATI** NitrAtti **Convenzioni sempre dovuti per asservim.** terreni *'in uso a terzi'* ai soli fini utilizz. agr. (**accordi di scrittura privata** tra Cedente e az.	**ALLEGATI** NitrAtti **Convenzioni sempre dovuti per asservim.** terreni *'in uso a terzi'* ai soli fini utilizz. agr. (**accordi di scrittura privata** tra Cedente e az.

		Dichiarante redatti secondo format C.A.A., professionisti [1])	Dichiarante redatti secondo format C.A.A., professionisti [1])	Dichiarante redatti secondo format C.A.A., professionisti [1])
Contratti di vendita (o **Accordi di cessione** eventuali) **DIG/EA**	**Contratti di vendita DIG/EA** (o **Accordi di cessione di digestato / di effluenti zootecnici** utilizzando moduli eventuali predisposti da Regione – cfr. moduli (Mod_072017/01) Reg. Veneto Allegato A - ACCORDO DI CESSIONE DI DIGESTATI (DM 25.2.2016 art.24, c.1b; DGR n.1835/2016, art.16, c.1b) e Allegato B - ACCORDO DI CESSIONE DI EFFLUENTI ZOOTECNICI (DM 25.2.2016 art.41, c.1; DGR n.1835/2016, art.3, c.6) al Decr. Dir. Agroambiente, caccia e pesca n.74 del 16.05.2017.	**doc. Contratti di vendita o Accordi di cessione** (da caricare anche come ALLEGATO NitrAtti) **sempre dovuti** (**accordi di scrittura privata** Dichiarante-Acquirente redatti secondo format C.A.A., professionisti [1])	**documenti Contratti di vendita o Accordi di cessione sempre dovuti** (**accordi di scrittura privata** Dichiarante-Acquirente redatti secondo format C.A.A., professionisti [1])	**documenti Contratti di vendita o Accordi di cessione sempre dovuti** (**accordi di scrittura privata** Dichiarante-Acquirente redatti secondo format C.A.A., professionisti [1]
DI.PDF	**Documento/i d'identità (D.I.)** del Dichiarante	**doc. non dovuto nell'istanza di AUA,** la quale è valida perché SOTTOSCRITTA DIGITALMENTE – ai sensi art.65 CAD- dal Dichiarante o dal Procuratore [2]	**doc. non dovuto**, stante l'ACCREDITAMENTO in Nitratti con sistema di autenticazione digitale del Dichiarante o di altro Soggetto incaricato con atto sottoscritto dalle Parti [3]	**IDEM doc. non dovuto**, stante l'ACCREDITAMENTO in Nitratti con sistema di autenticazione digitale del Dichiarante o di altro Soggetto incaricato con atto sottoscritto dalle Parti [3]
	del Procuratore incaricato per la comunicazione attraverso *Procura speciale* (F15)	**doc. non dovuto per istanza di AUA** [2]	**doc. non dovuto** stante l'ACCREDITAMENTO in Nitratti con sistema di autenticazione digitale Soggetto incaricato [3]	**IDEM doc. non dovuto** stante l'ACCREDITAMENTO in Nitratti con sistema di autenticazione digitale Soggetto incaricato [3]
	dei soggetti Cedenti propri terreni *'in uso a terzi'* (all'azienda Dichiarante) ai soli fini dell'APPLICAZIONE AL TERRENO di EA / AcqRefl / DIG ai sensi art.2, c.1, lett. v) del RFA, sottoscrivendo accordi di scrittura privata (le *Convenzioni Spandimento* EA, AcqRefl o DIG)	**dovuto per istanza di AUA**	**D.I. Cedente terreni in asservim. dovuto, tranne caso d'impiego Firma dig. del medesimo nella Convenzione**	**D.I. Cedente terreni in asservim. dovuto, tranne caso d'impiego Firma dig. del medesimo nella Convenzione**
	dei soggetti Acquirenti EA / AcqRefl / DIG (← da ALIENAZIONE della Ditta dichiarante) mediante contratto di vendita (o Accordo di cessione) dall'azienda Dichiarante all'Acquirente	**dovuto per istanza di AUA** ai fini della tracciabilità, trattandosi di transazione di sottoprodotto	**D.I. Acquirente dovuto, tranne caso Firma dig. Acquirente nel contratto di vendita**	**D.I. Acquirente dovuto, tranne caso Firma dig. Acquirente nel contratto di vendita**
	dei soggetti Cedenti EA / AcqRefl / DIG (← da ACQUISTO della Ditta dichiarante) mediante contratto di vendita (o Accordo di cessione) dal Cedente all'azienda Dichiarante	**dovuto per istanza di AUA** ai fini della tracciabilità, trattandosi di transazione di sottoprodotto	**D.I. Cedente dovuto, tranne caso Firma dig. Cedente nel contratto di vendita al Dich.**	**D.I. Cedente dovuto, tranne caso Firma dig. Cedente nel contratto di vendita al Dich.**

[1] sino a che non si ritenga dotarsi di format RAFVG dedicati, da porre in disponibilità degli Utenti attraverso Quadro download (*AREA PER SCARICARE MODELLI DA COMPILARE*) in NitrAtti.

[2] L'art. 65, comma 1 lettera a) del CAD (D.lgs. 82/2005 smi) prevede che *"Le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,* ***sono valide:***
a) se sottoscritte mediante una delle forme di cui all'articolo 20" (una delle quali è la **firma digitale**); **…**

La firma digitale è l'equivalente informatico della firma autografa.

Le domande uniche SUAP-SUE devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica (art 2, comma 2 DPR 160/10) tramite un portale. La sottoscrizione con **firma digitale** le rende "valide" come previsto dall'art 65 del CAD.

La firma digitale è apposta su **ciascuno dei documenti** (form web e allegati) che compongono la domanda unica.

Si verificano fino a 3 modalità di sottoscrizione digitale:
1. L'utente possiede la firma digitale, prepara la pratica, firma digitalmente i documenti e invia la domanda unica (fa tutto da solo, autenticandosi con il suo sistema di autenticazione digitale: SPID, CIE, CNS, EiDas)
2. L'utente possiede la firma digitale, ma delega con il modulo F15 o F16 un procuratore speciale alla preparazione ed invio della domanda unica. L'utente si limita a firmare digitalmente i documenti.
3. L'utente non possiede una firma digitale (quindi può solo firmare in modo autografo documenti analogici), delega con il modulo F15 o F15SP un procuratore speciale alla preparazione, firma digitale ed invio della domanda unica, nonché conservazione degli originali cartacei.

In tutte e tre le modalità l'istanza è valida perché sottoscritta digitalmente, come previsto dall'art 65 del CAD.

Il conferimento della procura speciale, cioè del potere di rappresentanza (art 1392 del C.C.), rende superflua l'allegazione del documento di identità del delegante.

Il procuratore deve conservare presso di sé l'originale firmato in carta e copia del documento del delegante.

[3] Il sistema di autenticazione digitale (SPID, CIE, CNS, EiDas) di un Soggetto compilatore in NitrAtti diverso dal Dichiarante (Procuratore) fa necessariamente séguito ad **atto d'incarico sottoscritto** -con firma digitale o autografa- **dalle Parti** e che di esse comprova le identità.

AUA-SKB - Utilizzazione agronomica - Scheda B 210115.odt	**AUA-SKB - Utilizzazione agronomica – Scheda B** **Comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste** Data ultima versione del modello: 15/01/2021 [1. Dati generali dell'intervento; 2. Specifiche dell'intervento **2.1 Dichiarazioni specifiche ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000** (B1) **2.2.1** Dichiarazioni e impegni del titolare della comunicazione utilizzazione agronomica (B1.1) **Titolo di disponibilità dei locali o dei terreni** **2.2.2 Dati identificativi degli allevamenti (B1.2)** **2.2.3** Consistenza e produzione di effluenti di allevamento/i (B1.3) **2.2.4 Stoccaggi** (B1.4) **2.2.4** Dati riassuntivi (B1.5) **Dati riassuntivi relativi a effluenti di allevamento/i tal quali e/o trattati in impianto a biogas presentano i seguenti dati totali:** - **Liquami** (Liquame tal quale; Liquame dopo trattamento) - **Palabili** (Letame bovino maturo; Palabile/solido post trattamento) - **Digestato** (Digestato tal quale; Liquido/chiarificato (dopo trattamento)) **2.2.4 Terreni** (B1.6) **2.2.5 Comunicazione del detentore che acquisisce gli effluenti ceduti per l'utilizzazione agronomica** (B1.7) **2.2.6 Acque di vegetazione e sanse umide (B2)** **2.2.7 Caratteristiche del frantoio (B 2.2)** **2.2.8 Caratteristiche dei siti di spandimento (B 2.3)** **2.2.9 Caratteristiche dei siti di stoccaggio (B 2.3)** **2.2.10** Dati sulla cessione di acque di vegetazione e di sanse umide **(B 2.4)** **SEZIONE B3 – ACQUE REFLUE PROVENIENTI DALLE AZIENDE DI CUI all'art. 101, co. 7, lettere a), b), e c) del Codice dell'ambiente E DA PICCOLE AZIENDE AGROALIMENTARI** **B3.1 - UTILIZZAZIONE AGRONOMICA ACQUE REFLUE PROVENIENTI DA AZIENDE APPARTENENTI AL SETTORE LATTIERO CASEARIO** **B3.2 - UTILIZZAZIONE AGRONOMICA ACQUE REFLUE PROVENIENTI DA AZIENDE APPARTENENTI AL SETTORE VITIVINICOLO** **B3.3 - UTILIZZAZIONE AGRONOMICA ACQUE REFLUE PROVENIENTI DA AZIENDE APPARTENENTI AL SETTORE ORTOFRUTTICOLO**; 3. Opzioni di firma; **Allegati**]	da previsioni di cui - alla Sez. I, p.to 3 '*Domanda di AUA: modalità di presentazione*' dell'Allegato "***Linee guida operative sul procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)***" alla DGR 1910 del 10.12.2021 e - all'art.22, c.8, lett.a) del RFA, **doc. dovuto in AUA** [4]	per effetto del disposto di cui all'art.22, c.8, lett.b) del RFA, **doc. non dovuto in NitrAtti**	per effetto del disposto di cui all'art.22, c.8, lett.c) del RFA, **doc. non dovuto in NitrAtti**
QIG - Quadro Informativo Generale.pdf	Quadro Informativo Generale (QIG) - Data ultima versione del modello: 15/02/2023 [1. Dati del dichiarante – dati generali della ditta/società/impresa; 2. Dati dei locali o dei terreni – (localizzazione intervento); 3. Proprietà dell'immobile; 4. Marche da bollo; 5. Comunicazioni eventuali; 6. Dichiarazioni finali; 7. Opzioni di firma]	da previsioni di cui - alla Sez. I, p.to 3 dell'Allegato alla DGR 1910/2021 e - all'art.22, c.8, lett.a) del RFA, **doc. dovuto in AUA** [4]	per effetto del disposto di cui all'art.22, c.8, lett.b) del RFA, **doc. non dovuto in NitrAtti**	per effetto del disposto di cui all'art.22, c.8, lett.c) del RFA, **doc. non dovuto in NitrAtti**

[4] Si veda quanto riportato sui **Moduli AUA** '*AUA-SKB - Utilizzazione agronomica - Scheda B 210115.odt*', '*riepilogo- AUAI1W.pdf*', '*riepilogo- AUAC5W.pdf*', sul **Modulo QIG** '*Quadro Informativo Generale (QIG)*' e sui **Moduli F** (che si utilizzano quando la domanda unica è presentata da un **procuratore speciale**) '*F15 - Procura speciale 230208.odt*' e '*F16 - Nomina tecnico-professionista 20201028.odt*' al link https://suap.regione.fvg.it/portale/cms/it/approfondimenti/modulistica.html; consultare, per compilazione e attivazione di eventuale editazione dei moduli SUAP, la 'Guida all'utilizzo del portale regionale' al link Guida SUAP-SUE in rete_versione 7.11 febbraio 2023 (regione.fvg.it)

riepilogo- AUAI1W.pdf	AUA1W – **istanza** Autorizzazione unica ambientale – web Data ultima versione del modello: 15/02/2023 [- Dati generali dell'intervento; - Per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni comprese nell'AUA … impegno a dichiarare ogni modifica; - Dichiarazioni generali (anagrafiche) ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 del dichiarante; - Oneri istruttori AUA; - Certificazioni ambientali; - Dimensione occupazionale; - Disponibilità immobile; - Disponibilità immobile; - Dichiarazione estremi titoli abilitativi preesistenti; - Opzioni di firma]	da previsioni di cui - alla Sez. I, p.to 3 dell'Allegato alla DGR 1910/2021 e - all'art.22, c.8, lett.a) del RFA, **doc. dovuto in AUA** [4]	per effetto del disposto di cui all'art.22, c.8, lett.b) del RFA, **doc. non dovuto in NitrAtti**	per effetto del disposto di cui all'art.22, c.8, lett.c) del RFA, **doc. non dovuto in NitrAtti**
riepilogo-AUAC5W.pdf	AUAC5 – Modifica non sostanziale o sostanziale semplificata - web - Data ultima versione del modello: 15/02/2023 [- Dati generali dell'intervento; - Dichiarazione estremi titoli abilitativi preesistenti; - Per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni comprese nell'AUA, i cui estremi sono dichiarati nel quadro "dichiarazioni estremi titoli preesistenti", dichiara le seguenti modifiche; - Breve descrizione delle modifiche non sostanziali o sostanziali semplificate; - Disponibilità immobile; - Opzioni di firma]	da previsioni di cui - alla Sez. I, p.to 3 dell'Allegato alla DGR 1910/2021 e - all'art.22, c.8, lett.a) del RFA **doc. dovuto in AUA** [4]	per effetto del disposto di cui all'art.22, c.8, lett.b) del RFA, **doc. non dovuto in NitrAtti**	per effetto del disposto di cui all'art.22, c.8, lett.c) del RFA, **doc. non dovuto in NitrAtti**
D3 - Requisiti antimafia 191127.odt	D3 – Requisiti antimafia 191127.odt (Autocertificazione) - Data ultima versione del modello: 27/11/2019 [1. Dati generali dell'intervento; 2. Requisiti di onorabilità – antimafia Dichiarazioni generali ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 Dichiarazione dell'Utente e del Procuratore che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, *"Effetti delle misure di prevenzione"* previste dal *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"*); 3. Opzioni di firma]	da previsioni di cui - all'art.67, c.1, lett. f) del D.lgs. 159/2011 - alla Sez. II, p.to 1.1 '*Verifica della completezza formale della domanda*' e nella '*Tabella procedura AUA*' dell'Allegato alla DGR 1910/2021 - e all'art.22, c.8, lett.a) del RFA, **doc. (Autocertificazione) dovuto nei procedimenti di AUA per rilascio, modifica sostanziale, voltura, rinnovo**; non dovuto per modifica non sostanziale di AUA	**doc. non dovuto in NitrAtti** atteso che la comunicazione di utilizzazione agronomica resa ai sensi dell'art.3, c.3 del DPR 59/2013 da aziende che scelgono di non avvalersi dell'AUA, non è soggetta a *"provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati"* di cui all'art.67, c.1, lett. f) del D.lgs. 159/2011	**doc. non dovuto in NitrAtti** atteso che - gli Uffici DirAMB-STINQ-AIA, prima del rilascio di ogni decreto autorizzativo AIA, per verifica che non sussistano cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.lgs. 159/2011, art.67, c.1, lett.f) a carico del legale rappresentante della ditta, o di eventuali altri soggetti componenti il Cda nei casi di cui all'art.85, c.2 del decreto, ai sensi artt.87 consultano la Banca dati nazionale unica attraverso il sito istituzionale della prefettura competente: l'iscrizione nell'elenco della Banca dati nazionale tiene luogo della documentazione antimafia (art.88, c.1); - solo ove necessario (casi di cui all'art.88, commi 2, 3 e 3-bis), STINQ-AIA fa espressa richiesta al prefetto per rilascio della comunicazione antimafia;
F15 - Procura speciale 230208.odt	F15 – Procura speciale 230208.odt - Data ultima versione del modello: 08/02/2023 [1. Dati generali dell'intervento; 2. Conferimento procura; 3. Opzioni di firma; 4. Accettazione della procura e dichiarazioni connesse] In questo documento viene attestato e sottoscritto che: - il Dichiarante **conferisce procura speciale ai sensi dell'art. 1392 C.C., al soggetto di**	da previsioni di cui - alla Sez. I, p.to 3 dell'Allegato alla DGR 1910/2021 e - all'art.22, c.8, lett.a) del RFA	grazie all'ACCREDITAMENTO in NitrAtti con sistema di autenticazione digitale del Soggetto delegato, sulla base di atto d'incarico firmato dalle Parti	grazie all'ACCREDITAMENTO in NitrAtti con sistema di autenticazione digitale del Soggetto delegato, sulla base di atto d'incarico firmato dalle Parti

	seguito indicato, per: 1. la sottoscrizione digitale di tutti i file che costituiscono la pratica SUAP-SUE, in nome e per conto del sottoscritto; 2. la conservazione in originale dei corrispondenti documenti cartacei, sottoscritti in modalità autografa, unitamente alla copia del documento di identità del delegante, presso la sede dello studio/ufficio del procuratore; 3. la trasmissione telematica della pratica ed **elegge domicilio speciale presso l'indirizzo del tecnico/professionista**, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo - La procura **è valida esclusivamente per il procedimento per cui viene conferita** e per tutta la durata del procedimento stesso. - **Il soggetto cui è conferita la Procura** (tecnico/professionista o responsabile di C.A.A.), *in qualità di procuratore/procuratrice, che sottoscrive anche con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,* ***dichiara*** ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 **di agire in qualità di procuratore /procuratrice speciale in rappresentanza del soggetto che ha apposto la propria firma** (autografa) nel quadro 3. **che le copie informatiche di tutti i documenti** contenuti nel fascicolo elettronico della pratica **corrispondono ai documenti cartacei** consegnati dai soggetti interessati, che verranno custoditi in originale presso il proprio studio/ufficio.	**doc. dovuto nei procedimenti AUA** (a meno che l'utente non sia in grado di procedere da solo) **per delegare un procuratore speciale** alla preparazione e invio (oltre che alla firma digitale, qualora l'utente non la possegga) della domanda unica allo SUAP [4]	e per effetto del disposto di cui all'art.22, c.8, lett.b) del RFA, **doc. non dovuto in NitrAtti**	e per effetto del disposto di cui all'art.22, c.8, lett.c) del RFA, **doc. non dovuto in NitrAtti**
F16 - Nomina tecnico-professionista 20201028.odt	F16 – Nomina del tecnico/professionista 20201028.odt - Data ultima versione del modello: 28/10/2020 [1. Dati generali dell'intervento; 2. Nomina del tecnico/professionista; 3. Opzioni di firma; 4. Accettazione della nomina quale tecnico/professionista] In questo documento viene attestato e sottoscritto che: - il Dichiarante **elegge domicilio speciale presso l'indirizzo del tecnico/professionista**, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo. - La nomina quale tecnico/professionista **è valida esclusivamente per il procedimento per cui viene conferita** e per tutta la durata del procedimento stesso. - Il tecnico/professionista nominato dichiara di accettare l'incarico, **impegnandosi a comunicare tempestivamente all'amministrazione l'eventuale successiva rinuncia** a detto incarico.	da previsioni di cui - alla Sez. I, p.to 3 dell'Allegato alla DGR 1910/2021 e - all'art.22, c.8, lett.a) del RFA, **modulo SUAP utilizzabile per conferimento incarico a tecnico/ professionista in AUA** [4, 5]	grazie all'ACCREDITAMENTO in NitrAtti con sistema di autenticazione digitale del Soggetto delegato, sulla base di atto d'incarico firmato dalle Parti e per effetto del disposto di cui all'art.22, c.8, lett.b) del RFA, **doc. non dovuto in NitrAtti**	grazie all'ACCREDITAMENTO in NitrAtti con sistema di autenticazione digitale del Soggetto delegato, sulla base di atto d'incarico firmato dalle Parti e per effetto del disposto di cui all'art.22, c.8, lett.c) del RFA, **doc. non dovuto in NitrAtti**

[5] Il documento da compilazione del modulo F16 non è stato in generale riscontrato nelle istanze AUA sottoposte da DirAMB-STINQ-AUA, per l'esame di competenza, a DirAGFOR-SVQP. È stato invece talora allegato dai professionisti, in alcune delle comunicazioni sino a oggi trasmesse a SVQP, via SUAP, ai sensi art.3, c.3 del DPR 59/2013 (per conto di ditte che decidono di non avvalersi dell'AUA, come perlopiù accade).

23_19_1_DGR_675_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2023, n. 675
Approvazione del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2023/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI i commi 2 e 3 dell'art. 74 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado" i quali prevedono che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 30 giugno di ogni anno, con eventuale conclusione nel mese di luglio degli esami di Stato e che allo svolgimento delle lezioni siano assegnati almeno 200 giorni;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'art. 5, concernente l'autonomia organizzativa, il quale al comma 2 stabilisce che gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa (P.O.F.), nel rispetto delle funzioni in materia di calendario scolastico esercitate dalle Regioni;
DATO ATTO che il comma 3 stabilisce che l'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;
DATO ATTO che l'articolazione del calendario deve tenere conto della necessità di garantire la regolare attuazione dei Piani triennali dell'offerta formativa (P.T.O.F.) delle istituzioni scolastiche e di concedere agli alunni un intervallo dalla didattica al fine di alleggerire i carichi di apprendimento;
DATO ATTO, altresì, che la scelta deve tenere conto delle esigenze di adeguamento dell'organizzazione dei servizi connessi con le attività scolastiche, quali quelli erogati da aziende di trasporto, nonché degli impegni assunti dagli Enti locali per garantire la regolare erogazione dei servizi connessi alle attività didattiche;
RAVVISATA l'opportunità di procedere all'approvazione del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2023/2024, al fine di consentire fin d'ora a tutti i soggetti interessati (aziende di trasporto, famiglie, ecc.) una programmazione delle attività di competenza conseguente alla definizione delle scansioni temporali delle attività didattiche e formative;
FATTA RISERVA di assumere con eventuali successivi atti, a seguito di interventi normativi nazionali, ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2023/2024;
TENUTO CONTO che nella definizione della data di inizio delle lezioni, si devono considerare i tempi di assegnazione del personale docente nelle scuole, mentre la data conclusiva delle lezioni deve essere compatibile con la data d'inizio degli esami di Stato conclusivi del I ciclo e dei corsi di studio di istruzione di II grado, consentendo un adeguato spazio temporale per gli scrutini;
VALUTATO altresì di limitare più possibile i rientri a scuola di una sola giornata, in presenza di sospensioni e festività ravvicinate obbligatorie tra settembre 2023 e giugno 2024, in considerazione delle inevitabili ricadute che tali scelte hanno rispetto alle necessità di conciliazione dei tempi tra famiglia e lavoro e alle esigenze dei soggetti gestori di servizi e delle imprese del territorio;
RITENUTO necessario definire un numero maggiore di giornate scolastiche rispetto alle 200 minime previste dalla legge, in quanto quelle eccedenti rappresentano un margine di sicurezza nell'ipotesi che durante l'anno scolastico le lezioni debbano essere sospese per circostanze prestabilite o imprevedibili, quali le consultazioni elettorali o referendarie, gli eventi climatici di particolare entità e altre necessità o imprevisti tali da impedire l'utilizzo dei locali delle istituzioni scolastiche;
DATO ATTO che le istituzioni scolastiche, fermo restando l'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni e nel rispetto del monte ore annuale stabilito per ogni ordine di scuola dalle norme vigenti e secondo le previsioni del D.P.R. n. 275/1999 succitato, hanno la facoltà di definire eventuali adattamenti del calendario scolastico regionale, oltre che per circostanze prestabilite o imprevedibili, anche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.), previa intesa con gli Enti locali competenti ad assicurare i servizi connessi alle attività didattiche e con gli Enti erogatori di servizi;
DATO ATTO che la durata dell'anno scolastico 2023/2024 è compresa dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2024 e che l'inizio delle attività didattiche per tutti gli ordini di scuole è fissato nel 1° settembre 2023 mentre il termine delle attività didattiche per tutti gli ordini di scuola è stabilito nel 30 giugno 2024;
RILEVATA pertanto, per le motivazioni sopracitate, l'opportunità di determinare in modo uniforme la

data di inizio e di termine delle lezioni sul territorio regionale e precisamente:
- Data inizio per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado: 13 settembre 2023;
- Data termine per le scuole dell'infanzia: 30 giugno 2024;
- Data termine per le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado: 8 giugno 2024;

TENUTO CONTO, in conformità delle disposizioni vigenti, delle seguenti festività nazionali:
- tutte le domeniche;
- 1° novembre: festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre: festa dell'Immacolata Concezione;
- 25 dicembre: Natale;
- 26 dicembre: Santo Stefano;
- 1° gennaio: Capodanno;
- 6 gennaio: Epifania;
- lunedì dell'Angelo (1° aprile 2024);
- 25 aprile: Anniversario della Liberazione;
- 1° maggio: Festa del lavoro;
- 2 giugno: Festa nazionale della Repubblica;

CONSIDERATO di prevedere, in aggiunta alle festività nazionali su elencate, le seguenti sospensioni regionali delle lezioni e delle attività educative:
- da mercoledì 27 a sabato 30 dicembre 2023, da martedì 2 a venerdì 5 gennaio 2024, compresi (vacanze natalizie);
- da lunedì 12 a mercoledì 14 febbraio 2024, compresi (carnevale e mercoledì delle Ceneri);
- da giovedì 28 a sabato 30 marzo 2024 e martedì 2 aprile 2024, compresi (vacanze pasquali);

PRESO ATTO che i giorni complessivi di lezione per l'anno scolastico 2023/2024, a seguito di quanto suddetto, detratti i giorni di festività nazionale e di sospensione regionale, sono rispettivamente:
1. 208 per le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado;
2. 226 per le scuole dell'infanzia;

ai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni;

RITENUTO altresì che le istituzioni scolastiche possano utilizzare, se strettamente necessario, alcuni degli otto giorni a disposizione per anticipare il termine delle lezioni in relazione al regolare svolgimento delle operazioni di scrutinio finale, ferma restando la data termine precedentemente indicata quale riferimento per la chiusura delle lezioni;

PRECISATO che il calendario è considerato vincolante per tutte le scuole della regione, statali e paritarie;

PRESO ATTO del parere espresso in merito dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, trasmesso in data 26/04/2023;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1) è approvato il calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2023/2024 determinato come segue e sintetizzato negli allegati prospetti Sub 1 - Scuole dell'infanzia statali e paritarie e Sub 2 - Scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado, statali e paritarie, che sono parte integrante della presente deliberazione:

a. nelle scuole dell'infanzia, statali e paritarie, funzionanti nella Regione, le lezioni hanno inizio il 13 settembre 2023 e terminano il 30 giugno 2024, per un totale, tenuto conto dei giorni di festività e di sospensione regionale delle lezioni, di 226 giorni utili per lo svolgimento delle lezioni medesime, ai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni;

b. nelle scuole primarie, nelle scuole secondarie di primo grado e nelle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, funzionanti nella Regione Friuli Venezia Giulia, le lezioni hanno inizio il 13 settembre 2023 e terminano l'8 giugno 2024, per un totale, tenuto conto dei giorni di festività nazionale e di sospensione regionale delle lezioni, di 208 giorni utili per lo svolgimento delle lezioni, ai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni;

c. la sospensione delle lezioni è stabilita nei seguenti periodi:
  - tutte le domeniche;
  - 1° novembre: festa di tutti i Santi;
  - 8 dicembre: festa dell'Immacolata Concezione;
  - 25 dicembre: Natale;
  - 26 dicembre: Santo Stefano;
  - 1° gennaio: Capodanno;

- 6 gennaio: Epifania;
- lunedì dell'Angelo (1° aprile 2024);
- 25 aprile: Anniversario della Liberazione;
- 1° maggio: Festa del lavoro;
- 2 giugno: Festa nazionale della Repubblica;

d. le sospensioni regionali delle lezioni e delle attività didattiche sono stabilite nei seguenti periodi:
- da mercoledì 27 a sabato 30 dicembre 2023, da martedì 2 a venerdì 5 gennaio 2024, compresi (vacanze natalizie);
- da lunedì 12 a mercoledì 14 febbraio 2024, compresi (carnevale e mercoledì delle Ceneri);
- da giovedì 28 a sabato 30 marzo 2024 e martedì 2 aprile 2024, compresi (vacanze pasquali);

2) Fermo restando l'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni e nel rispetto del monte ore annuale stabilito per ogni ordine di scuola dalle norme vigenti, le istituzioni scolastiche, secondo le previsioni del D.P.R. n. 275/1999, hanno la facoltà di:
- definire gli adattamenti del calendario scolastico regionale in relazione alle esigenze derivanti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), previa intesa con gli Enti locali competenti ad assicurare i servizi connessi alle attività didattiche e con gli Enti erogatori di servizi;
- affrontare eventuali necessità di chiusure per circostanze prestabilite o imprevedibili, quali le consultazioni elettorali o referendarie, gli eventi climatici di particolare entità e altri necessità o imprevisti tali da impedire l'utilizzo dei locali delle istituzioni scolastiche;
- utilizzare, se strettamente necessario, alcuni degli otto giorni a disposizione per anticipare il termine delle lezioni in relazione al regolare svolgimento delle operazioni di scrutinio finale, ferma restando la data termine indicata al punto 1 quale riferimento per la chiusura delle lezioni.

3) Gli adattamenti del calendario, adottati dalle istituzioni scolastiche in variazione del presente calendario scolastico regionale, devono essere debitamente motivati e devono essere portati a conoscenza degli studenti, delle famiglie e delle istituzioni pubbliche preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari. Si precisa che, per quanto concerne l'Amministrazione Regionale, tale obbligo si intende assolto con la pubblicazione del calendario sul portale Internet di ciascun Istituto scolastico.

4) Al calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2023/2024 sarà data la più ampia divulgazione, in collaborazione con la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del mondo della scuola e tra i soggetti istituzionali.

5) Viene fatta riserva di assumere con eventuali successivi atti, a seguito di interventi normativi nazionali, ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del calendario scolastico regionale.

6) La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e ne sarà data ampia informazione sul sito della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

CALENDARIO SCUOLE INFANZIA

2023											
SETTEMBRE			OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE		
1	VE		1	DO		1	ME	STATO	1	VE	68
2	SA		2	LU	17	2	GI	43	2	SA	69
3	DO		3	MA	18	3	VE	44	3	DO	
4	LU		4	ME	19	4	SA	45	4	LU	70
5	MA		5	GI	20	5	DO		5	MA	71
6	ME		6	VE	21	6	LU	46	6	ME	72
7	GI		7	SA	22	7	MA	47	7	GI	73
8	VE		8	DO		8	ME	48	8	VE	STATO
9	SA		9	LU	23	9	GI	49	9	SA	74
10	DO		10	MA	24	10	VE	50	10	DO	
11	LU		11	ME	25	11	SA	51	11	LU	75
12	MA		12	GI	26	12	DO		12	MA	76
13	ME	Avvio lezioni	13	VE	27	13	LU	52	13	ME	77
14	GI	2	14	SA	28	14	MA	53	14	GI	78
15	VE	3	15	DO		15	ME	54	15	VE	79
16	SA	4	16	LU	29	16	GI	55	16	SA	80
17	DO		17	MA	30	17	VE	56	17	DO	
18	LU	5	18	ME	31	18	SA	57	18	LU	81
19	MA	6	19	GI	32	19	DO		19	MA	82
20	ME	7	20	VE	33	20	LU	58	20	ME	83
21	GI	8	21	SA	34	21	MA	59	21	GI	84
22	VE	9	22	DO		22	ME	60	22	VE	85
23	SA	10	23	LU	35	23	GI	61	23	SA	86
24	DO		24	MA	36	24	VE	62	24	DO	
25	LU	11	25	ME	37	25	SA	63	25	LU	STATO
26	MA	12	26	GI	38	26	DO		26	MA	STATO
27	ME	13	27	VE	39	27	LU	64	27	ME	REGIONE
28	GI	14	28	SA	40	28	MA	65	28	GI	REGIONE
29	VE	15	29	DO		29	ME	66	29	VE	REGIONE
30	SA	16	30	LU	41	30	GI	67	30	SA	REGIONE
			31	MA	42				31	DO	

2024																	
GENNAIO			FEBBRAIO			MARZO			APRILE			MAGGIO			GIUGNO		
1	LU	STATO	1	GI	108	1	VE	130	1	LU	STATO	1	ME	STATO	1	SA	202
2	MA	REGIONE	2	VE	109	2	SA	131	2	MA	REGIONE	2	GI	176	2	DO	Festa della Repubblica
3	ME	REGIONE	3	SA	110	3	DO		3	ME	153	3	VE	177	3	LU	203
4	GI	REGIONE	4	DO		4	LU	132	4	GI	154	4	SA	178	4	MA	204
5	VE	REGIONE	5	LU	111	5	MA	133	5	VE	155	5	DO		5	ME	205
6	SA	STATO	6	MA	112	6	ME	134	6	SA	156	6	LU	179	6	GI	206
7	DO		7	ME	113	7	GI	135	7	DO		7	MA	180	7	VE	207
8	LU	87	8	GI	114	8	VE	136	8	LU	157	8	ME	181	8	SA	208
9	MA	88	9	VE	115	9	SA	137	9	MA	158	9	GI	182	9	DO	
10	ME	89	10	SA	116	10	DO		10	ME	159	10	VE	183	10	LU	209
11	GI	90	11	DO		11	LU	138	11	GI	160	11	SA	184	11	MA	210
12	VE	91	12	LU	REGIONE	12	MA	139	12	VE	161	12	DO		12	ME	211
13	SA	92	13	MA	REGIONE	13	ME	140	13	SA	162	13	LU	185	13	GI	212
14	DO		14	ME	REGIONE	14	GI	141	14	DO		14	MA	186	14	VE	213
15	LU	93	15	GI	117	15	VE	142	15	LU	163	15	ME	187	15	SA	214
16	MA	94	16	VE	118	16	SA	143	16	MA	164	16	GI	188	16	DO	
17	ME	95	17	SA	119	17	DO		17	ME	165	17	VE	189	17	LU	215
18	GI	96	18	DO		18	LU	144	18	GI	166	18	SA	190	18	MA	216
19	VE	97	19	LU	120	19	MA	145	19	VE	167	19	DO		19	ME	217
20	SA	98	20	MA	121	20	ME	146	20	SA	168	20	LU	191	20	GI	218
21	DO		21	ME	122	21	GI	147	21	DO		21	MA	192	21	VE	219
22	LU	99	22	GI	123	22	VE	148	22	LU	169	22	ME	193	22	SA	220
23	MA	100	23	VE	124	23	SA	149	23	MA	170	23	GI	194	23	DO	
24	ME	101	24	SA	125	24	DO		24	ME	171	24	VE	195	24	LU	221
25	GI	102	25	DO		25	LU	150	25	GI	STATO	25	SA	196	25	MA	222
26	VE	103	26	LU	126	26	MA	151	26	VE	172	26	DO		26	ME	223
27	SA	104	27	MA	127	27	ME	152	27	SA	173	27	LU	197	27	GI	224
28	DO		28	ME	128	28	GI	REGIONE	28	DO		28	MA	198	28	VE	225
29	LU	105	29	GI	129	29	VE	REGIONE	29	LU	174	29	ME	199	29	SA	Fine lezioni
30	MA	106				30	SA	REGIONE	30	MA	175	30	GI	200	30	DO	
31	ME	107				31	DO	Pasqua				31	VE	201			

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE CORTIULA

CALENDARIO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I E II GRADO

2023

SETTEMBRE			OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE		
1	VE		1	DO		1	ME	STATO	1	VE	68
2	SA		2	LU	17	2	GI	43	2	SA	69
3	DO		3	MA	18	3	VE	44	3	DO	
4	LU		4	ME	19	4	SA	45	4	LU	70
5	MA		5	GI	20	5	DO		5	MA	71
6	ME		6	VE	21	6	LU	46	6	ME	72
7	GI		7	SA	22	7	MA	47	7	GI	73
8	VE		8	DO		8	ME	48	8	VE	STATO
9	SA		9	LU	23	9	GI	49	9	SA	74
10	DO		10	MA	24	10	VE	50	10	DO	
11	LU		11	ME	25	11	SA	51	11	LU	75
12	MA		12	GI	26	12	DO		12	MA	76
13	ME	Avvio lezioni	13	VE	27	13	LU	52	13	ME	77
14	GI	2	14	SA	28	14	MA	53	14	GI	78
15	VE	3	15	DO		15	ME	54	15	VE	79
16	SA	4	16	LU	29	16	GI	55	16	SA	80
17	DO		17	MA	30	17	VE	56	17	DO	
18	LU	5	18	ME	31	18	SA	57	18	LU	81
19	MA	6	19	GI	32	19	DO		19	MA	82
20	ME	7	20	VE	33	20	LU	58	20	ME	83
21	GI	8	21	SA	34	21	MA	59	21	GI	84
22	VE	9	22	DO		22	ME	60	22	VE	85
23	SA	10	23	LU	35	23	GI	61	23	SA	86
24	DO		24	MA	36	24	VE	62	24	DO	
25	LU	11	25	ME	37	25	SA	63	25	LU	STATO
26	MA	12	26	GI	38	26	DO		26	MA	STATO
27	ME	13	27	VE	39	27	LU	64	27	ME	REGIONE
28	GI	14	28	SA	40	28	MA	65	28	GI	REGIONE
29	VE	15	29	DO		29	ME	66	29	VE	REGIONE
30	SA	16	30	LU	41	30	GI	67	30	SA	REGIONE
			31	MA	42				31	DO	

2024

GENNAIO			FEBBRAIO			MARZO			APRILE			MAGGIO			GIUGNO		
1	LU	STATO	1	GI	108	1	VE	130	1	LU	STATO	1	ME	STATO	1	SA	202
2	MA	REGIONE	2	VE	109	2	SA	131	2	MA	REGIONE	2	GI	176	2	DO	Festa della Repubblica
3	ME	REGIONE	3	SA	110	3	DO		3	ME	153	3	VE	177	3	LU	203
4	GI	REGIONE	4	DO		4	LU	132	4	GI	154	4	SA	178	4	MA	204
5	VE	REGIONE	5	LU	111	5	MA	133	5	VE	155	5	DO		5	ME	205
6	SA	STATO	6	MA	112	6	ME	134	6	SA	156	6	LU	179	6	GI	206
7	DO		7	ME	113	7	GI	135	7	DO		7	MA	180	7	VE	207
8	LU	87	8	GI	114	8	VE	136	8	LU	157	8	ME	181	8	SA	Fine lezioni
9	MA	88	9	VE	115	9	SA	137	9	MA	158	9	GI	182	9	DO	
10	ME	89	10	SA	116	10	DO		10	ME	159	10	VE	183	10	LU	
11	GI	90	11	DO		11	LU	138	11	GI	160	11	SA	184	11	MA	
12	VE	91	12	LU	REGIONE	12	MA	139	12	VE	161	12	DO		12	ME	
13	SA	92	13	MA	REGIONE	13	ME	140	13	SA	162	13	LU	185	13	GI	
14	DO		14	ME	REGIONE	14	GI	141	14	DO		14	MA	186	14	VE	
15	LU	93	15	GI	117	15	VE	142	15	LU	163	15	ME	187	15	SA	
16	MA	94	16	VE	118	16	SA	143	16	MA	164	16	GI	188	16	DO	
17	ME	95	17	SA	119	17	DO		17	ME	165	17	VE	189	17	LU	
18	GI	96	18	DO		18	LU	144	18	GI	166	18	SA	190	18	MA	
19	VE	97	19	LU	120	19	MA	145	19	VE	167	19	DO		19	ME	
20	SA	98	20	MA	121	20	ME	146	20	SA	168	20	LU	191	20	GI	
21	DO		21	ME	122	21	GI	147	21	DO		21	MA	192	21	VE	
22	LU	99	22	GI	123	22	VE	148	22	LU	169	22	ME	193	22	SA	
23	MA	100	23	VE	124	23	SA	149	23	MA	170	23	GI	194	23	DO	
24	ME	101	24	SA	125	24	DO		24	ME	171	24	VE	195	24	LU	
25	GI	102	25	DO		25	LU	150	25	GI	STATO	25	SA	196	25	MA	
26	VE	103	26	LU	126	26	MA	151	26	VE	172	26	DO		26	ME	
27	SA	104	27	MA	127	27	ME	152	27	SA	173	27	LU	197	27	GI	
28	DO		28	ME	128	28	GI	REGIONE	28	DO		28	MA	198	28	VE	
29	LU	105	29	GI	129	29	VE	REGIONE	29	LU	174	29	ME	199	29	SA	
30	MA	106				30	SA	REGIONE	30	MA	175	30	GI	200	30	DO	
31	ME	107				31	DO	Pasqua				31	VE	201			

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE CORTIULA

23_19_1_ADC_AMB ENER INTERV MANUTENZ FIUME TAGLIAMENTO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile - Servizio difesa del suolo - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 4, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Richiesta di rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione di un intervento di manutenzione e sistemazione del tratto dell'alveo di fiume Tagliamento. Richiedente: Consorzio estrattori inerti sul Tagliamento (CEIST).

Il Consorzio Estrattori Inerti sul Tagliamento (C.E.I.S.T.), con sede in Comune di Trieste, Via Crosada n. 3, con nota di data 13/04/2023 acquisita al protocollo n. GRFVG-GEN-2023-220394-A Data 14/04/2023, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione di un intervento di manutenzione e sistemazione del tratto dell'alveo di Fiume Tagliamento individuato tra i Comuni di Morsano al Tagliamento, Varmo e Camino al Tagliamento mediante estrazione ed asporto di materiale inerte.

Comune	Corso d'acqua	Materiale estratto	Materiale movimentato	Importo cauzione	Tempo di esecuzione
Varmo, Camino al Tagliamento e Morsano al Tagliamento	Fiume Tagliamento	mc. 120.000	mc. 30.000	€ 5.688,00	365 giorni

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 21, comma 4 lettera c) della LR 11/2015 la domanda è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione, per un periodo non superiore a trenta giorni, come previsto dal Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2016, n. 0196/Pres.

Udine, 26 aprile 2023

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Fabio Cella

23_19_1_ADC_AMB ENERPN DE PAOLI MAURIZIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta De Paoli Maurizio.

La Ditta DE PAOLI MAURIZIO (C.F. DPLMRZ70H02C817T), con sede in via Polon, 23 - 33098 Valvasone Arzene (PN), ha chiesto in data 29/03/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Zoppola	Fg. 8 Pcn. 172	Pozzo 1	-	-	24,93	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Direttore del

Servizio ing. Paolo De Alti, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 25/06/2023 al 09/07/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 29/03/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 26 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_19_1_ADC_AMB ENERPN MAREGA VINICIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua al sig. Marega Vinicio.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 16560 emesso in data 13.04.2023, è stato concesso al signor Marega Vinicio, il diritto di continuare a derivare, per 40 anni dal 01.01.2010, moduli max. 0,20 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 12.000 mc mediante un pozzo ubicato in Comune di Ruda (UD) al foglio 1 mappale 1004 per uso irrigazione colture.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 16951 emesso in data 14.04.2023, è stato concesso al sig. Marega Vinicio il diritto di continuare a derivare, per 40 anni dal 01.01.2010, moduli max. 0,20 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 4.170 mc mediante un pozzo ubicato in Comune di Campolongo Tapogliano (UD) al foglio 8 mappale 757/6 per uso irrigazione colture.

Pordenone, 27 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_19_1_ADC_AMB ENERPN SOC AGR FERRACIN & PUCCIANTI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Società agricola Ferracin & Puccianti Ss.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA FERRACIN & PUCCIANTI SOCIETA' SEMPLICE (C.F. 01769870930), con sede in Via Damiano Damiani, 22 - 33087 Pasiano di Pordenone (PN), ha chiesto in data 27/03/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Fiume Veneto	Fg. 30 Pcn. 39	pozzo 1	-	-	5,41	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio ing. Paolo De Alti, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 25/06/2023 al 09/07/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 27/03/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 26 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_19_1_ADC_AMB ENERUD FANIN ATTILIO E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di riconoscimento di derivazione d'acqua al sig. Fantin Attilio ed altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

9610/GRFVG (UD/RIC/4697/0) del 09/03/2023 è stato riconosciuto al sig. FANIN ATTILIO (C.F. FNNTTL55P20G743S), con sede in Via Piave, 52 - 33030 Talmassons (UD), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,25 (pari a 25 l/sec), e complessivi moduli medi 0,25 (pari a 25 l/sec), per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Talmassons (UD) mediante due pozzi presenti rispettivamente nei terreni censiti al Fg. 18 Mappale 266 e al Fg. 9 Mapp. 207;

10760/GRFVG (UD/RIC/4658/1) del 13/03/2023 è stato riconosciuto alla ditta UDINA PAOLO (C.F. DNUPLA50R31C817O), con sede in Via Piave, 13 - 33030 Talmassons (UD), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,30 (pari a 30 l/sec), e complessivi moduli medi 0,30 (pari a 30 l/sec), per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Codroipo (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 16 Mappale 201;

10764/GRFVG (UD/RIC/6596/1) del 13/03/2023 è stato riconosciuto alla sig.ra DELLA MORA VILMA ANNA (C.F. DLLVMN28C66L686G), con sede in Via G. Zuttioni, 1 - 33030 Varmo (UD), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,17 (pari a 16,66 l/sec), e complessivi moduli medi 0,17 (pari a 16,66 l/sec), per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Varmo (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 23 Mappale 74;

13811/GRFVG (UD/RIC/6370/1) del 29/03/2023 è stato riconosciuto alla ditta BAR TRATTORIA JOF DI MONTASIO (C.F. 02120960303), con sede in Via Pontebbana, 21 - 33010 Malborghetto Valbruna (UD),

il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,01 (pari a 1 l/sec), e complessivi moduli medi 0,01 (pari a 1 l/sec), per uso potabile, da falda sotterranea in comune di Malborghetto Valbruna (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 5 Mappale 1006;

17772/GRFVG (UD/RIC/5046/0) del 19/04/2023 è stato riconosciuto alla ditta SOCIETA' AGRICOLA SQUIZZATO E C. S.S. (C.F. 02482280308), con sede in via Stroppagallo, 33 - 33050 Pocenia (UD), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,03 (pari a 3,3 l/sec), e complessivi moduli medi 0,03 (pari a 3,3 l/sec), per uso zootecnico, da falda sotterranea in comune di Pocenia (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 13 Mappale 170.

Udine, 28 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_19_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-838/2023-presentato il-27/03/2023
GN-1009/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1010/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1014/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1015/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1016/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1017/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1020/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1021/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1027/2023-presentato il-20/04/2023
GN-1028/2023-presentato il-20/04/2023
GN-1039/2023-presentato il-21/04/2023
GN-1053/2023-presentato il-21/04/2023
GN-1059/2023-presentato il-21/04/2023
GN-1060/2023-presentato il-21/04/2023
GN-1061/2023-presentato il-21/04/2023
GN-1067/2023-presentato il-24/04/2023

23_19_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-899/2023-presentato il-05/04/2023
GN-902/2023-presentato il-05/04/2023
GN-903/2023-presentato il-05/04/2023
GN-904/2023-presentato il-05/04/2023
GN-905/2023-presentato il-05/04/2023
GN-944/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1003/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1004/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1005/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1006/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1019/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1029/2023-presentato il-20/04/2023
GN-1030/2023-presentato il-20/04/2023
GN-1031/2023-presentato il-20/04/2023
GN-1032/2023-presentato il-20/04/2023
GN-1033/2023-presentato il-20/04/2023
GN-1051/2023-presentato il-21/04/2023
GN-1055/2023-presentato il-21/04/2023
GN-1058/2023-presentato il-21/04/2023
GN-1062/2023-presentato il-21/04/2023

23_19_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1867/2023-presentato il-30/03/2023
GN-2034/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2035/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2055/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2097/2023-presentato il-11/04/2023
GN-2154/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2161/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2180/2023-presentato il-14/04/2023
GN-2193/2023-presentato il-14/04/2023
GN-2200/2023-presentato il-14/04/2023
GN-2202/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2218/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2219/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2238/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2256/2023-presentato il-18/04/2023
GN-2257/2023-presentato il-18/04/2023
GN-2258/2023-presentato il-18/04/2023
GN-2262/2023-presentato il-18/04/2023
GN-2267/2023-presentato il-18/04/2023
GN-2277/2023-presentato il-19/04/2023
GN-2278/2023-presentato il-19/04/2023
GN-2291/2023-presentato il-19/04/2023
GN-2308/2023-presentato il-19/04/2023
GN-2312/2023-presentato il-19/04/2023
GN-2313/2023-presentato il-19/04/2023
GN-2315/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2316/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2340/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2341/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2363/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2389/2023-presentato il-21/04/2023
GN-2392/2023-presentato il-21/04/2023

23_19_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1553/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1554/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1756/2023-presentato il-27/03/2023
GN-1816/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1844/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1845/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1939/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1940/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1941/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1960/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1961/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1973/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1974/2023-presentato il-05/04/2023
GN-2040/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2041/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2042/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2043/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2051/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2059/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2060/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2061/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2062/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2063/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2064/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2072/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2073/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2074/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2075/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2076/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2080/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2081/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2082/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2083/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2084/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2104/2023-presentato il-11/04/2023
GN-2132/2023-presentato il-12/04/2023
GN-2151/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2186/2023-presentato il-14/04/2023
GN-2187/2023-presentato il-14/04/2023
GN-2188/2023-presentato il-14/04/2023
GN-2189/2023-presentato il-14/04/2023
GN-2190/2023-presentato il-14/04/2023
GN-2204/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2206/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2227/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2233/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2236/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2241/2023-presentato il-18/04/2023
GN-2242/2023-presentato il-18/04/2023
GN-2270/2023-presentato il-18/04/2023
GN-2271/2023-presentato il-18/04/2023
GN-2282/2023-presentato il-19/04/2023

GN-2283/2023-presentato il-19/04/2023
GN-2317/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2318/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2319/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2320/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2321/2023-presentato il-20/04/2023

23_19_1_ADC_SEGR GEN UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 115/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 116/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 117/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 118/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 119/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 120/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 121/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 122/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 123/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 124/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 125/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 126/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 127/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 128/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 129/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 130/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 131/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 132/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 133/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 134/2023 Presentato il 22.02.2023
GN 170/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 171/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 172/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 173/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 174/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 175/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 176/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 177/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 178/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 179/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 180/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 181/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 183/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 184/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 185/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 186/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 187/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 188/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 189/2023 Presentato il 09.03.2023
GN 202/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 203/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 204/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 205/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 206/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 207/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 208/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 209/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 210/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 211/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 212/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 213/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 214/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 215/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 216/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 217/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 218/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 219/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 220/2023 Presentato il 20.03.2023
GN 221/2023 Presentato il 20.03.2023

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

23_19_3_AVV_COM CASTIONS DI STRADA 17 PRGC_003

Comune di Castions di Strada (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale (PRGC), costruzione di una rotatoria nell'intersezione tra la SR 252 "Napoleonica" e la SR 82 "di Chiasiellis".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63 bis della L.R. 5/07 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 17.04.2023, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.).

Ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/07 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 10.05.2023 al 09.06.2023 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 09 giugno 2023, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Gli elaborati relativi possono essere consultati sul sito internet del Comune di Castions di Strada al seguente indirizzo/link:
https://www.comune.castionsdistrada.ud.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/292

Castions di Strada, 27 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
per. ind. Antonino Zanchetta

23_19_3_AVV_COM MERETO DI TOMBA PAC IL MELETO_009

Comune di Mereto di Tomba (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Il meleto". Ristrutturazione urbanistica, mediante completa demolizione di fabbricati esistenti ad uso produttivo, e costruzione di nuove unità abitative, avente altresì valore di titolo abilitativo edilizio per una parte degli interventi previsti.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 26.04.2023, immediatamente esecutiva, è stato adottato ai sensi dell'art. 25, c. 1, della L.R. 05/2007 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 e 9 del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres. il Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Il Meleto", proposto dalla Ditta Demetra s.r.l., con sede in Tavagnacco (UD), p.i. 03034560304, con il quale si prevede la Ristrutturazione urbanistica dell'ambito, mediante la completa demolizione dei fabbricati esistenti ad uso produttivo, e la costruzione di nuove unità abitative, presso il terreno sito in Mereto di Tomba, Via Divisione Julia, individuato catastalmente al Foglio 9 mappale 66;
che il PAC è depositato presso la sede del Comune per trenta giorni, entro i quali chiunque può formulare osservazioni e opposizioni, entro e non oltre il periodo di deposito.
che la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 35 di data 13.04.2023 - in quanto Autorità Competente ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2008 e s.m.i. - in riferimento all'approvazione del PAC ha preso atto della non assoggettabilità a V.A.S.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Nadia Micoli

23_19_3_AVV_COM PREMARIACCO VAR 22 PRGC_005

Comune di Premariacco (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22/02/2023, esecutiva, è stata adottata la variante n. 22 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso il Servizio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Premariacco, 27 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Luigi Gellini

23_19_3_AVV_COM PREMARIACCO VAR 23 PRGC_006

Comune di Premariacco (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 22/02/2023, esecutiva, è stata adottata la variante n. 23 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso il Servizio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché

chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Premariacco, 27 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Luigi Gellini

23_19_3_AVV_COM UDINE DECR ESPR VIA TAVAGNACCO_004

Comune di Udine
PNRR - M2C4 - Intervento 2.2 - OPERA: 7836/B - CUP: C27H19001670005. Costruzione e/o riatto marciapiedi in via Tavagnacco - Decreto di esproprio (Estratto).

IL RESPONSABILE DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA

- OMISSIS -

DECRETA

Art. 1
Per i lavori di "PNRR - M2C4 - Intervento 2.2 - OPERA: 7836/B - CUP: C27H19001670005. Costruzione e/o riatto marciapiedi in Via Tavagnacco" di cui alle premesse del presente Decreto, è pronunciata ai sensi degli artt. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. a favore del Comune di Udine l'espropriazione degli immobili elencati nel successivo articolo 2 e di proprietà delle relative Ditte ivi indicate.

Art. 2
Si determina la somma da corrispondere alla ditta intestataria del mappale, come sotto riportata, a titolo di indennizzo per l'acquisizione oggetto del presente decreto e per l'occupazione temporanea ai sensi dell'art. 22bis, co. 5, del D.P.R. 327/2001, qui di seguito riportate e meglio specificate, precisando che le indennità sono state calcolate sulla base del valore delle aree edificabili:

BENI SOGGETTI AD ESPROPRIO:

Comune di Udine - N.C.T.										
DATI CATASTALI			PROPRIETARI	espro-prio sup. (mq)	titolo	quota	% nuda pro-prietà	% usu-frutto	V.C. espro-prio pro quota (euro)	V. occup. Temp. 3 mesi (euro)
fo-glio	nu-mero	coltura								
5	1117	AREA URBANA	ROTTER GIANPAOLO nato a TOLMEZZO (UD) il 29/06/1952 RTTGPL52H29L195T	62	PRO-PRIETA'	1000/1000			6.820,00 €	142,08

Comune di Udine - N.C.T.										
DATI CATASTALI			PROPRIETARI	espro-prio sup. (mq)	titolo	quota	% nuda pro-prietà	% usu-frutto	V.C. espro-prio pro quota (euro)	V. occup. Temp. 3 mesi (euro)
fo-glio	nu-mero	coltura								
5	1120	AREA URBANA	ANTINORO MARIA RITA CALOGERA nata a CASTELLANA SICULA il 27/02/1949 NTNMRT49B67C135B	42	PRO-PRIETA'	166/1000			766,92 €	15,98
			BISCACCIANTI PAOLA nata a BOLO-GNA il 27/06/1954 BSCPLA54H67A944D	42	PRO-PRIETA'	85/1000			392,70 €	8,18
			BROSOLO FRAN-CESCA nata a UDI-NE il 04/05/1976 BRSFNC76E44L483G	42	PRO-PRIETA'	82/1000			378,84 €	7,89
			DE GLERIA MARIA nata a TOLMEZ-ZO il 26/08/1932 DGLMRA32M66L195O	42	USU-FRUTTO	155/1000		15%	107,42 €	2,24
			LAPENNA GIUSEPPE nato a MONOPO-LI il 06/03/1950 LPNGPP50C06F376A	42	PRO-PRIETA'	86/1000			397,32 €	8,28
			ROMAN LUIGIA nata a GORGO AL MONTI-CANO il 26/07/1950 RMNLGU50L66E092N	42	PRO-PRIETA'	86/1000			397,32 €	8,28
			SALVIN ANDREA nato a UDINE il 26/06/1974 SLVNDR74H26L483E	42	PRO-PRIETA'	81/1000			374,22 €	7,80
			TAMBURLINI MA-RIO nato a UDINE il 20/07/1959, TMBMRA59L20L483G	42	NUDA PRO-PRIETA'	78/1000	85%		306,30 €	6,38
			TAMBURLINI ROCCO nato a CASTELFRANCO VENETO il 16/05/1995 TMBRCC95E16C111A	42	NUDA PRO-PRIETA'	39/1000			153,15 €	3,19
			TONDI DOLORES nata a MORGA-NO il 19/11/1954 TNDDRS54S59F725Z	42	NUDA PRO-PRIETA'	38/1000			149,23 €	8,18
			TOGNON SAN-DRO nato a UDI-NE il 30/06/1948 TGNSDR48H30L483Z	42	PRO-PRIETA'	85/1000			392,70 €	3,11
			ZIGOTTI MAURO nato a TOLMEZ-ZO il 05/09/1951, ZGTMRA51P05L195W	42	PRO-PRIETA'	87/1000			401,94 €	8,37
			ZIGOTTI SARA nata a SOCCHIE-VE il 14/06/1953 ZGTSRA53H54I777J	42	PRO-PRIETA'	87/1000			401,94 €	8,37

Comune di Udine - N.C.T.										
DATI CATASTALI			PROPRIETARI	espro-prio sup. (mq)	titolo	quota	% nuda pro-prietà	% usu-frutto	V.C. espro-prio pro quota (euro)	V. occup. Temp. 3 mesi (euro)
fo-glio	nu-mero	coltura								
5	1119	AREA URBANA	SOTTILE ROBERTA nata a UDINE il 08/08/1980 STTRRT80M48L483C	70	PRO-PRIETA'	89/1000			685,30 €	14,28
			MILOCCO LEDA nata a UDINE il 11/09/1938 MLCLDE38P51L483K	70	PRO-PRIETA'	159/1000			1.224,30 €	25,51
			PAOLONI MARIA GRAZIA nata a UDI-NE il 06/09/1956, PLNMGR56P46L483Y	70	PRO-PRIETA'	109/1000			839,30 €	17,49
			ROMAN VALENTI-NO nato a MANIA-GO il 19/07/1960, RMNVNT60L19E889L	70	PRO-PRIETA'	83/1000			639,10 €	13,31
			DEPLANO GENNA-RO nato a TRIESTE il 10/01/1943, DPLGNR43A10L424L	70	PRO-PRIETA'	134/1000			1.031,80 €	21,50
			DEPLANO SAN-TA nata a TRIESTE il 25/10/1940, DPLSNT40R65L424U	70	PRO-PRIETA'	64/1000			492,80 €	10,27
			REUTER ROLAND nato in GERMA-NIA il 21/09/1961, RTRRND61P21Z112X	70	PRO-PRIETA'	65/1000			500,50 €	10,43
			GOTTARDO SILVA-NA nata a UDINE il 02/01/1954, GTTSVN54A42L483V	70	PRO-PRIETA'	184/1000			1.416,80 €	29,52
			MAINARDIS MI-RELLA nata a UDI-NE il 30/09/1963, MNRMLL63P70L483A	70	PRO-PRIETA'	113/1000			870,10 €	18,13

Comune di Udine - N.C.T.										
DATI CATASTALI			PROPRIETARI	espro-prio sup. (mq)	titolo	quota	% nuda pro-prietà	% usu-frutto	V.C. espro-prio pro quota (euro)	V. occup. Temp. 3 mesi (euro)
fo-glio	nu-mero	coltura								
5	1118	AREA URBANA	CAPPELLETTO RAFFA-ELLA nata a ZENSON DI PIAVE il 16/07/1949, CPPRFL49L56M163B	61	PRO-PRIETA'	166/1000			1.113,86 €	23,21
			CARLINI LILIANA nata a SEDEGLIA-NO il 03/07/1934, CRLLLN34L43I562I	61	PRO-PRIETA'	88/1000			590,48 €	12,30
			CIANI OTTORINO nato a LESTIZZA il 04/06/1939, CNITRN39H04E553S	61	PRO-PRIETA'	88/1000			590,48 €	12,30
			COLLE SERGIO nato a UDINE il 07/01/1952, CLLSRG52A07L483Q	61	PRO-PRIETA'	159/1000			1.066,89 €	22,23
			FRANCESCHINI FILIPPO nato a UDINE il 06/01/1977, FRNFPP77A06L483S	61	PRO-PRIETA'	158/1000			1.060,18 €	22,09
			OITZINGER ADE-LAIDE nata a TARVI-SIO il 08/03/1943, TZNDLD43C48L057N	61	PRO-PRIETA'	177/1000			1.187,67 €	24,74
			PITTACOLO BRUNA nata a RONCHIS il 15/06/1933, PTTBRN33H55H533D	61	PRO-PRIETA'	82/1000			550,22 €	11,46
			PITTACOLO BRUNA nata a RONCHIS il 15/06/1933, PTTBRN33H55H533D	61	USU-FRUTTO	82/1000		15%	82,53 €	1,72
			PITTANA VITTORIO nato in GERMA-NIA il 24/12/1949, PTTVTR49T24Z112G	61	NUDA PRO-PRIETA'	82/1000	85%		467,69 €	9,74

Comune di Udine - N.C.T.										
DATI CATASTALI			PROPRIETARI	espro-prio sup. (mq)	titolo	quota	% nuda pro-prietà	% usu-frutto	V.C. espro-prio pro quota (euro)	V. occup. Temp. 3 mesi (euro)
fo-glio	nu-mero	coltura								
5	1116	AREA URBANA	BARUZZINI GIOVANNI nato a SEDEGLIANO il 31/01/1939, BRZGNN39A31I562B	39	USU-FRUTTO	69/1000		20%	59,20 €	1,23
			BARUZZINI MARIA ELENA nata a UDI-NE il 11/09/1966, BRZMLN66P51L483D	39	NUDA PRO-PRIETA'	69/1000	80%		236,81 €	4,93
			BARUZZINI MARIA MAGDALENA nata a UDINE il 10/12/1969, BRZMMG69T50L483Z	39	NUDA PRO-PRIETA'	69/1000	80%		236,81 €	4,93
			BELLUSCIO VINCEN-ZO nato a ALTAMU-RA il 14/05/1956, BLLVCN56E14A225I	39	PRO-PRIETA'	109/1000			467,61 €	9,74
			CARLINI MARISA nata a SEDEGLIA-NO il 07/10/1938, CRLMRS38R47I562K	39	USU-FRUTTO	69/1000		20%	59,20 €	1,23
			D'ODORICO SIL-VIA nata a BUIA il 30/08/1956, DDRSLV56M70B259I	39	PRO-PRIETA'	132/1000			566,28 €	11,80
			DEL PRATO MAS-SIMO nato a UDI-NE il 28/04/1996, DLPMSM96D28L483R	39	PRO-PRIETA'	152/1000			652,08 €	13,59
			DOMINUTTI LU-CIANA nata a UDI-NE il 03/04/1944, DMNLCN44D43L483E	39	PRO-PRIETA'	74/1000			317,46 €	6,61
			FERUGLIO DANIE-LA nata a UDINE il 10/05/1946, FRGDNL46E50L483O	39	PRO-PRIETA'	67/1000			287,43 €	5,99
			LUNELLI MARCO nato a PALMANO-VA il 12/01/1981, LNLMRC81A12G284U	39	PRO-PRIETA'	63/1000			270,27 €	5,63
			LUNELLI ROBER-TO nato a UDINE il 21/04/1944, LNLRRT44D21L483S	39	PRO-PRIETA'	67/1000			287,43 €	5,99
			SDRAULIG LICIA nata a CIVIDALE DEL FRIULI il 30/08/1927, SDRLCI27M70C758Y	39	PRO-PRIETA'	91/1000			390,39 €	8,13
			VALENT DONATEL-LA nata a UDINE il 13/09/1955, VLNDTL55P53L483H	39	PRO-PRIETA'	107/1000			459,03 €	9,56

Comune di Udine - N.C.T.										
DATI CATASTALI			PROPRIETARI	espro-prio sup. (mq)	titolo	quota	% nuda pro-prietà	% usu-frutto	V.C. espro-prio pro quota (euro)	V. occup. Temp. 3 mesi (euro)
fo-glio	nu-mero	coltura								
5	1114	Semina-tivo Cl. 3^ RD € 0,54 RA € 0,33	FERUGLIO DANIE-LA nata a UDINE il 10/05/1946, FRGDNL46E50L483O	81	PRO-PRIETA'	1000/2000			4.455,00 €	92,81
			LUNELLI MARCO nato a PALMANO-VA il 12/01/1981, LNLMRC81A12G284U	81	PRO-PRIETA'	1000/2000			4.455,00 €	92,81
5	1107	Semina-tivo Cl. 3^ RD € 0,21 RA € 0,13	LOMBARDI ATTILIO nato a TORTONA (AL) il 02/03/1942, LMBTTL42C02L304E	31	PRO-PRIETA'	1/2			1.705,00 €	35,52
			VISCONTI EMILIA nata a MARSALA (TP) il 02/06/1947, VSCMLE47H42E974G	31	PRO-PRIETA'	1/2			1.705,00 €	35,52
SOMMANO									42.460,00 €	884,58 €

A condizione che questo decreto venga notificato ed eseguito nel rispetto delle norme e procedure che seguono

Art. 3

Il presente provvedimento dovrà essere notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 4

Entro il termine di 30 giorni dalla data del presente decreto si dovrà provvedere al pagamento degli importi dovuti a titolo di indennizzo a favore delle ditte accettanti l'indennità provvisoria indicata all'elenco di cui all'art. 2.

Art. 5

Il presente Decreto comporta il passaggio del diritto di proprietà sotto la condizione sospensiva; esso dovrà essere notificato ai soggetti espropriati.

Esso dovrà essere trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio - settore Conservatoria Registri Immobiliari. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel Catasto e nei libri censuari hanno luogo senza indugio, a cura e a spese del beneficiario dell'esproprio.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso:
- al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla sua notifica o presa conoscenza, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
- al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica o presa conoscenza in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile della procedura espropriativa è l'Arch. Francesca Savoia.

Ai sensi del D.Lgs. 20.06.2003 n. 196 si informa che il trattamento dei dati personali è effettuato dal Comune di Udine per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

IL RESPONSABILE
DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA:
arch. Francesca Savoia

23_19_3_AVV_COM UDINE VIA VENETO LIQ IND_011

Comune di Udine

PNRR - M2C4 - Intervento 2.2 - Opera: 7836/B - CUP: C27H19001670005. Costruzione e/o riatto marciapiedi in via Veneto. DPR 327/01, art. 26. Liquidazione e depositi degli indennizzi conseguenti alla procedura espropriativa per l'attuazione di opere pubbliche. Estratto determina dirigenziale n. cron. 1342 del 26 aprile 2023.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

1) per quanto indicato in premessa, di provvedere all'impegno complessivo della spesa di € 63.669,39 sul Quadro Economico dell'intervento (voce B5 - Espropri), da ripartire secondo le indennità spettanti per le ditte proprietarie come sotto riportate, sul capitolo 7692/3 - "PROGETTI UE FONDI STATO PNRR - COSTRUZIONE E/O RIATTO, MANUTENZIONE MARCIAPIEDI - AREA CENTRO OVEST, AREA CENTRO EST E SUD DEL TERRITORIO COMUNALE - M2C4 - INTERVENTO 2.2 - C27H19001670005" PDC 2 2 1 9 12 - annualità 2023 (Fin.: FPNST):

2) di disporre il pagamento delle indennità accettate:

PROPRIETARI	V.C. esproprio pro quota (euro)	V. occup. Temp. 3 mesi (euro)	Indennità spettante (esproprio + occupazione temporanea)
BRUGNOLA VITTORIO	1.320,00 €	27,50 €	1.347,50 €
TREU DAVID	4.290,00 €	89,38 €	4.379,38 €
VISINTINI LORENZO	10.147,50 €	211,41 €	10.358,91 €
ZULIANI OLIMPIA	3.382,50 €	70,47 €	3.452,97 €
BIANCUZZI GEMMA TERESA	847,00 €	17,65 €	864,65 €
VISINTINI ALBANO	726,00 €	15,13 €	741,13 €
VISINTINI RAFFAELE	4.840,00 €	100,83 €	4.940,83 €
VISINTINI RAFFAELE	3.267,00 €	68,06 €	3.335,06 €
COLELLA ROBERTO	15.180,00 €	316,25 €	15.496,25 €
BRUGNOLA TERESA	3.905,00 €	81,35 €	3.986,35 €
CELEGHIN ANTONIO	3.905,00 €	81,35 €	3.986,35 €
DUGARO GIANNI	2.420,00 €	50,42 €	2.470,42 €
TOMASETIG LUIGIA	7.260,00 €	151,25 €	7.411,25 €
DISNAN ILVA	330,00 €	6,88 €	336,88 €
DENTESANI LUCA	36,67 €	0,76 €	37,43 €
DENTESANI MARTA	36,67 €	0,76 €	37,43 €
DISNAN ILVA	146,66 €	3,06 €	149,72 €
DENTESANI LUCA	165,00 €	3,44 €	168,44 €
FOSCHIATTO ELISABETTA	165,00 €	3,44 €	168,44 €
SOMMANO			63.669,39 €

3) di pubblicare un estratto del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/01, nel Bollettino Ufficiale della Regione;

4) di stabilire, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. 327/01 che il presente provvedimento divenga esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, qualora non venga proposta da terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia prestata, nel qual caso l'indennità sarà depositata presso il MEF - Ragioneria Generale dello Stato di Trieste;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIABILITA':
arch. Francesca Savoia

23_19_3_AVV_COM VERZEGNIS DET 103 IND OCCUPAZ SR UD 1_008

Comune di Verzegnis (UD)

Determinazione del Responsabile n. 103 del 26 aprile 2023 - D19-VERIS-1784. Lavori di messa in sicurezza dei versanti lungo la SR UD n. 1 dal km 0,0 al km 2,0 in Comune di Verzegnis- Estratto determina di liquidazione indennità di occupazione delle aree.

IL RESPONSABILE

(omissis)

DETERMINA

1. di liquidare l'occupazione dei seguenti immobili per il prezzo indicato, come meglio specificato di seguito:

- fg. 4 mapp. 73 di mq 1890 di cui occupati mq 1890
- fg. 11 mapp. 149 di mq 1030 di cui occupati mq 1030

Indennità di occupazione: € 273,49
indennità totale di occupazione da liquidare: € 273,49
Ditta intestata:
Lunazzi Elvige proprietaria per 1/1

- fg. 4 mapp. 46 di mq 370 di cui occupati mq 370
- fg. 4 mapp. 47 di mq 970 di cui occupati mq 625
- fg. 4 mapp. 50 di mq 1860 di cui occupati mq 1860

Indennità di occupazione: € 297,67
indennità totale di occupazione da liquidare: € 297,67
Ditta intestata:
Frezza Antonietta proprietaria per 1/1

- fg. 4 mapp. 44 di mq 1330 di cui occupati mq 1330
- fg. 11 mapp. 119 di mq 2420 di cui occupati mq 740
- fg. 11 mapp. 23 di mq 370 di cui occupati mq 370
- fg. 11 mapp. 25 di mq 2620 di cui occupati mq 2620
- fg. 11 mapp. 95 di mq 2580 di cui occupati mq 2580

Indennità di occupazione: € 686,17
indennità totale di occupazione da liquidare: € 686,17
Ditta intestata:
Deotto Fabio Enrico proprietario per 1/8
Deotto Patrizia Maria proprietaria per 1/8
Lunazzi Annita Maria proprietaria per 3/4

- fg. 4 mapp. 185 di mq 3590 di cui occupati mq 820
- fg. 4 mapp. 40 di mq 4830 di cui occupati mq 2030
- fg. 4 mapp. 45 di mq 980 di cui occupati mq 980

Indennità di occupazione: € 522,37
indennità totale di occupazione da liquidare: € 522,37
Ditta intestata:
Sartorio Franco proprietario per 1/2
Sartorio Maria Caterina proprietaria per 1/2

2,3,4,5,6 (omissis)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE
PER IL SERVIZIO DELLE OPERE PUBBLICHE:
ing. Valentino Pillinini

23_19_3_CNC_ARCS GRAD 10 INGEGNERE CIVILE_002

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di ctp ingegnere civile, pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

n. 10 posti di c.t.p. INGEGNERE CIVILE - bando prot.n. 42232 del 11/12/2022 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n. 64 del 30/03/2023

Candidato	Punteggio	Graduatoria
Mian Stefania	72,062	1
Pillinini Marta	71,160	2
Della Pietra Andrea	67,680	3
Portosi Anna	67,672	4
Fuso Alessandro	67,525	5
Zanolla Mancini Francesco	67,137	6
Marini Marco	65,203	7
Pellizer Alex	64,100	8
Persiani Alessandro	63,470	9
Marino Gioele	62,200	10
Cettolo Doretta	60,550	11
Picco Eleonora	59,336	12
Furlani Carla	58,290	13
Clama Veronica	55,235	14
Enna Filippo	53,456	15
Stel Gianpaolo	52,579	16

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

23_19_3_CNC_ARCS-CENTRO CEFORMED GRAD RISERVATA CORSO MMG TRIENNIO 2022-2025_007

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine - Ceformed - Monfalcone (GO)

Ammissione, tramite graduatoria riservata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del decreto legge n. 35/2019 convertito in legge n. 60/2019, al corso triennale di formazione in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il triennio 2022/2025. Presa d'atto mancata ammissione candidati e mancata formulazione di graduatoria.

SC Centro Regionale Formazione

CEFORMED

CENTRO REGIONALE DI FORMAZIONE
PER L'ASSISTENZA SANITARIA
Via Galvani n. 1 – 34074 Monfalcone (GO)
tel. 0481- 487292
ceformed@arcs.sanita.fvg.it

Ammissione, tramite graduatoria riservata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Legge n. 35/2019 convertito in L. n. 60/2019, al corso triennale di Formazione in Medicina Generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il triennio 2022/2025. Presa d'atto mancata ammissione candidati e mancata formulazione di graduatoria.

Si comunica che con Decreto del Direttore Generale di ARCS n. 88 del 27 aprile 2023, preso atto che, a fronte dei due posti disponibili, nessun candidato può essere ammesso, si è dato atto della mancata formulazione di graduatoria di ammissione al Corso relativo al triennio 2022-2025 tramite graduatoria riservata ai sensi dell'art. 12 comma 3 del DL n. 35/2019.

L'atto è stato firmato a Udine il 27 aprile 2023 da: il Direttore Generale dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute: dott. Joseph Polimeni.

23_19_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM ORTOPEDIA_0_INTESTAZIONE_012

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina ortopedia e traumatologia, da assegnare alla SC chirurgia della mano.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 364 del 28/04/2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA, DA ASSEGNARE ALLA S.C. CHIRURGIA DELLA MANO

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medici

Area funzionale: Area chirurgica e delle specialità chirurgiche

Disciplina: Ortopedia e Traumatologia

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall**'art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 del'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548** della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, segnatamente, essere:

1. **cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
   1a. *cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea* (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
   1b. *familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea*, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
   1c. *cittadini di Paesi Terzi*:
   1) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
   2) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
   3) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).
   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.
   I cittadini di cui ai punti da **1a**., **1b**. e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi del **comma 547 art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificati dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
   Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.
Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
e. tipologia quali-quantitativa / casistica.
   Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
   la casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:
   - ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
     ovvero
   - ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi della Legge 145/2018, art. 1, comma 548-bis.

<u>Eventuale altra documentazione allegata</u>, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.
In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.
L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.
L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.
Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.
Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.
La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.
Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it., oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.
La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.
I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:
a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;

c) **20 punti** per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.
I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.
Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.
Sarà valutato, quale **titolo preferenziale**, nel curriculum formativo e professionale, la specifica attività svolta nell'ambito della Chirurgia della Mano.
N.B. – Per consentire alla Commissione esaminatrice di appurare il possesso, o meno, e valutare se quanto dichiarato rientra nell'esperienza considerata titolo preferenziale in questa selezione, si invitano i candidati a dettagliare il più possibile le attività svolte utilizzando il campo NOTE

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.
Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.
A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso,

nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
*Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale*

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO *ON-LINE*, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE *ON-LINE* SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ

L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone e tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una Password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 megabyte).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format *on line*.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:
  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria);
  c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  d. copia completa (**di tutte le sue pagine**) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  I documenti che **devono** essere allegati **pena** la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le pubblicazioni scientifiche;
  e. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Si segnala che è consultabile *on-line* il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI

ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio *on-line* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta *on-line***, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione *on-line*** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE *ON LINE* AL CONCORSO PUBBLICO'.

23_19_3_CNC_ASU GI BANDO 1 DM DIABETOLOGIA_0_INTESTAZIONE_001

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: 1 (uno) posto di dirigente medico in disciplina “Malattie metaboliche e diabetologia”.

In esecuzione della determina del Direttore della SC Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione - n. 296 dd. 07.03.2023 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

1 (uno) posto di Dirigente Medico in disciplina "Malattie Metaboliche e Diabetologia"

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- al **D.P.R. 483/1997** inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- alla **L. 127/1997** per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- al **D.P.R. 445/2000** ed alla **L. 183/2011** per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e 548 della L. 145/2018 e s.m.i.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001:
   a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
   b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2. Godimento dei diritti civili e politici;
   a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
      - Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   b. Per i cittadini di paesi terzi:
      - essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.
   L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto *dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: "A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*, nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.
A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.
Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it** .
Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**
Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.

Il pagamento potrà avvenire mediante:
- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento **alla procedura concorsuale di cui trattasi**.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione**:
a) Un documento di identità valido;
b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:
1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:
a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997, artt. 5 e 29.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.
Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse).
I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:
- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:
- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.
Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia concorsuale, tenendo presente le precedenze e le preferenze (art. 5, D.P.R. 487/1994).
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.
Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 145/2018, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.
La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.
Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

ATTENZIONE:
Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.
Un tanto sarà oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.
Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

<u>Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.</u>

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, dirigente amministrativo della S.C. Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione -.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti

ISTRUZIONI OPERATIVE

PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE**: per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".

- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, ***apporre la sua firma autografa***, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA